



Roncegno

NOTIZIE

Periodico d'informazione del Comune di Roncegno Terme

Anno XXIII n. 2
Ottobre 2008

Periodico Semestrale
del Comune di Roncegno Terme
Aut. Tribunale di Trento
n. 890 del 8/2/1996
Poste Italiane S.p.A.
spedizione in abbonamento
postale - 70% - CNS Trento
Taxe Perçue - Tassa pagata

Roncegno



Il saluto del Sindaco

Cari compaesani, molti sarebbero gli argomenti sui quali varrebbe la pena di fare qualche riflessione vista l'enorme mole di lavoro che questa amministrazione sta portando avanti come testimoniato dalla corposità del presente numero di "Roncegno Notizie" che, in qualche maniera, riassume l'attività della prima metà del 2008. Tuttavia, per non occupare troppo spazio e ridurre per quanto possibile il mio intervento, voglio soffermare l'attenzione solo su alcuni aspetti che ritengo im-

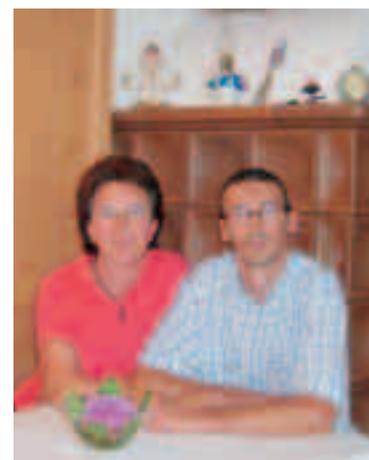
portanti rimandandovi alla lettura del notiziario per altri approfondimenti.

Innanzitutto credo sia importante spendere alcune parole sul nuovo **Statuto comunale** approvato all'unanimità dal Consiglio nella seduta del 6 giugno. Potrebbe questo forse apparire come un mero atto formale, come un ulteriore "pezzo di carta" di poca importanza. Al contrario ritengo doveroso evidenziare la portata sostanziale dell'evento e, in particolare, i contenuti fondamentali racchiusi in quello che potremo, e forse dovremo, considerare come la carta costituzionale fondante e di riferimento del nostro Comune. Certo, nel nuovo Statuto co-

mune sono definiti compiti e funzioni del Consiglio comunale, della Giunta, del Sindaco, è descritta l'organizzazione dell'attività amministrativa, degli Uffici comunali, tutte cose forse un po' distanti dal vivere quotidiano. Tuttavia, proprio nelle prime pagine il nuovo Statuto sancisce anche i valori fondanti della nostra Comunità e i principi che debbono guidare l'attività amministrativa: si parla di azione ispirata al principio della solidarietà, di tutela della vita umana, della famiglia, dell'ambiente e del territorio, di diritto allo studio, di pari opportunità, di valorizzazione dello sviluppo sociale ed economico, di promozione della collaborazione con i Comuni vicini, di sti-

IN QUESTO NUMERO

8	OPERE PUBBLICHE ALLA RESA DEI CONTI
15	LA BIBLIOTECA FA IL PIENO DI PRESTITI
18	NEL NUOVO PRG IL PAESE DI DOMANI
25	RONCEGNO A MISURA DI FAMILY
36	CAVA DI MARTER: "COSÌ RIEMPIREMO IL BICCHIERE"
39	MONTE TESOBO, IL B&B GOLOSO





Vincenzo M. Sglavo,
sindaco
di Roncegno Terme

molo del volontariato, dell'associazionismo, dello sport e della cultura, di informazione e coinvolgimento dei cittadini. Lasciati su un pezzo di carta tutti questi principi non hanno nessun valore; applicati nell'azione politica e amministrativa di tutti i giorni rappresentano il fondamento per un'azione efficace a garantire la crescita armonica e organica della comunità.

Un secondo spunto di riflessione va dedicato alla **variante alla strada provinciale per Ronchi**. Tra tutte le opere pubbliche previste dal programma di governo di questa amministrazione essa è probabilmente l'unica a non essere ancora arrivata alla fase progettuale o realizzativa. Come potrete approfondire in una delle rubriche di questo notiziario molte sono le iniziative avviate o comunque già finanziate e quindi semplicemente in attesa che vengano espletati gli obblighi di carattere progettuale oppure che venga "staccato" il nulla osta provinciale; anzi, va precisato che alcune delle iniziative riportate non erano nemmeno previste nel programma di legislatura. In ogni caso si tratta di opere che certamente arriveranno alla realizzazione finale pur con i dovuti tempi legati all'acquisizione dei permessi e alle valutazioni tecniche provinciali. Per quanto riguarda invece la variante per Ronchi credo sia del tutto onesto affermare che siamo ancora "al palo". Nonostante sin dall'inizio dell'attività di questa amministrazione siano stati a più riprese interessati gli assessori e gli uffici provinciali competenti, trattandosi infatti di una strada provinciale, a tutt'oggi non è stato fatto granché. È del tutto condivisibile l'atteggiamento di protesta o quantomeno di scontento degli abitanti dei Grassi e degli Speccheri o di quanti si recano in chiesa o accompagnano i propri figli a scuola. La situazione legata al transito di un numero elevatissimo di autoveicoli e di numerosi mezzi pesanti non è certamente più sostenibile. Per questo, e lo ritengo un fatto veramente positivo, il Consiglio comunale nella seduta del 21 luglio ha approvato all'unanimità una mozione con la quale si chiede alla Provincia di individuare al più presto una soluzione condivisa al problema e di avviarne la relativa progetta-

zione ed esecuzione. Durante il mese di agosto le numerose richieste hanno convinto assessore e tecnici provinciali ad un incontro con la giunta comunale durante il quale gli stessi hanno avanzato la possibilità di avviare una volta per tutte lo studio di una possibile soluzione al problema e, successivamente, di procedere con la realizzazione dell'opera.

La fiducia non può essere che d'obbligo. Ma a questo punto molto dipenderà anche da noi. Da una parte, e questo sarà a carico soprattutto degli amministratori e del sottoscritto in primis, dovremo costantemente verificare che quanto promesso venga attuato. Dall'altra però tutti assieme ci troveremo di fronte ad una grande sfida. Se veramente crediamo che la variante vada realizzata dovremo essere capaci di fare una scelta, la più condivisa possibile. Dovremo in tutti i modi comportarci come un'unica comunità, evitando le contrapposizioni preconcepite o addirittura egoistiche, pena dare un alibi alla Provincia per rimandare ulteriormente o addirittura porre nel dimenticatoio una questione che volenti o nolenti ci riguarda tutti.

Un terzo pensiero va a un importante riconoscimento assegnato al nostro Comune nel mese di agosto: il **marchio Family in Trentino**. Solo pochissimi comuni della nostra provincia possono fregiarsi di un tale sigillo, assegnatoci in quanto Comune che ha a cuore la famiglia, le sue esigenze e le sue aspirazioni. L'aver ricevuto il marchio Family in Trentino non può che riempirci di soddisfazione; esso premia l'impegno profuso a favore della famiglia nelle politiche sociali, nella politica tariffaria, nella cura dei luoghi di svago, nell'organizzazione di eventi e iniziative. Il riconoscimento non può e non deve però essere considerato come un punto d'arrivo. Al contrario, sforzi sempre maggiori dovranno essere fatti per garantire qualità di vita superiore alle famiglie residenti nel nostro Comune o a quelle che sceglieranno Roncegno Terme come loro metà di vacanza. Altresì forte è l'auspicio che, assieme all'amministrazione comunale, anche i privati, dai commercianti agli albergatori, dagli agricoltori ai

ristoratori e ad altri ancora, possano trovare nel filone legato alle famiglie occasione di caratterizzazione, qualificazione, crescita e sviluppo.

Un ultimo pensiero va al lavoro ormai entrato nel vivo della **revisione del Piano regolatore generale**.

La redazione del nuovo Piano Regolatore generale rappresenta uno degli obiettivi più importanti di questa legislatura, nato dalla consapevolezza di dover dare rinnovate risposte di sviluppo sociale, economico e culturale alla nostra popolazione, a distanza di diversi anni dalla precedente revisione, quella che per molti è passata alla storia come la proposta del prof. Scaglia. Siamo ora di fronte ad una nuova formidabile sfida. Se proviamo a volgerci al passato, anche senza troppo entrare nei dettagli, vediamo un paese molto cambiato, nelle persone, nei luoghi, nelle associazioni, nelle attività economiche, nel modo di vivere. Molti di questi cambiamenti sono frutto della naturale evoluzione della società o da condizionamenti esterni; altri sono stati assolutamente involontari; altri ancora sono nati da un preciso disegno di sviluppo che oggi è praticamente arrivato al capolinea. In tutti gli incontri pubblici, in tutte le riunioni della commissione consigliare appositamente nominata la domanda fondamentale era: come sarà la Roncegno Terme del 2020? O meglio: quale vogliamo possa essere la Roncegno Terme del 2020?

Ci si potrebbe chiedere il perché della volontà di controllare o meglio indirizzare lo sviluppo della nostra Comunità. Credo che la risposta più semplice sia la seguente: solo cercando di orientare la crescita di un paese si è in grado di dare risposte ai bisogni dei cittadini in termini di servizi e di qualità della vita. Altrimenti si rischia di essere sempre in ritardo, di rincorrere le necessità e di svolgere un'attività amministrativa non efficace e per nulla efficiente. Non va peraltro tralasciato l'aspetto riguardante la volontà di una comunità matura e responsabile di essere fautrice del proprio sviluppo e non di subire gli eventi passivamente.

Tale nobile proposito di guida allo sviluppo comunitario non deve però essere in alcun modo inteso come qual-

DIRETTORE

Vincenzo Maria Sglavo (Sindaco)

DIRETTORE RESPONSABILE

Davide Modena

COMITATO DI REDAZIONE

Giuliana Gilli, Daniela Lovato,
Davide Modena, Luca Rigo,
Vincenzo Maria Sglavo

HANNO COLLABORATO

Gabriele Bertacchini, Mattia Cipriani, Mauro Stolf

PROGETTO GRAFICO

Plus

REALIZZAZIONE E STAMPA

Litografia EFFE e ERRE, Trento

IN COPERTINA

Il marchio "Family in Trentino" premia l'attenzione verso le famiglie. I corsi di ginnastica artistica ne sono un esempio. (foto C. Trintinaglia)

Chiuso in tipografia il 14 ottobre 2008

cosa di calato dall'alto; se così fosse, rischierebbe di non portare benessere ai cittadini e di ingabbiarli in una rete a loro non idonea. Invece, il principio deve essere quello della condivisione degli obiettivi da raggiungere, dei modi di vita che si vogliono praticare negli anni a venire. Ed è per questo che il piano di sviluppo che sottende il nuovo piano regolatore non può essere la somma di specifiche e particolari richieste individuali; esso, al contrario, dovrà fornire risposte di elevato contenuto sociale, culturale ed economico per la Comunità nella sua interezza. Di conseguenza, dovrà per esempio evidenziare le volontà di Roncegno Terme in merito a domande del tipo: quanti

abitanti vorremo essere da qui a dieci anni? In quali elementi ambientali e territoriali ci riconosciamo maggiormente? Quello agricolo, quello montano, quello sub-metropolitano o altro ancora? Che linee di sviluppo vogliamo preferire a livello economico o sociale? Si tratta di quesiti non banali e anzi quasi "amletici". Tuttavia rivestono certamente il fascino di una sfida senza paragone.

Il risultato finale sarà tanto più positivo quanto più approfonditi e condivisi saranno tutti i progetti di sviluppo e di crescita messi in campo. Credo, personalmente, che a differenza di qualche decennio fa quando i problemi fondamentali riguardavano i servizi primari o le infrastrutture eco-

nomiche, oggi abbiamo l'opportunità di fare scelte e mettere in campo iniziative utili a migliorare la qualità della vita di tutti gli abitanti di Roncegno, dalla zona di Marter ai Masi di montagna, dal centro paese ai nuclei sparsi di fondovalle, fino alle abitazioni di alta quota. Non sarà un lavoro facile ma l'impegno e la responsabilità di tutti non potrà che portare ad una Roncegno Terme ancora migliore.

Concludendo questo intervento, nella speranza che anche questo numero di Roncegno Notizie risulti interessante, proficuo e piacevole alla lettura, Vi saluto calorosamente.

Vincenzo M. Sglavo

LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

Roncegno Insieme

Cari concittadini, a mano a mano che il tempo passa (e siamo ormai entrati nel quinto anno di legislatura) diventa sempre più importante fermarsi per fare il punto della situazione e per "spulciare la lista della spesa", per vedere quale sia lo stato di attuazione del programma amministrativo presentato in occasione delle elezioni comunali del 2004. Da questo punto di vista il bollettino comunale rappresenta certamente uno strumento molto utile. In questa sezione non ci addentreremo però nello specifico delle opere pubbliche, per le quali vi rimandiamo alle pagine curate dalla giunta comunale, ma vogliamo porre l'attenzione su alcune delibere approvate dal Consiglio comunale in questi ultimi mesi.

La prima riguarda l'adozione del nuovo statuto comunale (la prima versione di quello precedente risaliva addirittura al 1994). Grazie al lavoro di una commissione consiliare nominata appositamente e ad una riunione informale del Consiglio comunale il nuovo statuto è stato approvato all'unanimità. Si tratta di un passo importante per la nostra comunità perché lo statuto rappresenta la base fondamentale del funzionamento dell'intero comune. Al momento il nuovo statuto può essere scaricato dal sito internet del comune ma a breve ver-



rà stampato e messo a disposizione di tutti i cittadini.

Il Consiglio comunale, su proposta del nostro gruppo consiliare subito condivisa anche dagli altri, ha inoltre recentemente approvato all'unanimità un documento avente come oggetto la variante alla strada provinciale 65 (la famosa "variante per Ronchi"). Pur rientrando tra le opere fondamentali che avevamo individuato nel programma elettorale, fino ad oggi, a differenza delle altre, non siamo riusciti a concretizzarla o quantomeno ad avviare l'iter burocratico per la sua realizzazione. Nonostante i sopralluoghi effettuati e i numerosi solleciti ricevuti, la Provincia, competente per la strada in questione, ad oggi non ha predisposto un progetto esecutivo. La mozione approvata chiede quindi che l'amministrazione comunale da un lato si attivi presso la Presidenza della Giunta provinciale e l'Assessorato ai Lavori pubblici affinché venga dato avvio il più presto possibile alla progettazione e alla successiva realizzazione dell'opera, dall'altro richieda un incontro tra l'assessore Gilmozzi ed il Consiglio comunale per discutere della questione. Si tratta, a nostro parere, di un documento estremamente importante: per la prima volta su questa questione così delicata il Consiglio comunale è riuscito ad esprimersi all'unanimità mostrando agli organi competenti che non è più possibile rimandare la questione. Ci auguriamo che a tale posizione venga dato il giusto peso.

In questi ultimi mesi sono proseguiti anche i lavori per la redazione del nuovo Piano regolatore generale (PRG); il Consiglio comunale attualmente è coinvolto in modo indiretto (tramite la commissione appositamente nominata) ma a breve sarà chiamato ad esprimersi sul documento preliminare attraverso il quale verranno identificati gli obiettivi futuri della nostra comunità e le linee di evoluzione dell'assetto del territorio comunale. I primi risultati di questo importante lavoro sono già stati pubblicati sul sito internet del comune e sono già stati organizzati diversi incontri per conddividerli con i cittadini e con le diverse categorie socio-economiche. Tutti siete comunque invitati ad esprimere le vostre idee e le vostre perplessità in merito.

Nel mese di aprile il Consiglio comunale ha inoltre approvato una variante al Piano regolatore generale specifica per la realizzazione dei progetti presentati nell'ambito del Patto Territoriale della Valsugana orientale. Nel concreto è stato dato il via libera a cinque varianti urbanistiche per altrettante attività economiche che dovrebbero in futuro contribuire a portare nuovi posti di lavoro a Roncegno Terme.

Ricordiamo infine alcune variazioni di bilancio recentemente deliberate dal Consiglio comunale: per quanto riguarda le entrate, nel mese di aprile sono stati registrati due contributi da parte della Provincia, uno di circa 170.000 euro a copertura della



Il capogruppo di "Roncegno Insieme" Mirko Montibeller

quota mancante per il completamento della scuola materna di Marter (i lavori sono iniziati già da qualche mese), l'altro di circa 280.000 euro a copertura parziale dei lavori di adeguamento della scuola media di Roncegno. Per quel che concerne invece le maggiori uscite, ci sembra importante ricordare l'aumento della spesa destinata al progetto dell'Azione 10 (progetto volto a sostenere l'occupazione di soggetti deboli attraverso l'attivazione di iniziative di utilità collettiva) che ha visto il nostro comune accogliere la richiesta di lavoro (tramite la mediazione dell'Agenzia del Lavoro della Provincia) di ben 13 nostri concittadini.

Speriamo di essere riusciti con queste poche righe, da un lato a darvi un'idea del buon clima che caratterizza i lavori del Consiglio comunale, dall'altro a fare una breve panoramica delle principali attività in corso. Come al solito per approfondire le questioni, per consigli, critiche o suggerimenti vi invitiamo a contattarci direttamente.



La capogruppo di "Unione e Trasparenza" Sabrina Facchini

Unione e Trasparenza

L'appuntamento semestrale ci offre l'occasione per mettere a conoscenza i concittadini dell'operato all'interno del Consiglio Comunale nell'atmosfera di collaborazione decisa al principio di questo impegno. Aldilà della normale amministrazione e dei progetti condivisi e discussi con la maggioranza, si evidenzia la costituzione di una commissione incaricata della revisione del Piano Regolatore Generale del Comune di Roncegno Terme, con deliberazione di data 31/01/2008, particolare e sostanziale provvedimento per il futuro della nostra comunità. La commissione risulta composta da elementi appartenenti a diverse competenze e realtà, affiancate allo studio tecnico incaricato della revisione, tale da garantire una conoscenza approfondita della situazione del nostro paese e soprattutto cosa vogliamo nel prossimo futuro per lo stesso. Il lavoro si protrae da parecchi mesi con i risultati di studio, passato, presente e futuro, presentato anche in alcuni incontri pubblici, notando, purtroppo, una carenza nella partecipazio-

zione della popolazione. La volontà è comunque quella di dare opportunità e voce ai cittadini per esprimere i propri concetti e confrontarli per ottenere un risultato che si avvicini alle esigenze degli abitanti in primo luogo.

Un altro notevole punto riguarda la situazione viaria del Comune che da tempo lamenta la necessità di messa in sicurezza delle strade, in particolare in alcuni punti del paese, sommerse dal traffico pesante e non, troppo strette per sostenerlo. Argomento legato anche alla revisione del P.R.G. Per tanto tempo, sino ad oggi, il paese ha parlato della situazione, nella ricerca di un confronto di idee ma oltre a questo il passo successivo è concretizzare la risoluzione alla problematica, il dibattito fra i cittadini è legittimo che trovi delle risposte e in questo momento nello studio che si sta effettuando per la revisione vige la necessità di collocare ed individuare la soluzione della situazione della viabilità all'interno del Comune.

Per questo il Consiglio Comunale ha approvato una mozione in cui si chiede alla Provincia l'impegno nel trovare una soluzione all'attraversamento del centro storico di Roncegno della strada provinciale per Ronchi.

Tale mozione, proposta dal Gruppo di Maggioranza, elaborata in una riunione dei Capogruppo e approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale è fondamentale per fare i primi passi per la soluzione di una problema che deve essere affrontato in maniera seria, senza idee preconcepite, né interessi di parte. L'attraversamento dei Grassi e le sue strettoie, il passaggio in Via Basseggio in prossimità della scuola elementare, il flusso di veicoli lungo l'argine Larganza sono punti critici a cui si deve dare soluzione. L'amministrazione Donati (nella legislatura 1995-2000) aveva messo a bilancio il finanziamento della progettazione della variante per Ronchi ad est dell'abitato di Roncegno. Successivamente l'amministrazione Conci, per risolvere il problema, propose l'allargamento del lungargine Larganza, trovandone anche il finanziamento.

Contrarietà e condivisione vennero riservate a tutte e due le proposte (si ricordano le raccolte di firme a sostegno del no per tutti e due i casi) e sicuramente questo non aiuta a fare pressione presso la Provincia per risolvere questo problema.

Ma se il Consiglio Comunale saprà affrontare questo importante problema

con responsabilità e serenità valutando, senza pregiudizi, tutte le soluzioni possibili si saprà essere in grado di valutare l'opportunità migliore. Crediamo che questo sia uno degli impegni più importanti che noi Consiglieri siamo chiamati ad affrontare perché in definitiva si tratta di decidere su di un problema che attende soluzione da tempo e che nel tempo stesso aumenta.

Tra l'altro anche il sistema di viabilità interno andrebbe rivisto adeguandolo anche allo sviluppo edilizio che ultimamente ha interessato il nostro territorio.

Questo sarebbe compatibile e ci riporta allo studio del nuovo PRG che l'apposita commissione sta effettuando prevenendo e studiando gli errori che in fatto di viabilità sono stati commessi (Via Ciocca insegna).

Infine, un particolare ringraziamento a Ugo Montibeller che, come dichiarato sin dall'inizio della legislatura, ha lasciato la carica di capo gruppo; nel corso di questo periodo ha avuto la capacità e volontà di introdurre nuovi volti nel mondo dell'Amministrazione mettendo a disposizione la propria esperienza e conoscenza dell'ambiente, con l'impegno che ha sempre dimostrato.

Un paese un impegno

Cari concittadini, in questo numero vogliamo parlare con voi:

- della viabilità nell'abitato di Roncegno Terme e dei parcheggi;
- della nuova redazione del Piano Regolatore Generale del Comune;
- della trasformazione dell'ex Cava di pietrisco Monte Zaccon in discarica di materiali inerti.

Compito difficile ma assolutamente necessario è quello di individuare un tracciato alternativo all'attuale S.P.65 nell'abitato di Roncegno (per intenderci la famosa variante) sia per eliminare il traffico pesante nel centro del paese, che per ovviare a situazioni di alta pericolosità (vedi loc. Grassi, sagrato della chiesa, scuole, Speccheri) e di inquinamento ambientale ed acustico. La questione è sul tavolo ormai da molti anni ed una sua soluzione non è più procrastinabile.

Il gruppo di maggioranza sostiene di aver vagliato varie ipotesi e di aver



coinvolto anche il competente Assessorato provinciale per dar vita ad un progetto che sia tecnicamente realizzabile ed il meno impattante possibile sull'ambiente. A nostro parere, si tratta però di una disponibilità di facciata, in quanto l'Amministrazione ha già ben chiaro il proprio disegno di variante. Esso coincide con la soluzione, individuata a suo tempo, di far correre la strada a fianco del torrente Chivona, con tutti i problemi che ciò comporta e con il disappunto da sempre espresso da parte dei cittadini.

Il gruppo di minoranza che rappresentiamo fa presente che esistono invece elaborati di progetto firmati da un urbanista e docente universitario che prospettano efficaci soluzioni ai problemi di viabilità insieme ad un'intelligente valorizzazione del territorio e ad un minor disagio per i residenti dei Rozzati. Auspichiamo che i nostri amministratori tengano conto di questa proposta, che a nostro parere è decisamente la più interessante e la più appetibile di tutte quelle sino ad ora considerate.

Strettamente collegato alla viabilità è il discorso sui parcheggi. Anche in questo caso la maggioranza sta perseguendo un proprio progetto che non riusciamo a comprendere e meno che meno a condividere. Assurdo e fuori da ogni logica ci appare infatti l'idea, rispetto alla quale esiste già

uno studio preliminare, di realizzare un parcheggio interrato nel Parco delle Terme, con costi stratosferici, danni al parco e con la creazione di una situazione pericolosa, dato che l'accesso al parcheggio è previsto sulle due curve che conducono alla piazza del Municipio.

L'alternativa da noi individuata è invece un'area parallela a via S. Giuseppe, facilmente accessibile dalla piazza del Municipio, nella quale si possono ricavare numerosi posti-auto ad un costo infinitamente minore rispetto alla proposta che sta portando avanti la maggioranza. Anche per questa soluzione siamo in possesso di un progetto di massima che pensiamo di presentare assieme alla sopra citata proposta di variante quanto prima alla popolazione.

Naturalmente sarà nostra cura impegnarci a fondo affinché queste proposte in cui fermamente crediamo vengano recepite nella revisione del Piano Regolatore, avviata da qualche mese. E' da questo strumento, infatti, che dipenderà il futuro assetto del nostro territorio.

La parola " futuro " spinge immediatamente il nostro pensiero all'ex cava di Marter che si appresta a diventare una discarica per inerti, cioè ad ampliare la lista di materiali che già oggi possono essere conferiti, se ci sarà, come appare scontato, il parere

positivo dell'Amministrazione comunale. Vista l'importanza e la delicatezza della questione è stata istituita una apposita Commissione consigliare, con il compito di approfondire l'argomento e far da tramite tra la ditta interessata e il Consiglio Comunale. In quella sede abbiamo dato voce al timore della popolazione circa la possibile emissione di radioattività delle scorie provenienti dalla lavorazione del ferro delle acciaierie che già ora vengono scaricate presso la ex cava, ma che in futuro potranno essere molte di più, e alla preoccupazione che il materiale inerte che viene conferito sia veramente tale e che non rilasci quindi nessun contaminante nel suolo, nell'aria e nell'acqua circostanti. Non avendo avuto fino ad ora risposte a nostro parere soddisfacenti abbiamo chiesto all'Amministrazione Comunale di incaricare un ente esterno specializzato per un controllo serio e continuativo dell'attività della futura discarica. Riteniamo, infatti che, se è legittima la richiesta di una ditta operante sul territorio di ampliare la propria attività e il proprio profitto, altrettanto doveroso sia, da parte di un'Amministrazione Comunale, tutelare il proprio territorio e la salute di chi vi abita.

Vi salutiamo caramente.

Daniela Lovato e Paola Slomp



La capogruppo di "Un paese un impegno" Daniela Lovato

L'AMMINISTRAZIONE FA IL PUNTO

Turismo-commercio-attività economiche

Progetto di sviluppo economico di Roncegno Terme

La predisposizione di un progetto di sviluppo di Roncegno Terme nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale e di alcuni operatori economici di dotarsi di uno strumento operativo per far fronte alle nuove esigenze turistiche senza tuttavia tralasciare tutte le iniziative che possano portare in generale ad un miglioramento della qualità della vita della nostra comunità. Per la predisposizione di questo studio sono stati individuati alcuni tecnici esterni, con competenze diverse ma facilmente integrabili tra loro, che hanno supportato e stanno supportando i promotori nell'ideazione di un progetto armonioso e realizzabile, con obiettivi sia di breve che di medio-lungo termine.

Nella prima fase dello studio sono stati messi a fuo-

co gli obiettivi che la comunità vuole raggiungere, mentre in un secondo momento si è provveduto alla mappatura e valutazione del patrimonio di Roncegno Terme senza trascurare le problematiche di fruibilità, vivibilità e collegamento dello paese e all'individuazione di alcune strategie di sviluppo.

Nella conduzione dello studio è stato valutato tutto ciò che può essere considerato una risorsa a beneficio di un potenziale turista, chiunque esso sia, standone soprattutto la fruibilità ovvero mettendosi nei panni di un ospite per scoprire come le cose realmente funzionano. In questa prima fase sono emerse alcune necessità tra le quali possiamo menzionare:

- la gestione congiunta di diverse attività tramite la predisposizione di piani di promozione e of-



- ferta complementari;
- il recupero di strutture sotto-utilizzate o da sistemare;
- il recupero e la valorizzazione del Parco delle Terme con l'intervento del Servizio Ripristino della PAT e di Villa Baito;
- la valorizzazione e gestione della nuova sorgente di acqua termale della Pamera;
- la creazione di un sistema di attrazione per chi oggi transita sulla ciclabile della Valsugana;
- la valorizzazione delle strutture sportive con utilizzo di tutte le superfici disponibili.

Altri due aspetti che si rivelano fondamentali per la valorizzazione dell'immagine di Roncegno Terme sono da un lato la promozione su canali specializzati, sia alberghieri che di altre forme di ospitalità, di tutto quello che si potrebbe definire un "turismo rurale", dall'altro la creazione di un sistema incentivante verso le categorie di clientela che più si addicono al prodotto turistico presente e migliorabile oggi a Roncegno Terme seguendo tre filoni fondamentali, quello sportivo, quello legato alla famiglia e quello termale.

Quanto sopra riportato presuppone comunque, e ciò non deve essere dimenticato, una maggiore attenzione verso l'ospitalità da parte di tutti i residenti e degli operatori economici locali. Tutti gli interventi che verranno realizzati, inoltre, dovranno avere da un lato la finalità di attrarre nuova clientela ma dovranno comunque andare a beneficio diretto anche dei residenti.

Per portare avanti il progetto di sviluppo decennale di Roncegno Terme con modalità vincolanti sia per l'Amministrazione Comunale, indipendentemente da chi in un determinato momento la rappresenti, che per la parte privata, si è pensato alla creazione di una società consortile mista pubblico-privata. Sino ad oggi sono state predisposte una bozza di statuto, che tiene conto delle azioni e degli interventi che per il tramite della consortile si vogliono realizzare, ed una bozza di regolamento che prevede tra l'altro la prestazione di servizi esclusivi ovvero a prezzi agevolati per gli operatori economici consorziati in modo tale da stimolare la partecipazione anche economica di questi. Quella della società consortile si è rivelata la migliore forma giuridica per dar vita ad un'iniziativa di questo tipo, aperta sia al pubblico che a tutti gli operatori privati o a semplici cittadini che credano nello sviluppo del nostro comune.

L'obiettivo di capitale sociale in prima battuta individuato è di 100.000 euro. Sono stati individuati un valore minimo delle singole quote di partecipazione di 500 euro ed un massimo di 25.000 euro e ad oggi sono circa 30 i soggetti privati che hanno già dato la loro adesione al progetto e la cui partecipazione consentirebbe di ottenere un capitale sociale di 60.000 euro circa.

La società consortile potrà inoltre usufruire dei benefici previsti dalla legge provinciale n. 13/93, la quale consente di ottenere un contributo in conto

capitale in misura pari al 40% del capitale sociale versato. Il contributo concorrerà quindi alla creazione dei fondi necessari per finanziare le attività consortili nei primi anni di vita.

Nella prima fase di impostazione del progetto è stata data priorità di adesione ai residenti e alle attività economiche che svolgono la propria attività sul nostro territorio, anche se dall'esterno sono giunte numerose manifestazioni di interesse.

Nel corso dei vari incontri realizzati nella prima metà del 2008 è emersa una serie di necessità e di attività propedeutiche all'attuazione progetto di sviluppo che l'Amministrazione Comunale e il Comitato turistico locale si sono già fatti carico di supportare e concretizzare. Tra queste:

- la creazione della carta dell'ospite;
- la creazione di una nuova cartina che racchiuda le varie passeggiate, i sentieri del trekking, del Nordic Walking e i sentieri tematici (Strada del castagno, Ippovia, Via Claudia Augusta);
- l'organizzazione e la realizzazione della Prima Edizione delle OLIMPIADI per la Famiglia;
- la promozione, mediante eventi mirati, delle risorse che il nostro territorio offre (erbe officinali, farina della Valsugana e castagne);
- la gestione dei contatti provenienti dai partecipanti allo JUVENTUS SUMMER CAMP;
- la creazione di appuntamenti in ogni fine settimana del mese di luglio e agosto (Feste patronali, feste delle erbe, festa della polenta, feste in montagna);
- il conseguimento del marchio Family rilasciato dalla Provincia.

Per gli interventi a medio e lungo termine (anche se alcune iniziative sono già in corso) sono state individuate le seguenti attività:

- la valorizzazione dell'acqua della Pamera;
- la valorizzazione della risorsa "montagna";
- la creazione di un'area di sosta camper;
- la creazione-conversione di un campo da rugby;
- la creazione di un collegamento tra il centro sportivo e il paese per mezzo di un percorso tematico lungo il torrente Larganza;
- l'elaborazione di un project financing per la valorizzazione del centro sportivo e la creazione di parcheggi nel centro paese.

Sicuramente solo lavorando assieme ed unendo gli sforzi si riuscirà a dare Roncegno Terme nei prossimi anni un futuro turistico degno degli anni migliori e solo lavorando con metodo e mettendo in rete tutte le risorse di cui disponiamo potremo risultare vincenti in un mercato turistico sempre più difficile.

La forma consortile consente in qualsiasi momento l'ingresso di nuovi soci. Per questo motivo, se in questa prima fase qualche interessato fosse rimasto escluso, può sempre rivolgersi alla segreteria del Comune di Roncegno che fornirà tutte le informazioni a riguardo.



Cantiere comunale e opere pubbliche

I mesi appena trascorsi sono stati particolarmente impegnativi per gli addetti al cantiere comunale; la primavera ed il periodo estivo si contraddistinguono tipicamente per le numerose attività derivate dalla manutenzione della viabilità e dal ripristino delle strutture pubbliche dopo il periodo invernale. Nel periodo primaverile sono stati rilevati i tratti di manto stradale deteriorati per i quali è stato realizzato uno specifico progetto. Successivamente è stata indetta gara di appalto per i lavori di pavimentazione in conglomerato bituminoso la quale ha determinato la ditta Asfaltedil Srl di Bleggio Inferiore quale aggiudicataria con un ribasso del 18,51% sui prezzi di capitolato per un importo dei lavori ribassato pari ad euro 55.400,48. I lavori sono attualmente in fase di completamento.

Il Comune di Roncegno Terme per l'anno 2008 ha ritenuto di intervenire con risorse consistenti al fine di sostenere e promuovere la cosiddetta "Azione 10", occupando 12 persone di cui 7 a tempo pieno e 5 part-time per un periodo di 7 mesi. Le attività svolte dal progetto medesimo sono rivolte alla manutenzione di aree verdi, la cura e pulizia del paese, nonché opere di manutenzione straordinaria sul territorio.

Sono stati iniziati nella primavera scorsa ed ultimati in giugno i lavori di sistemazione dell'alveo del torrente Larganza a monte del ponte dei Larganzoni, per un importo dei lavori pari ad euro 16.000 oltre Iva, comprensivo di un contributo dell'80% da parte della PAT; i lavori sono stati realizzati dalla ditta Giovannini Enrico Snc di Roncegno esperta nel settore.

Al fine di migliorare il transito soprattutto nelle strade di montagna ma non solo anche per poter agevolare e dare accesso sicuro ai mezzi addetti alla manutenzione delle strade, e si fa riferimento al trattore incaricato al taglio delle scarpate, ai mezzi di sgombero neve, ai mezzi incaricati alla stesura della ghiaia nonché ai normali mezzi utenti della strada stessa, si invitano i proprietari dei fondi adiacenti alla sede stradale al taglio delle piante, cespugli e quant'altro possa causare danno o pericolo per una distanza di 2 metri dal ciglio strada. Il nostro custode forestale è comunque disponibile a dare consulenza o informazione in merito.

In seguito è riportato lo stato delle più importanti opere pubbliche, recentemente terminate, in fase di conclusione, in via di esecuzione o già finanziate.



In alto, i lavori di sistemazione dell'alveo del torrente Larganza.

Sopra, operazioni di taglio delle scarpate.

A fianco, alcuni lavoratori di "Azione 10" che complessivamente impiega 12 persone.

Sistemazione e ristrutturazione acquedotto comunale - 1° Lotto

Importo totale:	€ 1.265.800,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 853.307,93
- somme a disposizione:	€ 413.539,03
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 1.024.388,54
- mutuo :	€ 241.411,46
Progettista:	ing. Paolo Bombasaro - Pergine Valsugana
Direttore Lavori:	ing. Paolo Bombasaro - Pergine Valsugana
Ditta appaltatrice:	ARCIPELAGO - Ravina (TN)
Lavori eseguiti:	Nuova doppia condotta con tubi in ghisa in caduta e pompaggio da e per il Maso Tesobbo, nuovo serbatoio al Maso Cadenzi. Nuova condotta con tubi in ghisa in pompaggio per il Maso Gretti e costruzione di un serbatoio di accumulo e per le case limitrofe, sostituzione tubazione per Maso Sasso e Fraineri, predisposizione di sistema di telecontrollo su tutte le vasche di accumulo, ricerca di nuove sorgenti in loc. Cinquevalli
Inizio lavori:	23 dicembre 2005
Fine lavori:	Lavori eseguiti (sono in corso le ultime sistemazioni)

Aree a parcheggio e verde pubblico in loc. Masi di Montagna

Importo totale:	€ 449.911,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 305.500,00
- somme a disposizione:	€ 144.911,00
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 360.400,00
- risorse comunali:	€ 89.511,00
Progettista:	arch. Lanfranco Fietta - Pieve Tesino
Lavori da eseguire:	Realizzazione di 4 posti macchina con formazione di un muro di sostegno al Maso Ulleri, realizzazione di un allargamento alla strada comunale di accesso al Maso Postai in prossimità della ex scuola di Monte di Mezzo al Maso Zonti, realizzazione di 3 posti macchina con formazione di un muro di sostegno e ricollocazione fontana pubblica al Maso Rori, ampliamento dell'attuale piazzale al Maso Stralleri di Sotto, realizzazione di 10 posti macchina in prossimità della Chiesa di S. Brigida
Inizio lavori:	Primavera 2009

Asfaltatura di strade comunali

Importo totale:	€ 56.252,89
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 48.703,80
- somme a disposizione:	€ 7.549,09
Finanziamento:	
- risorse comunali:	€ 56.252,89
Progettista e direttore lavori:	Ufficio Tecnico Comunale - geom. Valter Motter
Ditta appaltatrice:	Zanghellini Asfalti - Trento
Lavori eseguiti:	Tratto alla Vazzena, 2 tratti in Via Ferme, tratto in Via Ceola, Via Fonderie, Via Bazzanella, Via Larganzoni, Via Val dell'Orso, Maso Zaccon due tratti, Maso Fontane, Via Angeli, Maso Scali, Maso Sasso, Maso Caneva, Maso Montibelleri, Maso Vestri, Maso Ulleri, Fraineri.
Inizio lavoro:	giugno 2007
Fine lavoro:	Lavori completamente eseguiti

Sistemazione e ristrutturazione acquedotto comunale - 2° Lotto

Importo totale:	€ 1.189.280,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 848.001,33
- somme a disposizione:	€ 341.278,67
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 909.543,36
- mutuo:	€ 279.736,64
Progettista:	ing. Paolo Bombasaro - Pergine Valsugana
Lavori previsti:	Nuovo serbatoio a Marter (Dordi), nuova cameretta di distribuzione ai Beberi, rifacimento tubazione ai Larganzoni, Via Ciocca, Via Rorei, al Maso Scali, tra i Masetti e il centro paese, parte alta di Via Angeli, via della Sega
Inizio lavori:	Primavera 2009

Asfaltatura di strade comunali interessate a lavori di sistemazione e ristrutturazione rete acquedotto comunale - 1° Lotto - e altre strade

Importo totale:	€ 85.660,17
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 67.984,26
- somme a disposizione:	€ 10.537,56
Finanziamento:	
- risorse comunali:	€ 85.660,17
Progettista e direttore lavori:	Ufficio Tecnico Comunale - geom. Valter Motter
Ditta appaltatrice:	ASFALTEDIL - Bleggio Inferiore (TN)
Lavori eseguiti:	Tratto strada Cinque Valli, tratto strada per Pozze, Tratto al Maso Ulleri, Bivio al Maso Fraineri, Bivio al Maso Striccheri, tratto in località Rori, Tratto al Maso Sasso, Strada per Tesobbo, tratto al Maso Scalin
Inizio lavoro:	luglio 2008
Fine lavoro:	in fase di ultimazione

Casa di Riposo San Giuseppe - Nuova area parcheggio

Importo totale:	€ 251.500,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 180.193,23
- somme a disposizione:	€ 71.306,77
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 100.000,00
- mutuo:	€ 151.500,00
Progettista:	Studio Keller - arch. Carangelo e geom. Fumai - Trento
Direttore Lavori:	da definire
Lavori previsti:	Realizzazione di alcune murature in cls rivestite in sasso, pavimentazione con mattonelle in conglomerato cementizio di dimensioni varie posate su sottofondo in cls, posa di cordonate, recinzione tipo metallico con pannelli in acciaio zincato a caldo e rivestimento in resina termoplastica, cancello di ingresso, realizzazione rete di scarico acque bianche, realizzazione di zone a verde con piante, formazione illuminazione dell'area.
Inizio lavoro:	Primavera 2009

Riqualificazione funzionale della casa di Riposo San Giuseppe edificio esistente ed opere propedeutiche

Importo totale:	€ 1.947.296,80
di cui	+ € 299.000,00 opere propedeutiche
- lavori a base d'asta:	€ 1.646.351,56,00
- somme a disposizione:	€ 599.945,24
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 1.947.296,80 + € 269.100,00
- mutuo:	€ 29.900,00
Progettista:	Studio Keller arch. Carangelo, geom. Fumai - Trento
Direttore Lavori:	da definire
Lavori previsti:	Si tratta di adeguare funzionalmente e tecnologicamente il corpo esistente. Lavori essenzialmente interni. Nuove stanze e servizi igienici per la non autosufficienza, servizi igienici per il personale, locale controllo del personale, cucinetta attrezzata, locali deposito per biancheria sporca, pulita e attrezzi, vuotatolo e lavapadelle, spazi soggiorno/tv, locali per gli uffici amministrativi, spogliatoi per il personale e depositi. Le opere propedeutiche consistono nelle collocazione in aderenza alla nuova struttura esistente di un prefabbricato nel quale alloggiare gli ospiti che attualmente occupano la parte da riqualificare.
Inizio lavoro:	Primavera 2009

Rifacimento servizi igienici e sostituzione serramenti esterni al piano rialzato della p.ed. 1061 Ex Scuola di Monte di Mezzo

Importo totale:	€ 24.827,71
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 22.570,65
- somme a disposizione:	€ 2.257,06
Finanziamento:	
- Risorse comunali	€ 24.827,71
Progettista:	Ufficio Tecnico Comunale - Motter geom. Valter
Direttore Lavori:	Ufficio Tecnico Comunale - Motter geom. Valter
Ditta appaltatrice:	Impresa Menegol Luigi e Valerio- Roncegno Terme Ditta L'Iraulica di Conci Giuseppe - Roncegno Terme; Ditta Finstral S.p.a. - RENON (BZ)
Lavori previsti:	Rifacimento completo dei servizi igienici al piano rialzato con formazione di uno per disabili, sostituzione dei serramenti esterni e della porta di entrata con altri in PVC bianco, sistemazione dell'impianto elettrico del piano rialzato.
Inizio lavoro:	Lavori consegnati in aprile 2008
Fine lavori:	Autunno 2008

Realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica nelle località Speccheri, Via Rorei e Maso Bazzanella

Importo totale:	€ 100.000,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 74.978,80
- somme a disposizione:	€ 25.021,20
Finanziamento:	
- risorse comunali:	€ 100.000,00
Progettista:	ing. Paolo Palmieri - Trento
Direttore Lavori:	ing. Paolo Palmieri - Trento
Ditta appaltatrice:	C.T.S. - Borgo Valsugana
Lavori eseguiti:	Scavo e posa passacavo in Via Rorei
Lavori previsti:	Scavo e posa cavidotto e corpi illuminanti in Via Speccheri, al maso Bazzanella e in Via Rorei
Inizio lavori:	26 ottobre 2006
Fine lavori:	Lavori completamente eseguiti

Sistemazione rifugio forestale in località Voto

Importo totale:	€ 39.896,97
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 34.231,64
- somme a disposizione:	€ 5.665,33
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 20.754,00
- risorse comunali:	€ 19.142,97
Progettista:	Ufficio Tecnico Comunale - Motter geom. Valter
Direttore dei lavori:	Ufficio Tecnico Comunale - Motter geom. Valter
Ditta appaltatrice:	Impresa Sartori R.D.D. di Sartori Dino & C.- Roncegno Terme
Lavori previsti:	Rifacimento tetto, sostituzione infissi, posa vasca Imhoff, rifacimento impianto luce a gas, posa di portabilizzatore per l'acqua del fabbricato
Inizio lavori:	Lavori consegnati il 30 luglio 2007
Fine lavori:	Autunno 2008

Realizzazione nuovo ramale acque nere a servizio dei Masi Postai e Gionzeri

Importo totale:	€ 280.000,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 199.959,85
- somme a disposizione:	€ 80.031,83
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 253.372,88
- mutuo con fondi BIM:	€ 26.627,12
Progettista:	ing. Pierluigi Coradello - Castelnuovo
Lavori previsti:	Convogliamento acque nere dei Masi Postai e Gionzeri alla fognatura comunale esistente in Via Panoramica
Inizio lavori:	Autunno 2007
Fine lavori:	Lavori completamente eseguiti

Impianto fotovoltaico sulla copertura del centro sportivo in località Stangade

Importo totale:	€ 148.330,69
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 120.736,53
- somme a disposizione:	€ 27.594,17
Finanziamento:	
- contributo PAT	€ 42.356,00
- mutuo	€ 105.974,69
Progettista:	Polo Tecnologico per l'Energia s.r.l. - Trento
Direttore Lavori:	da definire
Ditta appaltatrice:	da appaltare
Lavori previsti:	Fornitura e posa di n. 102 moduli fotovoltaici da 190W in silicio policristallino, installati sulla copertura del centro sportivo al fine della produzione di energia elettrica.
Inizio lavori:	Previsti per primavera 2009
Fine lavori:	Estate 2009

Impianto fotovoltaico sulla copertura di Malga Trenga

Importo totale:	€ 145.391,06
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 118.191,39
- somme a disposizione:	€ 27.199,67
Finanziamento:	
- contributo PAT	€ 42.356,00
- mutuo	€ 103.035,06
Progettista:	Polo Tecnologico per l'Energia s.r.l. - Trento
Direttore Lavori:	da definire
Ditta appaltatrice:	da appaltare
Lavori previsti:	Fornitura e posa di n. 102 moduli fotovoltaici da 190W.
Inizio lavoro:	Previsti per primavera 2009
Fine lavori:	Estate 2009

Impianto solare termico a servizio del centro sportivo in località Stangade

Importo totale:	€ 44.579,12
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 32.779,54
- somme a disposizione:	€ 11.799,58
Finanziamento:	
- contributo PAT	€ 9.156,00
- risorse comunali	€ 35.423,12
Progettista:	p. ind. Broilo Diego - Roncegno Terme
Direttore Lavori:	da definire
Ditta appaltatrice:	da appaltare
Lavori previsti:	Fornitura e posa di pannelli paini ad assorbimento per la produzione di acqua calda sanitaria a servizio del centro sportivo tennis
Inizio lavoro:	Previsti per autunno 2008
Fine lavori:	Primavera 2009

Messa in sicurezza della Miniera della Pamera

Importo totale:	€ 74.998,50
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 50.700,00
- somme a disposizione:	€ 24.298,50
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 59.998,80
- risorse comunali:	€ 14.999,70
Progettista:	prof. geol. A. Fuganti - Trento ing. H. Heppergher - Bolzano
Direttore dei lavori:	prof. geol. A. Fuganti - Trento ing. H. Heppergher - Bolzano
Ditta appaltatrice:	HTB s.r.l. con sede a Trento in Via Vienna, 62
Lavori previsti:	Sostituzione del legname che protegge da crolli la volta della galleria, rifacimento e messa in sicurezza dell'imbocco della galleria con posa di calcestruzzo, sistemazione del muro di raccolta delle acque della galleria.
Inizio lavori:	Settembre 2008
Fine lavori:	Primavera 2009

Prolungamento marciapiede lungo la S.P. 228 nell'abitato di Marter

Importo totale:	€ 86.200,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 58.782,19
- somme a disposizione:	€ 27.417,81
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 48.000,00
- risorse comunali:	€ 38.200,00
Progettista:	arch. Massimo Furlan - Castelnuovo
Direttore Lavori:	arch. Massimo Furlan - Castelnuovo
Ditta appaltatrice:	Pintarelli S.r.l. con sede a Tenna (TN) in Via Alberè 70
Lavori previsti:	Realizzazione di un tratto di marciapiede di larghezza m 1,50 su Via Nazionale a Marter che parte dal Bar Autoespresso e arriva all'incrocio con Via Val dell'Orso, demolizione e rifacimento di muri di sostegno e formazione recinzioni a proprietà private, predisposizione nuova illuminazione pubblica.
Inizio lavori:	22 settembre 2008
Fine lavori:	dicembre 2008

Impianto solare termico degli spogliatoi del campo da calcio comunale

Importo totale:	€ 36.653,17
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 26.669,47
- somme a disposizione:	€ 9.983,70
Finanziamento:	
- contributo PAT	€ 9.086,00
- risorse comunali	€ 27.567,17
Progettista:	p. ind. Broilo Diego - Roncegno Terme
Direttore Lavori:	da definire
Ditta appaltatrice:	da appaltare
Lavori previsti:	Fornitura e posa di pannelli paini ad assorbimento per la produzione di acqua calda sanitaria a servizio degli spogliatoi del campo da calcio
Inizio lavoro:	Previsti per autunno 2008
Fine lavori:	Primavera 2009

Messa in sicurezza della Miniera della Pamera e realizzazione di un acquedotto verso il centro paese

Importo totale:	€ 339.982,80
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 328.206,80
- somme a disposizione:	€ 11.776,00
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 187.564,80
- mutuo:	€ 152.418,00
Progettista:	prof. geol. A. Fuganti - Trento ing. H. Heppergher - Bolzano
Lavori previsti:	Messa in sicurezza della galleria di captazione dell'acqua e successivo convogliamento dell'acqua minerale, con tubo in acciaio inox, al centro di Roncegno.
Inizio lavori:	Primavera 2009

Lavori di ristrutturazione del secondo piano della Scuola media di Roncegno Terme - Lotto Lavori n. 1

Importo totale:	€ 329.993,64
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 244.947,45
- somme a disposizione:	€ 84.046,19
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 280.494,59
- mutuo:	€ 49.499,05
Progettista:	arch. Roberto Vignola - Borgo Valsugana
Direttore Lavori:	arch. Roberto Vignola - Borgo Valsugana
Lavori previsti:	Ampliamento volumetrico del secondo piano dell'ala esistente dell'edificio al fine di ricavare n. 5 aule nuove ed un deposito attrezzature
Ditta appaltatrice:	Dalprà geom. Gianni S.a.s. con sede a Marter di Roncegno Terme, in Via Slomp
Inizio lavori:	16 luglio 2008
Fine lavori:	Autunno 2008



Ampliamento della scuola Materna di Marter per esigenze di messa a norma e di sicurezza

Importo totale:	€ 814.543,88
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 536.870,98
- somme a disposizione:	€ 277.672,90
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 701.789,94
- mutuo:	€ 112.753,94
Progettista:	ing. Carlo Ganarin - Borgo Valsugana
Direttore Lavori:	ing. Carlo Ganarin - Borgo Valsugana
Ditta appaltatrice:	Melchiori S.r.l. con sede a Bieno (TN) in Via Prati Magri, 29
Lavori previsti:	Demolizione pavimento del piano terra, realizzazione intercapedine ai muri perimetrali, costruzione di un nuovo corpo in aderenza all'esistente per poter creare la nuova cucina e la mensa con spogliatoi per il personale, servizi igienici, realizzazione di un ascensore e nuovo corpo scala, realizzazione di nuova sala multiuso
Inizio lavoro:	12 agosto 2008
Fine lavori:	Agosto 2009

**Strada del Castagno Valsugana**

Importo totale:	€ 170.886,23
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 128.630,06
- somme a disposizione:	€ 42.256,17
Finanziamento:	
- contributo GAL Valsugana	€ 136.708,98
- mutuo:	€ 34.177,25 (da ripartire tra i Comuni partecipanti)
Progettista e direttore lavori:	Ufficio Tecnico Comunale - geom. Valter Motter
Ditta appaltatrice:	Nicoletti Gino - Ospedaletto
Lavori previsti:	Formazione di una passeggiata tra i castagni che coinvolge oltre a Roncegno Terme anche i Comuni di Ronchi Valsugana, Torcegno, Telve di Sopra, Telve, Carzano, Scurelle, Strigno, Spera, Samone. Si prevede di segnalare con apposita cartellonistica i sentieri ed eseguire lavori di sistemazione (guado sul torrente Chiavona e passerella sul torrente Larganza a Roncegno Terme, lavori di sostituzione staccionata a Telve di Sopra, lavori di sistemazione sentiero da e per Castellalto a Telve e lavori di convogliamento acque di scolo a Col Fatelo a Strigno)
Inizio lavori:	Aprile 2007
Fine lavori:	Lavori completamente eseguiti

Strada a servizio della località Prese

Importo totale:	€ 113.580,16
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 70.798,30
- somme a disposizione:	€ 42.781,86
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 72.225,00
- mutuo:	€ 41.355,16
Progettista:	dott. Riccardo Buffa - Carzano
Direttore Lavori:	dott. Francesco Zecchini Novaledo
Lavori previsti:	Costruzione di una strada in località Prese per accesso ai fondi e casare esistenti in località Prese e Prese Vecchie.
Ditta appaltatrice:	Giovannini Enrico con sede a Roncegno Terme in Via Trieste, 12
Inizio lavori:	18 agosto 2008
Fine lavori:	Autunno 2008

**Completamento parcheggio e allargamento ulteriori tratti di Via Ciocca**

Importo totale:	€ 164.360,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 91.080,22
- somme a disposizione:	€ 73.279,78
Finanziamento:	
- risorse comunali:	€ 164.360,00
Progettista:	arch. Renzo Giovannini, e geom. Cesare Ciola - Pergine Valsugana
Direttore Lavori:	arch. Renzo Giovannini, e geom. Cesare Ciola - Pergine Valsugana
Lavori previsti:	Sistemazione e completamento lavori nel parcheggio esistente all'incrocio Via Ciocca con Via Fonderie, allargamento in alcuni tratti della strada.
Inizio lavoro:	Novembre 2008

Restauro di Villa Waiz; opere di completamento

Importo totale:	€ 999.845,14
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 788.488,21
- somme a disposizione:	€ 211.356,93
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 749.884,00
- mutuo:	€ 249.961,14
Progettista e direttore lavori:	arch. Fabio Pompermaier
Ditta appaltatrice:	Costruzioni lobstraibizer Srl - Roncegno Terme
Lavori previsti:	Formazione bagni, completamento lavori interni al fabbricato, impianto elettrico, impianto di riscaldamento, serramenti interni, pavimentazioni interne, intonaci, realizzazione tettoia esterna, sistemazioni esterne
Inizio lavori:	Luglio 2007
Fine lavori:	Autunno 2008

Attività socio-culturali

Anche in questo semestre sono state numerose le proposte offerte ai bambini, giovani, ragazzi e famiglie perseguendo l'obiettivo che l'Am-

ministrazione sta portando avanti e che vede la persona al centro dell'agire politico. Investire in questo ambito significa garantire il benessere di

ciascuno, credere che ognuno è parte integrante del capitale sociale della Comunità per cui le azioni in questo senso proseguiranno anche in futuro.

Saggi conclusivi dei laboratori di ginnastica ritmico artistica e teatro

Nei giorni 1 e 2 giugno, presso la palestra della Scuola Media ed il teatro parrocchiale si sono svolti i saggi finali dei corsi di ginnastica ritmico-artistica e di teatro per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Tutti hanno dato prova di aver appreso con impegno nuove competenze in ambito espressivo con la guida delle insegnanti che hanno dimostra-

Bambini e ragazzi

Corsi di musica per i bambini della scuola dell'infanzia

Anche quest'anno si è concordato con le insegnanti di proseguire l'esperienza dei corsi di musica avvalendosi dell'intervento dell'esperta della civica scuola musicale di Borgo Valsugana. Spesso si pensa alla musica come ad un ambito per specialisti ma, contrariamente, il linguaggio musicale rappresenta una dotazione espressiva disponibile a ciascuno di noi per cui, anche alla scuola dell'infanzia, il percorso educativo contempla la possibilità di sviluppare la sensibilità musicale.

Le avventure di Geremia, il folletto più simpatico che ci sia

Nella splendida cornice del Parco delle Terme, presso il gazebo all'ingresso della piscina, erano veramente molti i



bambini che si sono lasciati trasportare nel magico mondo Geremia, il simpatico folletto del bosco. A conclusione della rappresentazione non poteva mancare un coinvolgente ballo per tutti i piccoli che ha trascinato anche le mamme ed i papà presenti.

14 agosto

Letture animate e laboratorio creativo con pon pon

Ridarello, il pinguino col cappello, è stato il protagonista della fiaba narrata ai bambini all'ombra dei secolari alberi del Parco delle Terme, presso il gazebo della piscina. Dopo l'ascolto che ha catturato l'attenzione di grandi e piccini, tutti hanno costruito, con i pon pon, un simpatico pinguino da portare a casa.

Attività a cura di Tri-folium

Sabato 26 luglio e 23 agosto

"Il ristorante degli uccellini". I bambini si sono improvvisati cuochi per i piccoli amici che ci rallegrano le giornate con i loro trilli e i loro fischi! Hanno imparato a fare delle speciali polpette e spiedini di cui gli uccellini andranno ghiotti e che si possono appendere sugli alberi o i davanzali di casa.

Sabato 12 luglio e 9 agosto

"Cos'hai in zucca?". I bambini, seguendo le orme di folletti dispettosi ma simpatici hanno creato, con materiale povero, dei personaggi misteriosi che, in cambio di cure e attenzioni, offriranno loro una sorpresa speciale... Infatti hanno ideato un "guardiano del davanzale": in un pezzo di calza di nylon han-

no messo semi d'erba e segatura bagnata, hanno annodato questa palla e l'hanno posizionata come testa su un vasetto dello yogurt rovesciato che poi hanno decorato. Innaffiando dalla testa spunteranno i capelli...

Giovani

Progetti approvati dal Piano Giovani di Zona

Laboratorio di cinema

Il 13 marzo, presso l'oratorio parrocchiale, sono stati presentati i quattro progetti finanziati dal Piano Giovani di zona di cui sono promotori l'Assessorato alle Politiche Giovanili, l'Associazione Oratorio e l'Istituto Comprensivo "Centro Valsugana".

Il Comune di Roncegno ha presentato un progetto per poter proseguire il laboratorio di cinema già avviato con il film "La guerra di Piero". Questa volta i giovani potranno ripercorrere la storia del cinema dagli albori e saranno protagonisti di un film che vuole indurre ad una riflessione sugli aspetti negativi della realtà attuale. Il film, "Sign of the times", melanconico e surreale, mette in primo piano l'importanza dei valori fondamentali del vivere civile che sembrano purtroppo destinati a scomparire sotto il peso di una cultura materialista e di profitto. Il laboratorio, già avviato a maggio, proseguirà in ottobre per poi effettuare le riprese a novembre.



to grande dedizione, passione e professionalità. I piccoli, che si sono cimentati nelle varie esibizioni ginniche, hanno creato delle suggestive coreografie, anche grazie alle nuove "divise" che, con i genitori, si è concordato di acquistare.

I bimbi del laboratorio teatrale, hanno affrontato con disinvoltura la rappresentazione che avevano preparato con impegno, interpretando abilmente i ruoli dei vari personaggi loro assegnati.

27 marzo - 20 luglio

Spettacoli di burattini "Il principe di pietra" e "La fata morgana" di Luciano Gottardi

È un appuntamento abituale ormai quello con i burattini di Luciano Gottardi che ha presentato le sue fiabe il 27 marzo (Il principe di pietra) presso il teatro parrocchiale per i bambini delle scuole dell'infanzia, della prima e seconda elementare, ed il 20 luglio, in occasione della sagra di S. Margherita di Marter, presso il Mulino Angeli (La fata morgana).



17 luglio

Soggiorno a Roncegno dei ragazzi di Praga 6

Dal 25 al 31 maggio, proseguendo l'esperienza di scambio già avviata nel 2006, e perseguendo gli scopi del gemellaggio formalizzato qualche anno fa, sono stati ospiti a Roncegno dei ragazzi di una scuola media del quartiere di Praga 6, accompagnati dalla loro dirigente scolastica e da tre insegnanti. Il progetto, presentato al Piano Giovani di Zona dall'Istituto Comprensivo, ha potuto essere realizzato grazie alla compartecipazione finanziaria del Comune e della Regione Trentino Alto-Adige.

È stata un'esperienza veramente positiva, sia per i ragazzi della nostra Scuola Media che per i coetanei di Praga 6 che hanno potuto vivere un'intensa settimana in cui, alle attività prettamente scolastiche, si alternavano momenti di svago e di divertimento. Tutto ciò si è reso possibile grazie all'intensa e fruttuosa collaborazione avviata con la dirigente scolastica dott.ssa Clara De Boni ed alla disponibilità e professionalità delle insegnanti Maria Grazia Bombasaro e Luisa Demattè, nonché dei genitori che, nella serata di giovedì 29 maggio hanno preparato una squisita cena per tutti, presso le sale dell'oratorio. Per l'occasione abbiamo ospitato anche alcuni amministratori di Praga 6 che hanno apprezzato l'impegno dell'Amministrazione Comunale a favore dei giovani delle due Comunità gemellate. A tutte le persone che hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa va un vivo e sincero ringraziamento con l'auspicio che, attraverso una condivisione d'intenti ed un'assidua collaborazione tra istituzioni, scuola e famiglia possiamo assolvere all'importante compito di aiutare i nostri ragazzi ad affrontare con serenità il loro futuro e ad educarli ad essere cittadini responsabili.

Il laboratorio teatrale dei ragazzi della Scuola Media

Come ogni anno, a conclusione dell'attività scolastica, martedì 10 giugno, il gruppo di ragazzi della Scuola Media che ha partecipato al laboratorio teatrale, ha portato in scena la rappresentazione teatrale "Non saremo mai più giovani di adesso" dalla "Bisbetica domata" di William Shakespeare. Ancora una volta tutti hanno dato prova di saper interpretare i vari ruoli con impegno e capacità espressiva, coinvolgendo il pubblico presente che ha calorosamente applaudito gli attori e che ha riconosciuto alle insegnanti Teresa Catalano e Flavia Basso l'impegno profuso nella preparazione dei ragazzi. La riuscita della rappresentazione è da attribuire anche

al gruppo teatrale "Tarantas" di Borgo Valsugana che ha curato la regia e l'organizzazione tecnica.

In conclusione l'assessore alla cultura ha voluto donare a ciascun ragazzo una cornice con la foto di gruppo dei partecipanti al laboratorio, come riconoscimento del loro impegno e con l'auspicio che la passione per il teatro possa essere coltivata anche in futuro.

Famiglie

Indagine sul bisogno di cura delle famiglie con minori 0-3 anni

Si è conclusa, con la stesura della relazione finale, l'indagine affidata all'Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, "I bisogni di cura delle famiglie con minori 0-3 anni e i servizi per la prima infanzia". (vedi pagina 17).

Proposte culturali

15 febbraio

Nach Dresden. Nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Sistema Culturale Valsugana Orientale "1914-1945 La lunga guerra del '900", presso il Teatro Parrocchiale, è stato proiettato il film "Nach Dresden" di Vittorio Corbelli, professore universitario e regista del film. Alla proiezione è seguito un interessante dibattito.



28 febbraio

Le isole Far Oer. Marco e Adriana ci hanno proposto, attraverso le immagini da loro scattate, un viaggio meraviglioso attraverso le isole Far Oer, diciotto in totale, delle quali diciassette abitate da circa 45.000 persone, poste in mezzo al nord Atlantico, a me-



tà strada fra Norvegia ed Islanda, non lontano dalle coste nord occidentali della Scozia. Una serata bellissima ed interessante, seguita da un pubblico attento e molto numeroso.

8 marzo

Cena in occasione della festa della donna. È stata un'occasione molto apprezzata dalle numerose donne presenti, giovani e meno giovani, potersi ritrovare, attraverso un momento conviviale, oltre che per ricordare la ricorrenza dell'8 marzo, anche per condividere il piacere della relazione e della conversazione che spesso, per i motivi più svariati, è difficile da concretizzare.

Prosecuzione dell'iniziativa "L'altra metà del cielo". È con soddisfazione che abbiamo ricevuto la comunicazione del finanziamento, da parte dell'Assessorato alle Pari Opportunità della PAT, del progetto "L'altra metà del cielo". L'iniziativa si pone in continuità con il percorso di sensibilizzazione e riflessione sulle tematiche femminili promosso e realizzato dal Comune di Roncegno nella primavera 2006, col patrocinio morale dell'Assessorato alle Pari Opportunità.

Durante tale iniziativa era emerso nelle partecipanti il desiderio e l'esigenza di poter approfondire le problematiche della vita di coppia.

Prendendo quindi spunto da questo bisogno, l'Amministrazione Comunale in collaborazione con i Comuni di Ronchi e Torcegno, ha voluto promuovere degli eventi pubblici che stimolino i partecipanti alla riflessione, allo scambio ed al confronto sulle diversità di genere ed aumentino la consapevolezza delle peculiarità del proprio essere uomo e donna nel rapporto di coppia, nella certezza che, solo la piena partecipazione e realizzazione di entrambi, può portare le "due metà del cielo" ad un vero, costruttivo, appagante incontro sinergico.

A tal fine si prevede la realizzazione di quattro serate di incontro pubblico con l'intervento di esperti in campo psicologico e antropologico. Trattandosi di tematiche relative alla vita di coppia, l'invito alla partecipazione è rivolto anche a tutti i maschi che, attraverso il loro prezioso contributo, potrebbero arricchire il dibattito e la discussione oltre che apprendere delle preziose conoscenze per migliorare il rapporto di coppia.

8 aprile

Inizio corso di lettura espressiva con Antonia Dalpiaz. È stato accolto e frequentato con entusiasmo da 15 partecipanti il corso, della durata di quattro incontri di due ore ciascuno, per

2 agosto

Concorso "Spaventapasseri"

In occasione della "Festa della polenta", presso il Mulino Angeli, l'Associazione d'Arte "Il Melograno" ha proposto il concorso per la creazione di spaventapasseri che hanno abbellito il muretto di recinzione del parcheggio, sostituendo quelli realizzati lo scorso anno. Alle 15.00 tutti i partecipanti, adulti e bambini, hanno iniziato a ideare i loro fantocci e, con entusiasmo crescente, le varie opere prendevano forma con la gioia, il divertimento e la creatività dei concorrenti.

Una qualificata giuria, composta da artisti del Melograno, ha valutato i lavori prodotti ed ha conferito i primi tre premi in denaro a:



Prima classificata: Milena Magnani (foto sopra);

Seconda classificata: Giuseppina Comunello (foto sotto);



Terza classificata: Ilaria Sartori (foto sotto).



Alle 21.30 in piazza De Giovanni si è svolta la premiazione attraverso i microfoni di Radio Dolomiti.



promuovere l'approccio alla lettura espressiva, attraverso le tecniche che indicano modi e sistemi per rendere più coinvolgente un testo letto a voce alta ai bambini: postura, voce, respirazione, smontaggio del testo, rimontaggio, gestualità, apporto visivo.

Tutto questo, distribuito nei quattro incontri, è stato appreso lavorando individualmente sui partecipanti ed aiutandoli a trasferire all'esterno le emozioni legate ad una storia.

Nel primo incontro sono state analizzate teoricamente tutte le dinamiche legate alla lettura (perché, quando, dove leggere, i testi migliori, le finalità, i problemi). Negli altri tre incontri gli interventi sono stati effettuati direttamente sui partecipanti. A conclusione del corso, visto l'entusiasmo dei partecipanti, ci si è preposti di proseguirlo per affinare ulteriormente le competenze apprese.

11 aprile

Energie rinnovabili. In collaborazione con l'Associazione Oratorio, la società NESCO e lo studio associato ETA progettazioni, si è tenuta un'interessante serata informativa sulle energie rinnovabili.

È stata illustrata anche la situazione mondiale dell'energia e soprattutto sono stati presentati gli incentivi previsti dalla normativa per le energie rinnovabili.



17 maggio

Palazzi Aperti: visita guidata al Mulino Angeli. Nell'ambito dell'iniziativa

provinciale "Palazzi Aperti" a cui ha aderito anche il nostro Comune, è stato possibile conoscere la storia e visitare, con la guida degli esperti dell'Associazione Tri-folium, il Mulino Angeli. I visitatori hanno potuto ammirare l'importante manufatto e comprendere il funzionamento dei macchinari preposti alla macinazione dei cereali oltre che poter fruire anche dell'esposizione permanente della collezione di spaventapasseri di Flavio Faganello. A conclusione della visita lo chef Luigi Montibeller ha proposto la degustazione di gustosissimi dolci a base di mais.

21 luglio

Concerto voci e orchestra giovani dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Esibizione eccezionale e straordinaria presso la chiesa arcipretale dei SS. Apostoli Pietro e Paolo che ha entusiasmato il numeroso pubblico che ha potuto apprezzare la bravura e la professionalità del famoso complesso artistico ospite in Valsugana.



25 luglio

"Erbe officinali e salute". La serata, organizzata nell'ambito della "festa delle erbe officinali" e condotta dall'esperto dell'APPA Gabriele Bertacchini e dall'erborista Carlo Signorini, ha voluto informare il pubblico presente sulle proprietà delle erbe officinali normalmente utilizzate e sui segreti della loro raccolta e conservazione.

31 luglio

Presentazione del libro "È roba nostra". Presso la Sala del Mulino Angeli il dottor Terzio Luppari di Mestre, che ha vissuto per qualche mese a Marter, ospite dello zio capostazione, nel 1960, ha presentato il suo libro in cui narra la sua esperienza, durante la permanenza in paese. In sala erano presenti delle persone che avevano conosciuto il dottor Luppari e che avevano avuto un ruolo significativo nella vicenda. L'incontro è stato commovente e la rievocazione del tempo passato ha emozionato i presenti.

22 agosto

"L'umanità, una lacrima che corre tra gioia e dolore" - Raccolta di poesie di Silvano Pogliani. L'incontro con il poeta è stato un momento di grande intensità emotiva, sia per i contenuti dei testi letti che per la lettura espressiva dell'autore. Le persone presenti hanno potuto riscoprire quanto la poesia possa rappresentare un significativo linguaggio attraverso il quale ciascuno può ritrovare una profonda intimità con se stesso e con gli altri.

24 agosto

"Musica e poesia" con Ugo Baldessari, Dante Fedele, Tiziano Montibeller. È stata una grande serata quella proposta presso il Salone delle Feste del Palace Hotel che ha visto protagonisti tre giovani artisti, due di Roncegno Terme, che hanno saputo, attraverso le loro competenze e capacità musicali, corali ed espressive proporsi al numeroso pubblico presente con un'iniziativa insolita e di notevole spessore culturale.

Le mostre presso la sala Tre Castelli

Anche quest'anno la Sala 3 Castelli ha ospitato otto mostre di artisti locali e non che hanno saputo farsi apprezzare per la loro creatività e per le capacità di esprimere sensazioni ed emozioni attraverso il linguaggio dell'arte. La ricchezza di stili di cui i visitatori hanno potuto di volta in volta fruire è stata una dimostrazione dell'originalità di ciascuno e della validità di una proposta culturale che ormai caratterizza da qualche anno il periodo estivo a Roncegno Terme. Qualche artista ha generosamente lasciato in dono delle opere che saranno esposte in Municipio e che andranno ad arricchire la collezione già presente, oltre che dare un tocco gradevole ai vari ambienti.

CALENDARIO DELLE MOSTRE 2008

14 maggio - 23 maggio

STEFANO GILA

24 maggio - 1 giugno

FABIO PEDROTTI

5 luglio - 15 luglio

MAIDA OSTI - BRUNO SORDO

19 luglio - 25 luglio

CRISTINA MOGGIO

26 luglio - 1 agosto

ANTONIO CONTE

2 agosto - 8 agosto

ANTONIO CONTE

9 agosto - 18 agosto

SILVIA MARCHETTI

15 ottobre - 19 ottobre

DIEGO BRIDI

Biblioteca comunale

di Antonella Serra

PATRIMONIO LIBRARIO

Adulti	
Totale copie ammesse al prestito classe 800	3.733
Totale copie ammesse al prestito non classe 800	2.889
Totale copie non ammesse al prestito classe 800	30
Totale copie non ammesse al prestito non classe 800	174
Totale Adulti	6.826
Ragazzi	
Totale copie ammesse al prestito classe 800	2.267
Totale copie ammesse al prestito non classe 800	1.373
Totale copie non ammesse al prestito non classe 800	1
Totale Ragazzi	3.641
Totale Biblioteca	10.467

Patrimonio librario. Il patrimonio librario della biblioteca al 31 dicembre 2007 è costituito da 10.467 documenti, di cui 6.826 per adulti e 3.641 per ragazzi e bambini. Rispetto al 2006 è cresciuto di 478 unità. La sezione ragazzi è cresciuta rispetto al 2006 del 20,84%, mentre la sezione adulti è rimasta sostanzialmente invariata. Si segnala che più di un centinaio di documenti, acquisiti dalla biblioteca negli ultimi mesi dell'anno, in gran parte per acquisto ma anche per dono nel corso del 2007, non rientrano nei conteggi statistici perché non ancora catalogati.

Servizio Internet. Il servizio internet viene utilizzato durante l'anno sia da adulti che da ragazzi (per lo più studenti). Nel 2007 sono state registrate **806 ore di lavoro** totali sui due pc presenti in biblioteca; durante l'anno si sono registrate **119 nuove iscrizioni**. Gli iscritti del 2007 sono **330** (nel 2006 gli iscritti erano 212).

Servizi e utenza. Nel corso del 2007 i prestiti sono stati **6.999** con un **incremento del 27%** rispetto all'anno passato (da un totale di 5.499 prestiti del 2006 si è passati ad un totale di 6.999 per il 2007, compresi i rinnovi di prestito); si conferma quindi la tendenza di crescita del servizio già manifesta nel 2006.

Numero prestiti e numero rinnovi per residenza

Nr. e %	Non specificato	Enti	In Provincia	Fuori Provincia	Nel Comune	Totale
PRESTITO	23 0,33%	46 0,66%	1162 16,60%	585 8,36%	5032 71,90%	6848 97,84%
RINNOVO	0 0,00%	1 0,01%	48 0,69%	7 0,10%	95 1,36%	151 2,16%
Totale	23 0,33%	47 0,67%	1210 17,29%	592 8,46%	5127 73,25%	6999 100%

I prestiti sono distribuiti **all'interno del comune**, comprese le varie frazioni, con una percentuale del **73,48%**, mentre gli iscritti di fuori provincia registrano **l'8,54%** dei prestiti.

Numero di prestiti per residenza

Residenza	Frequenza	Percentuale	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata
MARTER	1443	21.07%	1443	21.07%
MONTE DI MEZZO	361	5.27%	1804	26.34%
RONCEGNO	2931	42.80%	4735	69.14%
SANTA BRIGIDA	297	4.34%	5032	73.48%
ENTI	46	0.67%	5078	74.15%
IN PROVINCIA	1162	16.97%	6240	91.12%
FUORI PROVINCIA	585	8.54%	6825	99.66%
NON SPECIFICATO	23	0.34%	6848	100.00%

L'indice di prestito è 2,56 libri per abitante. Il dato registra un aumento rispetto all'anno passato (1,486 nel 2006). Il dato è calcolato in base al numero effettivo di residenti (2.732 ab. - Anagrafe comunale del 31 dicembre 2007). Per il 2007 si propone anche il dato calcolato in base al numero di residenti maggiorato di un terzo (secondo la normativa provinciale per le biblioteche), prendendo in considerazione il fatto che Roncegno Terme è località turistica. Si ottiene il risultato di **1,92 libri per utente potenziale**. Si conferma il dato di **crescita delle iscrizioni alla biblioteca**; nel 2007 gli iscritti sono aumentati del **7,1%**. I nuovi iscritti sono 106. Si ricorda che viene considerato iscritto ogni lettore che abbia effettuato almeno un prestito nell'arco dell'anno (**utente attivo**). Il 58,14% degli iscritti attivi (**762 tesserati**) proviene da Roncegno o frazioni, il 26,12% degli iscritti proviene dal resto della provincia, mentre il 15,35% proviene da fuori provincia.

Iscritti per residenza

Residenza	Frequenza	Percentuale	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata
MARTER	135	17,72%	135	17,72%
MONTE DI MEZZO	31	4,07%	166	21,78%
RONCEGNO	241	31,63%	407	53,41%
SANTA BRIGIDA	31	4,07%	438	57,48%
ENTI	5	0,66%	443	58,14%
IN PROVINCIA	199	26,12%	642	84,25%
FUORI PROVINCIA	117	15,35%	759	99,61%
NON SPECIFICATO	3	0,39%	762	100,00%

L'utenza è composta per il **38% da bambini e ragazzi** (0 - 14 anni), per **l'11,94% da giovani adulti** (15 - 24 anni), per il **42,66% da adulti** (25 - 64 anni) e per il **5,25% da anziani** (65 anni e oltre). Il **pubblico femminile** si conferma, come negli anni passati, con la percentuale più alta di iscrizioni attive (donne con il **62,20%**; uomini con il **37,14%**).

Iscritti al prestito per sesso e residenza

Nr. e %	Non specificato	Enti	In Provincia	Fuori Provincia	Nel Comune	Totale
MASCHI	2 0,26%	0 0,00%	67 8,79%	40 5,25%	174 22,83%	283 37,14%
FEMMINE	1 0,13%	0 0,00%	132 17,32%	77 10,10%	264 34,65%	474 62,20%
ENTI	0 0,00%	5 0,66%	0 0,00%	0 0,00%	5 0,00%	5 0,66%
Totale	3 0,39%	5 0,66%	199 26,12%	117 15,35%	438 57,48%	762 100%

I prestiti più consistenti riguardano la **Sezione bambini e ragazzi** con il **57,2%** dei prestiti totali, mentre le aree di maggior interesse per l'utenza adulta sono l'attualità sociale e politica, la divulgazione scientifica e tecnica, il tempo libero e l'hobbistica, la storia, le tradizioni e la cultura locale. La **narrativa italiana e straniera** registrano rispettivamente il 7,87% e il 20,72%.

Presenze e visite in biblioteca. In base ai dati raccolti nel corso dell'anno durante tre settimane campione ed elaborati dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario della P.A.T., le proiezioni statistiche fanno registrare **12.276 presenze** annuali (3.212 ragazzi e 9.064 adulti). Le presenze mensili sono invece 1.023, mentre le presenze giornaliere sono 50.

Se si considerano i **248 giorni di apertura** del 2007 (in media 20,6 giorni di apertura al mese), si sono registrati in media **584 prestiti al mese e 30 prestiti al giorno**.

Attività con le scuole. Nel corso dell'anno scolastico 2006/2007 si sono susseguite regolarmente le visite di scolaresche delle scuole materna di Marter (5 visite, una visita anche per Novaledo), delle scuole elementari di Roncegno (15 visite) e Marter (21), della scuola media di Roncegno (12 visite).

Pubblicazioni di interesse locale

- **La guerra di Piero.** DVD Trento, Busacca, 2007, regia Agrippino Russo.
- **La voce dei dialetti in Valsugana, Tesino, Vanoi e Primiero.** Scurelle, Senza barriere Onlus Cooperativa sociale, 2007, 382 p. + 4 Cd.
- **L'istituzione scolastica in Roncegno dagli inizi ai giorni nostri: 1699-1990,** Giulio Candotti. Roncegno, Istituto comprensivo Centro Valsugana, 2007.
- **È roba nostra... profumo di stelle,** Terzio Luppardi, Venezia-Mestre, Tassinato, 2007.

Un anno di classifiche

I libri più letti in biblioteca, suddivisi in bambini, ragazzi e adulti.

Classifica per bambini	Autore	Titolo	Nr. prestiti
1		Il cantiere	15
2		Il camion	13
3		Mare	11

Classifica per ragazzi	Autore	Titolo	Nr. prestiti
1		Il Guinness dei primati	23
2	Geronimo Stilton	Il mistero degli elfi	12
3	Tea Stilton	La città segreta	10

Classifica per adulti	Autore	Titolo	Nr. prestiti
1	James Patterson	La tana del lupo	12
2	Dan Brown	Crypto	11
3	Marc Levy	Se solo fosse vero	11

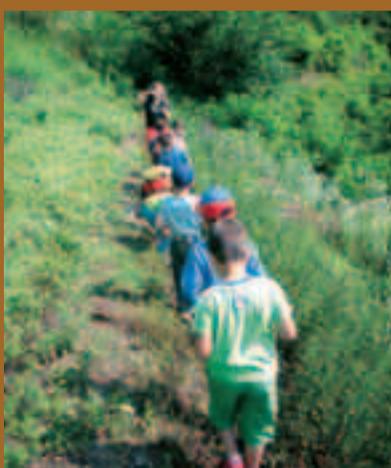
Gli eventi culturali (conferenze, serate a tema, corsi per bambini e adulti, mostre, concerti, animazione, laboratori e letture animate per bambini) nel corso del 2007 sono stati circa 70, un numero molto elevato che denota quanto le proposte possano soddisfare gli interessi di ogni categoria della comunità.

Attività dell'Appa presso il Mulino Angeli

a cura di Gabriele Bertacchini



Piccoli "esploratori" alla scoperta delle piante officinali. Ed impegnati (foto sopra) nell'allestimento di un erbario.



A seguito della convenzione stipulata tra il Comune e l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA), Mulino Angeli è stato riconosciuto Centro di esperienza, ovvero struttura a disposizione di scuole, bambini, turisti, residenti, portatori di interessi, per esercitare azioni di conoscenza ed educazione ambientale. È un traguardo questo fortemente voluto dall'Amministrazione comunale al fine di valorizzare una struttura di notevole valore etnografico, per connotarla come importante punto di riferimento per l'intero territorio e per coloro che volessero fruire dell'interessante mostra degli spaventapasseri di Flavio Faganello.

Durante il periodo estivo le abituali attività sono state potenziate. È stata realizzata una specifica offerta raccolta nelle pagine del programma culturale per l'estate del Comune di Roncegno Terme e nel pieghevole dell'APPA "vivi l'ambiente, il paesaggio trentino come laboratorio ambientale".

Si è cercato di differenziare le diverse proposte per pubblico ed interessi. A seguito, si riporta un sintetico elenco di quanto è stato concretizzato, per meglio fare conoscere le potenzialità e le offerte che sono state proposte.

3-15 giugno - Mostra "L'ambiente certificato". Una mostra informativa per favorire l'apprendimento e la diffusione di comportamenti sostenibili, un punto di appoggio per quelle amministrazioni comunali che stanno intraprendendo la strada della Registrazione Ambientale.

Nell'ambito della mostra, il 10 giugno, è stata proposta una serata per informare l'Amministrazione ed i privati sulle Registrazioni EMAS ed Ecolabel.

Tutti i venerdì pomeriggio di luglio ed agosto. Attività varie per bambini e ragazzi. Si è lavorata la terra, ci si è cimentati nella costruzione di un orto,

si sono osservate e piantate le piante officinali in specifici laboratori, si è giocato in divertenti cacce al tesoro naturalistiche, si sono fatti calchi di piante e foglie, si sono osservati gli spaventapasseri custoditi all'interno del museo...

8 luglio e 5 agosto - serate informative "I prodotti della terra". Due serate mercato per conoscere i produttori e i prodotti che le terre di Roncegno Terme sanno regalare ed offrire ai propri ospiti. Nelle serate sono intervenuti: l'associazione "Farina della Valsugana", l'apicoltore locale Luigi Montibeller, l'azienda agricola Maso Aria, il B&B Monte Tesobo.

9 luglio, 1 e 6 agosto - visite ai produttori locali. Mulino Angeli è divenuto punto di riferimento e appoggio per organizzare visite guidate alle locali aziende agricole che ancora praticano una agricoltura sostenibile e compatibile con il territorio. Un "viaggio" di conoscenza e gastronomia raccontato direttamente dagli stessi produttori. È stata visitata la coltivazione di erbe officinali biologiche del B&B Monte Tesobo, l'apiario di Luigi Montibeller, la Malga Trenca in compagnia di Diego Zottele dell'Agritur Rincher.

11 agosto - escursione e costruzione di un erbario. È stata svolta una passeggiata di carattere botanico per conoscere e apprezzare le erbe spontanee della nostra terra. Durante la passeggiata sono state raccolte piante con proprietà curative o erbe mangerecce. Se ne sono raccontate le proprietà, i metodi di essiccamento e, con l'utilizzo delle flore, si è realizzato uno speciale erbario da conservare.

25-27 luglio - "Festa delle erbe". In occasione di questo importante appuntamento, si è contribuito a realizzare

una serata informativa sulle erbe officinali ed è stato realizzato un apposito laboratorio didattico dove è stato possibile piantare sementi di piante con proprietà curative o mangerecce.

12 agosto - "Puetare mashin!" Film-Documentario per parlare di Amazonia.

Presso il Mulino Angeli è stato proiettato un film documentario per parlare di Amazonia, della Selva Centrale peruviana, attraverso i racconti dei capi tribù e le suggestioni delle immagini. In sala era presente il regista dott. Giorgio Piracci per dialogare e mettere in luce le problematiche di un popolo, di un'area che è stata terra di conquista e invasioni, che ha vissuto l'alterazione degli equilibri naturali, il prelievo delle risorse forestali che gli sono proprie. Spedizione e film sono iniziative promosse dall'Associazione Ecomundo ONLUS, patrocinate dalle Università di Bologna e Padova e dalla Federazione delle Comunità Native Yanasha ed inserite nella causa di riconoscimento presso l'UNESCO della Riserva della Biosfera Oxapampa-Yanasha-Ashaninka.

Ma le attività e le possibilità... continuano! Già nel mese di ottobre, nelle sale del Mulino, verrà allestita una specifica mostra interattiva dell'APPA di Trento per meglio conoscere le problematiche relative ai cambiamenti climatici.

Durante tutto l'inverno, per le scuole, gruppi, associazioni che ne faranno richiesta, sarà possibile partecipare alle attività proposte dall'APPA, illustrate nella apposita guida, e dall'Associazione Trifolium. Per chi volesse, sarà inoltre possibile intraprendere specifiche collaborazioni in materia di comunicazione ed educazione ambientale. È possibile trovare tutte le informazioni del caso sui siti internet:

www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale

www.lacasadegli spaventapasseri.net

Università della terza età e del tempo disponibile

Si è concluso con successo nel mese di marzo scorso il 1° ciclo di conferenze programmate e cofinanziate dall'Istituto Regionale di Studi e Ricerca sociale di Trento, dal Comprensorio C.3 e dal Comune di Roncegno Terme nell'ambito dell'iniziativa più nota come Università della terza età e del tempo disponibile. Il dettagliato programma concordato con i rappresentanti del Circolo "Primavera" ha trattato delle interessanti tematiche quali la medicina non convenzionale, il medico in palestra, il diritto successorio, la fitoterapia ed alle lezioni hanno partecipato con interesse numerose persone di tutte le fasce di età. È stata un'opportunità di apprendimento e di ar-

ricchimento per quanti hanno voluto condividere questa prima esperienza. Un grazie particolare va rivolto ai relatori che hanno saputo trasmettere con entusiasmo e bravura il loro sapere a tutti i presenti. L'anno accademico 2008/2009 inizierà a Roncegno Terme il 28 ottobre 2008 e prevede un ciclo di incontri inerenti: il diritto privato; le patologie dell'occhio; la saggezza del vivere: la risorsa del tempo che passa; fitoterapia; rapporti tra Oriente ed Occidente.

Gli incontri si terranno presso la Sala riunioni della sede municipale il martedì pomeriggio a cadenza quindicinale. Tutti sono invitati a partecipare.

I bisogni di cura delle famiglie con bimbi da 0 a 3 anni e i servizi per la prima infanzia

Una ricerca nei comuni di Roncegno Terme, Novaledo e Ronchi Valsugana

Sintesi dei risultati a cura di Francesca Sartori (Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale – Università di Trento)

La ricerca

La ricerca promossa quest'anno dal Comune di Roncegno Terme e che ha compreso anche i Comuni di Novaledo e Ronchi Valsugana, si è posta l'obiettivo di evidenziare bisogni e aspettative delle giovani coppie in relazione ai servizi per la prima infanzia. L'indagine ha coinvolto un campione di 118 donne (il 79% con figli e il 21% senza figli) ed ha analizzato:

- il livello di conoscenza e utilizzo dei servizi per la prima infanzia;
- le motivazioni alla base del ricorso ad un nido pubblico, privato o un nido famiglia;
- le aspettative e i suggerimenti per l'attivazione di nuovi servizi.

L'utilizzo dei servizi per l'infanzia

La quasi totalità delle donne intervistate con figli in età inferiore a 36 mesi vive la condizione della "doppia presenza", cioè è attiva nel mercato del lavoro e ha carichi familiari di cura. Quali strategie esse hanno adottato per soddisfare le esigenze di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro?

In primo luogo una parte significativa delle madri intervistate (38,3%) ha usufruito dei congedi parentali, in genere per un periodo compreso tra 1 e 6 mesi. Solo una piccola quota di padri (6,8%) ha sfruttato questa possibilità.

Ultimato il periodo di maternità ed eventualmente il congedo parentale, solo una minoranza delle donne intervistate ha scelto di affidare la cura e custodia del figlio ad un servizio per la prima infanzia. Al momento dell'intervista il 17,3% delle donne ha dichiarato di avvalersi di un servizio per la prima infanzia o di averlo fatto in passato. Le donne intervistate che attualmente si rivolgono ad un servizio utilizzano regolarmente il nido pubblico (8 casi), il nido privato (3 casi) o il nido famiglia (3 casi) ubicati più frequentemente nei comuni di Borgo Valsugana e Levico (Carzano e Castelnuovo sembrano avere un ruolo più modesto). Il mezzo di trasporto utilizzato per il tragitto casa-nido è per tutti i casi la macchina. Il compito di accompagnare i figli al nido è affidato, nelle famiglie intervistate, alla madre, con un supporto saltuario da parte dei padri o dei nonni. Gli atteggiamenti delle utenti nei confronti dei servizi sono complessivamente positivi: è ampiamente diffusa l'idea che esso offra al bambino/a importanti opportunità di socializzazione con i coetanei, che esso garantisca adeguati standard di sicurezza e che comporti ricadute positive in termini di apprendimento.

La conoscenza dei servizi

Considerando il livello di conoscenza dei servizi per la prima infanzia disponibili, possiamo suddividere il campione in 4 gruppi. Il più numeroso (pari al 36,4%) raccoglie le donne intervistate che ritengono di averne una conoscenza generica, il 29,7% dichiara di non avere alcun tipo di informazione in merito e il 12,7% crede che quelle in suo possesso siano limitate. Solo poco più di un quinto (21,2%) reputa di avere una buona cognizione del tipo di servizi disponibili nel territorio.

Ovviamente la conoscenza è più dettagliata tra chi dei servizi è utente rispetto a chi non lo è, e tra chi ha figli rispetto a chi non ne ha. Tuttavia, anche tra le madri di bambini piccoli, solo poco più di metà si avvale dei buoni messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento per le madri lavoratrici e poco più di un quinto ne conosce l'esistenza pur non utilizzandoli. Un quarto delle donne non ha alcun tipo di informazione su questa particolare iniziativa che potrebbe fornire loro un importante sostegno economico per la cura dei figli.

Perché non si utilizzano i servizi per la prima infanzia

Nelle famiglie che non si avvalgono (o non si avvarrebbero) di un servizio per l'infanzia i compiti di cura dei bambini sono o sarebbero affidati, in presenza di una madre lavoratrice, ai nonni e in misura minore ai padri. Più di metà campione (54%), infatti, si rivolge/rivolgerebbe ai nonni sempre o quasi e un quarto con una certa frequenza. La scelta della figura alla quale affidare il minore non è esclusiva, anzi la delega delle attività di cura implica una complessa attività organizzativa per utilizzare e combinare al meglio, in base alle singole e contingenti necessità, la rete disponibile (familiare, amicale, baby-sitter). Pertanto, fermo restando la priorità accordata ai nonni, di volta in volta in base alle specifiche esigenze, le famiglie fanno affidamento a tutti i nodi della propria rete di conoscenze, in genere informali. Quando la rete familiare non è sufficiente a soddisfare i bisogni di cura si ricorre al personale a pagamento (indicato, con intensità differenti, dal 27% delle intervistate).

Per quali motivi alcune donne hanno scelto (o comunque sceglierebbero) di non avvalersi di un servizio per la prima infanzia? Una quota rilevante (35,3%) indica tra i motivi posti al primo o al secondo posto, la possibilità di occuparsi personalmente dei propri figli. Più di metà del campione (56,9%) indica tra le motivazioni la fiducia accordata a nonni o parenti quando disponibili per la cura dei nipoti. La famiglia rappresenta il principale canale di sostegno per le coppie con figli e fornisce una soluzione economica, facilmente adattabile ai ritmi di vita delle madri e dei padri e rassicurante dal punto di vista emotivo. Una quota significativa (42%) ritiene che i servizi per l'infanzia siano troppo costosi, lasciando intendere che gli ostacoli economici possono essere alla base della non iscrizione al nido. Se consideriamo inoltre che il 25,2% delle intervistate adduce come motivazione della mancata iscrizione il fatto che nel Comune non esista un nido, che per il 19,1% sarebbe troppo scomodo accompagnare il figlio presso il servizio per l'infanzia più vicino e che il 7,3% è in lista d'attesa, appare evidente che in molti casi la non iscrizione al nido è stata una scelta obbligata, più che una presa di distanza dal modello educativo che tale servizio rappresenta. Infatti, solo per una minoranza (14,3%) la non iscrizione al nido è stata dettata/sarebbe dettata dall'idea che sia preferibile non affidare ad estranei i bambini piccoli e nessuno colloca questa motivazione al primo posto.

Gli atteggiamenti generali nei confronti dei servizi per la prima infanzia

L'utilizzo del servizio per la prima infanzia sembra essere interpretato, dalla maggioranza delle donne intervistate, come una opzione necessaria e obbligata quando la famiglia (genitori, nonni ed eventualmente altri parenti) non può accudire il minore, più che come una scelta tra diverse alternative.

Numerose ricerche hanno evidenziato che la rigidità degli orari di apertura e chiusura dei servizi per la prima infanzia rappresentano un ostacolo importante per la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, in particolare per le madri lavoratrici e che non possono far affidamento sulla rete familiare. Anche i dati derivati dall'indagine condotta nel comune di Roncegno Terme vanno in questa direzione.

Le donne intervistate con figli, indipendentemente dal fatto che usufruiscano di un servizio per l'infanzia, ritengono che vi sia una ridotta corrispondenza tra gli orari di apertura e chiusura della struttura educativa e quelli di lavoro, soprattutto nel caso del nido pubblico. Solo il 35,3% delle intervistate, infatti, trova gli orari di apertura di questo tipo di servi-

zio compatibili con quelli di lavoro, quota che invece sale al 46,9% nel caso del nido privato e al 65,9% per il nido-famiglia.

Data la scarsa conoscenza, la valutazione comparativa dei tre diversi tipi di servizi per l'infanzia (nido pubblico, privato e familiare) rispetto ai programmi educativi e alla competenza professionale del personale è risultata difficile da parte delle donne intervistate, coloro che hanno fornito una risposta sono però concordi nel ritenere che sia il nido pubblico a dare le maggiori garanzie in termini di qualità dei programmi educativi e preparazione del personale impiegato.

Le iniziative suggerite

I suggerimenti avanzati dalle intervistate - stimolate a segnalare il tipo di iniziative che il Comune potrebbe organizzare per rispondere alle esigenze delle famiglie con bambini da 0a 3 anni - sono riconducibili a sei ambiti di intervento.

In particolare:

aprire un nido (pubblico o privato) nel Comune di Roncegno Terme (indicato come primo suggerimento dal 38,2% delle intervistate);

prevedere un nido familiare/Tagesmutter nel Comune di Roncegno Terme (indicato come primo suggerimento dal 10,6% delle intervistate);

flessibilizzare gli orari dei servizi per la prima infanzia, riducendo anche i costi (indicato come primo suggerimento dal 23,4% delle intervistate);

garantire assistenza pediatrica continuativa nel Comune di Roncegno Terme (indicato come primo suggerimento dall'8,5% delle intervistate); creare un parco giochi per bambini e famiglie (indicato come primo suggerimento dal 4,2% delle intervistate);

organizzare incontri e corsi a sostegno delle responsabilità genitoriali (indicato come primo suggerimento dal 3,1% delle intervistate)

Una parte importante delle famiglie, dunque, riuscirebbe a rispondere con maggiore efficacia ai propri bisogni di cura dei minori se potesse fare affidamento su un servizio per la prima infanzia collocato nel territorio comunale. Il fatto che una quota importante di intervistate chieda la flessibilizzazione degli orari dei servizi per l'infanzia lascia intendere che alcune famiglie dei tre comuni coinvolti nell'indagine siano chiamate ad affrontare quotidianamente problemi di conciliazione tra tempi di cura e tempi di lavoro, aggravati dalla rigidità oraria dei servizi tradizionali. E' altresì possibile che alcune di esse siano interessate a servizi educativi integrativi o complementari al nido o alla cura familiare, quali gli Spazi Gioco o i Centri per bambini e famiglie. Segnaliamo, infine, un certo disagio dovuto all'assenza in Comune di assistenza pediatrica stabile e continuativa, nonché il desiderio (sentito da alcuni genitori) di essere accompagnati nelle proprie responsabilità familiari attraverso incontri formativi specifici.

Ambiente e territorio

Un nuovo PRG per Roncegno Terme

Viene di seguito riportata la sintesi di una prima parte di lavoro condotto dal gruppo di progettisti dell'Università di Trento incaricato di redigere la nuova variante del Piano regolatore di Roncegno Terme insieme con i membri della Commissione nominata appositamente dal Consiglio comunale, al fine di concorrere alle scelte di piano. Si tratta di materiali che sostengono delle linee d'azione sulle quali è chiamata a pronunciarsi la popolazione di Roncegno Terme allo scopo di partecipare a una loro maggiore definizione e trarne, quindi, le scelte da inserire nella nuova variante del piano regolatore generale. Il lavoro cui si fa riferimen-

to è stato svolto attraverso numerose riunioni pubbliche oltre che con singole interviste che hanno visto il coinvolgimento di tutti i rappresentanti nominati dal Comune. La versione integrale del Documento d'indirizzo di cui il presente intervento costituisce la sintesi è disponibile sul sito internet del Comune nella sezione Comunità e Territorio o, a richiesta, presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Vista la volontà della massima condivisione degli obiettivi di questo lavoro di variante al PRG, sono sollecitati i suggerimenti e le proposte di tutti, in forma cartacea oppure attraverso l'indirizzo e-mail NuovoPRG@comune.roncegno-terme.tn.it.

Il Piano Regolatore Generale è uno strumento attraverso il quale l'Amministrazione comunale disegna l'assetto futuro del proprio territorio, indicando ciò che intende trasformare e ciò che invece intende preservare, fornendo a queste scelte adeguate motivazioni e definendone le modalità di attuazione. Un assetto di territorio rispecchia i caratteri di una società locale nel senso che oltre a contenerne la storia, riflette anche le relazioni che si stabiliscono tra gli abitanti e tra gli abitanti e ciò che è pubblico. Da qui la rilevanza della partecipazione pubblica a tutte le fasi di predisposizione e di definizione dello strumento urbanistico.

L'Amministrazione di Roncegno Terme ha deciso di rivedere lo strumento urbanistico vigente - che risale al 1992 ed ha già subito alcune varianti - alla luce di alcuni fatti importanti che si sono manifestati di recente. In primo luogo l'accelerazione che ha subito la crescita della popolazione, non disgiunta dalla intensificazione dell'attività edilizia. In secondo luogo la progressiva trasformazione della società locale dovuta dall'apporto di nuovi abitanti.

Il lavoro fin qui svolto da parte del gruppo di progettisti si è esplicitato dunque prevalentemente a) nell'analisi delle trasformazioni socio demografiche della popolazione svolta sia attraverso il confronto dei dati dei censimenti

Incontro pubblico con i "nuovi residenti"



Istat del 1991 e 2001 e sia attraverso un'analisi dei dati relativi ai movimenti migratori e naturali reperiti grazie alla preziosa collaborazione del personale dell'ufficio anagrafe del Comune di Roncegno Terme, b) nella lettura delle caratteristiche dominanti della comunità attraverso la conduzione di interviste in profondità a testimoni privilegiati, c) nelle analisi cartografiche delle trasformazioni del territorio avvenute dall'1865 al 2006 con particolare attenzione alle dinamiche insediative.

Una società in trasformazione

Per quanto attiene all'analisi delle trasformazioni socio-demografiche si rileva che la popolazione di Roncegno, dopo essere costantemente diminuita per alcuni decenni, passando dai 3100 abitanti del 1945 ai 2258 del 1991 (- 27,1%), a partire dall'inizio degli anni '90 ha ripreso a crescere. Questa crescita di popolazione, che appare oramai un dato stabile, è dovuta esclusivamente all'apporto del movimento migratorio, ossia dall'ingresso di nuovi abitanti. Se si considera infatti il periodo dal 1999 ad oggi, il solo movimento naturale provoca un'ulteriore riduzione del numero di abitanti (26 in meno), mentre il movimento migratorio apporta un incremento di popolazione di oltre il 13%. Oltre ad un aumento della popolazione si assiste soprattutto nell'ultimo ventennio ad un significativo ricambio della popolazione. Dal 1991 al 2007 si registrano 1344 iscrizioni a fronte di 849 cancellazioni: con riferimento al solo dato di stock la popolazione locale avrebbe subito pertanto una contrazione del 37,5% (sarebbero rimasti 1409 roncegneri) a fronte di un innesto di 1344 nuovi abitanti. Il peso dei nuovi abitanti oggi toccherebbe quindi il 49,2% (1344 su 2732).

Considerando tre anni, compresi tra quelli di quest'ultimo decennio, appare che l'origine dei flussi di popolazione che hanno come destinazione Roncegno sono soprattutto altri comuni della Bassa Valsugana, tra cui emergono Borgo Valsugana e Grigno. E ancora l'Alta Valsugana, con un apporto particolare di Levico e Pergine e quindi Trento. Le ragioni di questi flussi sono da ricercare nel fenomeno della suburbanizzazione, ossia nel trasferimento di famiglie dai centri maggiori verso i centri minori. Le motivazioni che stanno alla base di tali trasferimenti sono diverse: innanzitutto i costi di abitazione e di aree fabbricabili più bassi, ma anche una densità insediativa minore e una maggiore dotazione di aree verdi. Tutti questi elementi di attrazione valgono in particolare per Roncegno, un centro che viene considerato del tutto consono alle aspettative dei nuovi residenti.

I flussi in entrata e in uscita dei nuovi residenti appaiono tra loro omogenei, nel senso che là dove si registrano i maggiori ingressi si registrano anche le maggiori uscite e viceversa. La parte storica di Roncegno appare l'ambito di territorio comunale più sollecitato dai cambiamenti di residenza, seguita da Marter e Larganzoni. La situazione della Montagna, dopo alcuni movimenti che si registrano all'inizio degli anni novanta, appare più stabile. Con riferimento sem-

pre agli ambiti del territorio comunale nei quali si concentra la popolazione di Roncegno, i flussi in entrata e in uscita che si registrano a partire dai primi anni Novanta modificano, rispetto al numero di abitanti, il peso di ciascuno di essi. Gli incrementi di popolazione si registrano soprattutto a Larganzoni, che vede aumentare gli abitanti del 70%. A distanza seguono Marter e la "Villa", che registrano incrementi rispettivamente del 21% e del 16% e infine la Montagna, con il 9%. In ogni caso, le dinamiche che investono in questo lasso di tempo i diversi ambiti del territorio comunale sovvertono consolidate gerarchie nel senso che è a Marter che si registra oggi il maggior numero di abitanti.

Negli anni '90 si assiste anche ad un incremento della popolazione straniera: si passa da 31 soggetti nel 1991 a 134 nel 2007. In prevalenza questa componente straniera è composta da soggetti che provengono dalla Bosnia (Stivor). La pressione di tale componente sulla popolazione residente è di "bassa intensità" (3,4 stranieri ogni 100 residenti) se confrontato con la pressione riscontrata a livello di Comprensorio (5,3) e di provincia (6,5). Dall'analisi delle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche degli ultimi 15 anni si è rilevata un'intensa movimentazione dei flussi di soggetti stranieri: dal 1991 al 2007 si sono iscritte 362 persone (22 media annua) e se ne sono cancellate 253 (16 media annua). Se consideriamo solo l'ultimo quinquennio rileviamo 140 stranieri iscritti a fronte di ben 97 cancellazioni. La maggiore parte delle iscrizioni si riferiscono a Roncegno "paese" (circa il 60%), seguono la frazione di Marter (23,5%) e la zona Larganza (11,5%). Le cancellazioni si riferiscono alle stesse zone con quote non dissimili a quelle in entrata: dalla "villa" con una percentuale di poco inferiore a quella relativa alle iscrizioni (51,5%) e da Marter, con una percentuale superiore a quella delle iscrizioni (34%).

Per quanto attiene alla situazione occupazionale della popolazione in generale, si assiste dal 1991 al 2001 ad un incremento del 18% della popolazione occupata. Tale incremento è in prevalenza di "genere femminile" che vede, in diretta correlazione, un decremento della popolazione di "casalinghe" del 13%. La componente della manifattura e quella delle costruzioni sono, sia nel 1991 come nel 2001, quelle più significative. Tuttavia, entrambi tali settori subiscono un decremento, così come il settore alberghiero, in termini di peso sull'insieme delle attività economiche, si dimezza. Si assiste, invece, ad un incremento di alcuni settori del terziario: sanità (dal 3,8% al 8,7%) il settore dell'istruzione, quello del terziario d'impresa, quello del commercio e quello, infine, dell'intermediario finanziario. L'incremento, in termini di numero di soggetti occupati, risulta essere così distribuito: del 157,6% del settore sanità e del 111,1% del terziario d'impresa, del 62,9% del commercio, del 53,8% dell'intermediazione finanziaria e, infine, del 47,9% del settore istruzione. Tale incremento del settore terziario corrisponde all'incremento della componente occupata femminile (stante la tipologia di settori) ed è rilevabile nelle zone di nuova residen-

za: la zona Larganza, la zona di Marter in primis, segue Roncegno paese.

Da un'analisi dei dati relativi alla mobilità dei residenti si rileva un uso allargato del territorio. I due terzi delle persone si spostavano, sia nel 1991 che nel 2001, per motivi di lavoro e il restante terzo per motivi di studio. Si rileva invece, dal 1991 al 2001, un aumento del pendolarismo - per lavoro e per studio - verso l'esterno del comune del 10,53%. Rispetto al numero dei soggetti rileviamo in particolare un incremento del pendolarismo esterno al comune di circa 40% per lavoro e di circa il 65% per motivi di studio. Le zone di provenienza dei soggetti che si spostano sia per lavoro che per studio all'esterno del comune sono Marter e Larganza. L'incremento del pendolarismo rivolto verso l'esterno del comune rilevato dal 1991 al 2001 è dunque conseguenza diretta dell'incremento della popolazione avvenuta in quelle due zone.

Un'identità in mutamento

Riportiamo di seguito i risultati principali desumibili dalle interviste in profondità (n.30). Innanzitutto, si rileva la presenza di sei gruppi, tre "storici" e tre "nuovi": gli abitanti della montagna, quelli del Paese, quelli di Marter, i nuovi residenti di origine italiana, gli stranieri di Stivor, altri stranieri. Le relazioni tra questi sei gruppi sembrano essere sporadiche ma pacifiche. Si parla dei cosiddetti "legami deboli", caratterizzati dall'assenza sia del coinvolgimento affettivo, sia del riconoscimento identitario e sia, infine, dall'assenza di attività ludico-culturali-associative svolte insieme.

All'interno dei tre gruppi "storici" i legami sono invece molto stretti. Si parla di legami "forti": relazioni dense, instaurate tra le persone che condividono passioni, interessi, affinità e attività. Sono pochissimi coloro - sia tra i vecchi che tra i nuovi - che vivono come una perdita queste frammentazioni della comunità, questa distanza tra i diversi gruppi sociali individuabili. Per quanto riguarda i vecchi residenti c'è una forte identificazione con la propria comunità di appartenenza (anzi sub-comunità di appartenenza) ma anche con il luogo nel quale vive. C'è un forte attaccamento alla propria casa, al proprio terreno, al contesto paesaggistico che si osserva dalla nascita.

La maggior parte dei residenti si dichiara soddisfatto di come si vive a Roncegno Terme. Non emerge la necessità di ulteriori servizi e soprattutto non emergono né problematiche particolari (tranne alcuni aspetti della mobilità, la variante stradale per Ronchi non realizzata), né conflitti significativi. Anche per quanto riguarda le iniziative sociali, dell'associazionismo e culturali, c'è una generale soddisfazione per quello che è presente e per quello che viene realizzato periodicamente. La maggior parte degli intervistati percepisce con timore le possibili trasformazioni del territorio nel quale vive: sia per quanto riguarda il paesaggio naturale, sia per quanto riguarda il paesaggio umano. Le trasformazioni in generale, i cambiamenti, gli investimenti sono visti con un certo timore, un certo sospetto, a tratti anche un certo cinismo. Il deside-

rio che prevale, infatti, è quello di far mantenere Roncegno la sua dimensione tipica di "paese". La maggiore parte degli intervistati non desidera che il territorio subisca una trasformazione in termini di eccessiva edificazione. Se si ipotizza la costruzione di nuove abitazioni queste dovrebbero rispondere alle esigenze dei "vecchi" residenti, in particolare per garantire una dimora dignitosa ai propri figli. Inoltre, le eventuali abitazioni dovrebbero essere costruite nello stile tipico di Roncegno evitando le caratteristiche "edilizie" della città: le abitazioni devono essere monofamiliari, e avere dello spazio "verde" attorno alla casa sia per garantire riservatezza, senso di libertà e sia per consentire di attuare giardinaggio o attività agricola nel tempo libero. Gli intervistati ci tengono a sottolineare anche l'importanza di avere dei riferimenti tipologici per le nuove abitazioni, per mantenere una certa sobrietà e decoro, un certo stile che non deturpi anche dal punto di vista estetico il territorio. Queste accortezze dovrebbero essere utilizzate anche per l'edificazione di capannoni industriali-artigianali e dei servizi collettivi.

Emerge dalle interviste la necessità di capire "quanti nuovi" arrivano e "chi" sono per evitare l'origine di conflitti e la disgregazione degli attuali equilibri caratterizzati da una pacifica convivenza. Si percepisce come un'ingiustizia la possibilità di dover sostenere spese ingenti al fine di garantire nuovi servizi per nuovi soggetti che potrebbero arrivare. Ma il mantenimento della dimensione attuale viene suggerita anche per questioni di tipo sociale: sia per scongiurare, come già osservato, possibili conflitti, ma anche per evitare che la comunità di Roncegno si trasformi in un "non luogo", un dormitorio, minando in modo strutturale la sua identità attuale.

Un territorio in trasformazione

Per quanto riguarda le trasformazioni subite dal territorio si rileva come a partire dalla metà dell'Ottocento le trasformazioni di assetto del territorio comunale intervengono a Roncegno con gradualità – in assenza quindi di modificazioni profonde e subitane – andando però a mutare significativamente quei principi sui quali si era retto, nel corso di secoli, questo insediamento di montagna. Principi basati sulla prevenzione del rischio ambientale, sulla

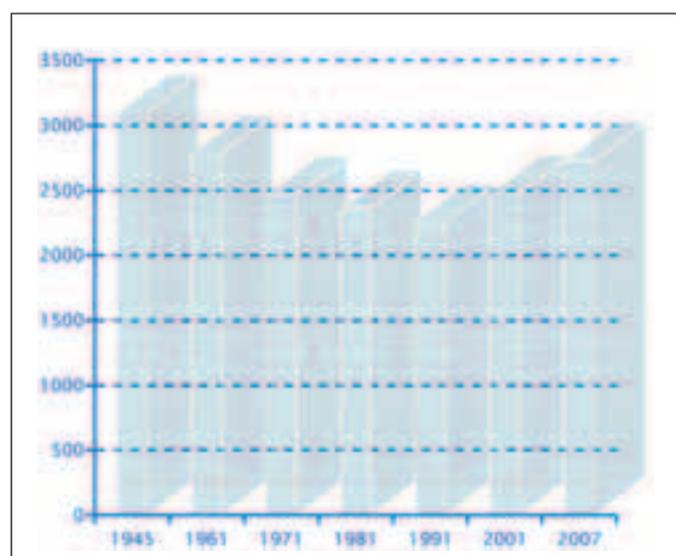
massimizzazione dell'irraggiamento solare, sulla disponibilità di ampi appezzamenti per le pratiche agricole. Per cui, accanto all'insediamento compatto di conoide che costituiva la Villa sorgevano tre insediamenti agricoli. L'insediamento a Masi, esito di una colonizzazione germanica e i due insediamenti posti sugli opposti conoidi di Marter: uno, in sinistra orografica del Brenta, più regolare in quanto caratterizzato dalla distribuzione degli edifici lungo un impianto a raggiera e l'altro, in destra orografica, in cui appariva un minore numero di edifici disposti però in modo più irregolare. Dalla metà dell'Ottocento alla metà del Novecento interviene una crescita della "villa" a causa soprattutto del consolidamento e dell'ampliamento dell'impianto termale - che diventa mèta di ospiti anche illustri - il quale influenzerà significativamente l'economia oltre che l'immagine di Roncegno. Si registra in questo lungo lasso di tempo una importante, ancorché poco percettibile, modificazione dell'impianto originario, che interviene attraverso l'avvio di un duplice processo insediativo lungo il Larganza, sia in destra che in sinistra orografica. Gli insediamenti agricoli, a maso e di conoide, subiscono invece trascurabili ispessimenti, dovuti alla costruzione di qualche edificio in prossimità di quelli esistenti. I trent'anni che vanno dal 1950 al 1980 sono caratterizzati da una accelerazione dei processi avviati nella lunga fase precedente. Si consolida la "Villa" attraverso la saturazione di spazi interstiziali ma soprattutto si accentua l'urbanizzazione in destra del Larganza, a porre le basi prima della creazione e quindi dell'espansione di un distinto insediamento. Interviene una densificazione ulteriore dei due insediamenti di conoide, a Marter, i quali perdono il loro carattere rurale per diventare insediamenti urbani. Prende l'avvio la costruzione di edifici artigianali sul fondovalle, in destra Brenta. In questa fase i masi cominciano a subire anche alterazioni tipologiche.

Per quanto attiene alle trasformazioni più recenti nel corso degli anni Ottanta continuano sostanzialmente i processi precedenti, con l'aggiunta, significativa, della realizzazione di una vasta area sportiva sul fondovalle. Nel decennio successivo si registra uno sviluppo del-

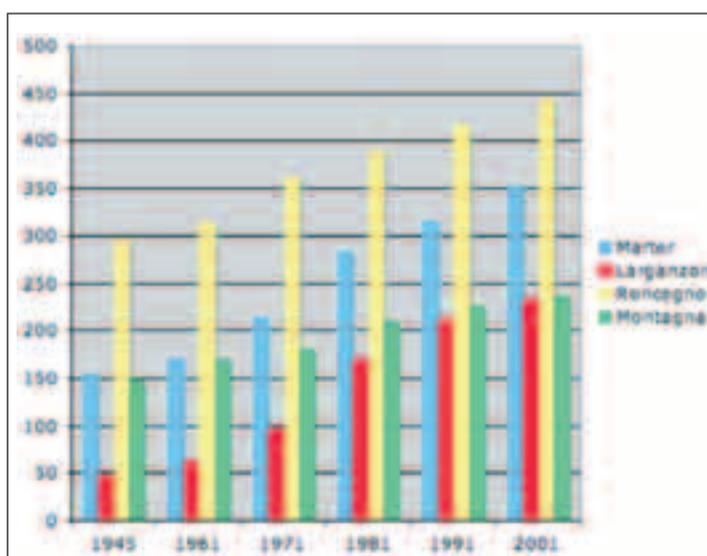
le aree artigianali, sempre sul fondovalle, accompagnato da una ulteriore densificazione dei due insediamenti di conoide a Marter. Nel decennio in corso si intensifica, un pò ovunque, l'attività edilizia. Nel senso che è difficile riconoscere un ambito in cui quest'ultima interviene meno che altrove. Le modificazioni più significative, dal punto di vista dell'impianto urbanistico, appaiono due. Da un lato l'avvio della trasformazione dell'insediamento di Larganzoni, che interviene attraverso un disegno, non esplicito, di compattamento dell'edificato a partire dalla disposizione, sulla sommità del conoide, di un blocco di edifici di abitazione; dall'altro la progressiva scomparsa dell'impianto originario a raggiera che connotava il conoide situato in sinistra orografica del Brenta, a Marter, dove già una prima alterazione era intervenuta nel corso degli anni ottanta attraverso una edificazione interstiziale tra le antiche strade rurali.

Le trasformazioni edilizie e la domanda abitativa

Si conclude questo intervento mettendo in evidenza i principali risultati emersi dall'analisi delle trasformazioni edilizie – in termini di offerta abitativa – avvenute negli ultimi sessanta anni. Innanzitutto al calo di popolazione non è corrisposta una stagnazione dell'attività edilizia. Al contrario, si assiste a una progressiva crescita del patrimonio abitativo per cui il rapporto tra il numero degli abitanti e le abitazioni passa complessivamente da 3,5 nel 1945 a 1,5 nel 1991. Anche nel decennio successivo, nonostante la crescita di popolazione, il rapporto tra abitanti e abitazioni rimane inalterato. La costruzione di abitazioni, in valori assoluti, è intervenuta soprattutto a Marter e a Larganzoni: in questi due ambiti si concentra infatti oltre il 60% di nuovi alloggi costruiti a partire dal 1945, distribuiti pressoché in uguale misura tra i due centri. Segue l'abitato di Roncegno, con il 24% e infine la Montagna, con il 14%. La situazione appare leggermente diversa se si considera l'incremento del numero di abitazioni rapportato alla situazione di partenza. Come era da attendersi date le recenti origini dell'insediamento, Larganzoni aumenta di quasi di quattro volte mentre l'insediamento di Marter, complessivamente, supera il raddoppio. Roncegno, scontando una situazione di partenza più consolidata, vede incrementare lo stock di abitazioni del 50%. Più sorprendente invece la situazione della Montagna dove, pure in maniera poco percettibile, il patrimonio abitativo aumenta del 60%, a conferma di quelle trasformazioni intervenute nell'insediamento a masi cui si è già accennato. Un altro aspetto importante emerso dallo studio è la componente di patrimonio abita-



Evolutione della popolazione



Abitazioni costruite dal 1945 al 2001

tivo inutilizzato. Escludendo le "cà da mont" – che peraltro appaiono in parte abitate con continuità – il 27,6% del patrimonio abitativo del comune appare infatti inutilizzato. Questo dato è solo parzialmente riconducibile alla presenza di seconde case, dato che appaiono visibili i segni del mancato utilizzo di molte abitazioni. Con riferimento agli ambiti territoriali in cui si concentra la popolazione, si rileva che la quota di abitazioni inutilizzate è elevata soprattutto a Roncegno e a Larganzoni (in entrambi i casi l'incidenza è del 28%), mentre appare più contenuta a Marter (17%). Nel caso della Montagna la quota di abitazioni non occupate è del 25%, anche se è interessante notare come appaiono situazioni molto diversificate: l'incidenza è infatti minore se si considerano i masi posti immediatamente sopra l'abitato di Roncegno, mentre è maggiore se si considerano i masi posti a nord-ovest, peraltro a quote più elevate. La quota elevata di abitazioni non occupate sia a Roncegno che a Marter lascia intravedere come la nuova edificazione intervenuta nel corso degli ultimi decenni si sia risolta sovente in un abbandono delle vecchie abitazioni, da parte della popolazione locale, a favore di quelle nuove che si andavano costruendo. E questo senza che cessasse la proprietà delle prime.

Da queste evidenze si può dunque affermare l'assenza, nel corso degli anni, di una politica residenziale basata su espliciti indirizzi urbanistici. In una prima fase sono state soprattutto le famiglie dei residenti a promuovere la costruzione di alloggi stimolata soprattutto dall'esigenza di sostituire la vecchia abitazione. In una seconda fase l'offerta abitativa è stata stimolata invece dalla domanda di case soprattutto monofamiliari in proprietà, posta dalle famiglie che si trasferivano dai centri di maggiori dimensioni. L'offerta abitativa, pure adeguandosi alle indicazioni di piano, è intervenuta comunque in modo quasi casuale, assumendo come unico criterio quello dell'opportunità offerta dall'ampia disponibilità di aree edificabili sparse a macchie di leopardo sul territorio comunale.

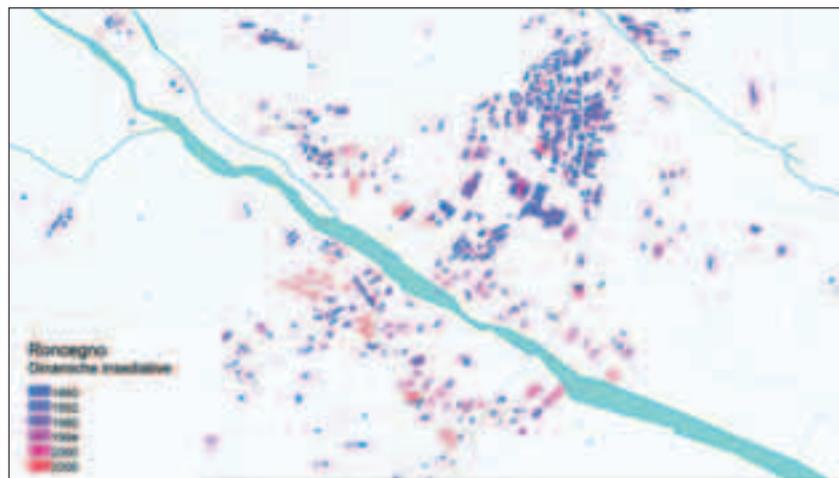
Nel corso dell'ultimo decennio sono state rilasciate 74 concessioni edilizie per la costruzione di nuovi edifici per abitazioni. Quindi, non contando le ristrutturazioni, i cambi d'uso, o le espansioni di unità edilizie preesistenti, è facile notare come la domanda di nuova edificazione e la conseguente offerta di nuove case negli ultimi anni sia progressivamente aumentata. Se guardiamo ai tipi edilizi concessi, negli ultimi anni si rileva un aumentato del numero di "edifici ad alta intensità": quelli che massimizzano il volume edificato in relazione alla superficie edificabile come le case a schiera, le palazzine per appartamenti o gli edifici a tipologia mista che accorpano cioè abitazioni, depositi artigianali e uffici, ecc. Le aree attivate dalle più recenti varianti (2002, 2008) hanno aumentato l'offerta abitativa sia nell'area in destra del Larganza, attraverso l'aggiunta di espansioni edilizie rilevanti non per dimensione ma per il condizionamento esercitato sull'assetto insediativo, sia a Marter, attraverso la saturazione

dei vuoti tra gli edifici situati lungo le strade del conoide e sul fondovalle. In pratica, l'insediamento di Marter si sta progressivamente densificando, mentre in destra Larganza si assiste ad una espansione residenziale che non trova ancora un impianto di riferimento e appare pertanto a tratti confusa.

Quale futuro per Roncegno?

Alla luce delle considerazioni fin qui delineate appare evidente che questa domanda sul fabbisogno abitativo rischia di avere molteplici risposte, che dipendono dal punto di vista assunto. Innanzitutto, a chi ci si riferisce quando si parla di fabbisogno abitativo? Se il riferimento è agli abitanti di Roncegno appare evidente che si tratta di un fabbisogno molto contenuto visto il saldo naturale negativo degli ultimi anni. Se invece il riferimento è alla domanda di abitazioni sollecitata dal processo di suburbanizzazione, allora sono numerose ed eterogenee le implicazioni di natura urbanistica, sociale ed economica sulle quali l'amministrazione e la popolazione di Roncegno sono chiamate a riflettere.

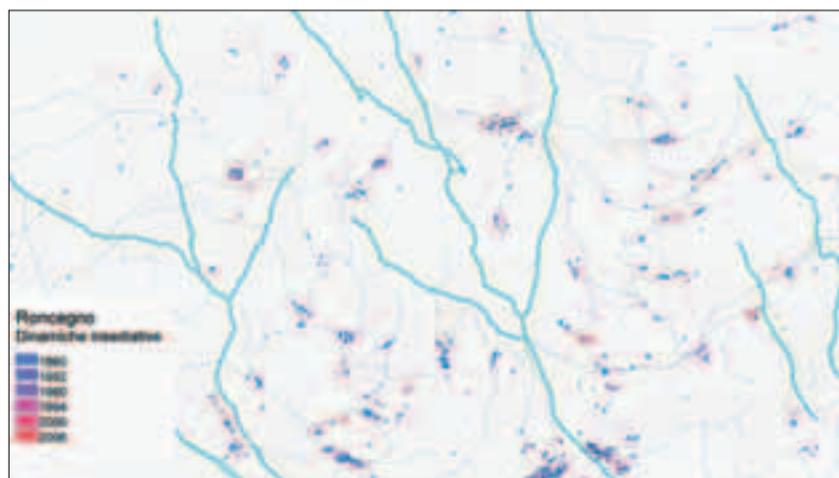
In secondo luogo, cosa si intende fare del patrimonio abitativo oggi inutilizzato? Escludendo le "cà da mont" (ovvero le baite) si tratta di 340 alloggi che - in linea del tutto teorica - potrebbero ospitare 850 abitanti. Appare del tutto evidente che le risposte alle domande sulla stima del fabbisogno abitativo e su quale dovrà essere il destino del patrimonio abitativo oggi inutilizzato non possono essere tecniche, bensì politiche. E tali risposte dipendono a loro volta da un'altra differente domanda. Ossia quale futuro hanno in mente gli abitanti di Roncegno Terme per sé, in quanto società locale, e per il proprio territorio? Una prima risposta in tal senso è arrivata dalla Commissione incaricata dal Consiglio comunale di concorrere con il gruppo dei progettisti alla stesura della variante. Una risposta non univoca, come era da attendersi date le diverse visioni che possono manifestarsi con riferimen-



Evoluzione degli insediamenti a Roncegno



Evoluzione degli insediamenti a Marter



Evoluzione degli insediamenti nei masi di montagna

to alla crescita insediativa, ma che esprime in ogni caso un orientamento prevalente. È un futuro di "paese", quello che viene prospettato, non di città (le virgolette sono d'obbligo perché si tratta di un paese che è oramai parte di un sistema urbano). Per chiarire il senso di questa risposta va considerata un'altra ipotesi di sviluppo prospettata, quella cioè di un centro abitato che non pone limiti alla crescita della propria popolazione, la quale andrebbe comunque ricondotta a un controllo "forte" delle modalità con cui l'espansione edilizia interverrebbe. L'immagine del "paese" richiama non solo la dimensione, piccola, degli insediamenti ma anche stili di vita e modalità insediative - come la bassa densità e le tipologie edilizie oggi prevalenti - che si vorrebbero conservare.

Riqualificazione zona "Fonti" o "alle Vasche"

Il Comune di Roncegno Terme è proprietario sulla destra idrografica del torrente Larganza alle pendici meridionali del Monte Tesobbo del sito denominato "Fonti" o "Vasche".

Storicamente queste strutture e pertinenze venivano utilizzate per la raccolta, l'approvvigionamento e il deposito dell'acqua termale ferruginosa che sgorgava dal Monte Tesobbo e che, attraverso vasche di contenimento, gallerie e cunicoli permettevano di gestire al meglio questa preziosa risorsa, molto utile al buon andamento dello Stabilimento Termale.

Negli ultimi anni, l'Amministrazione comunale ha programmato, unitamente alla Provincia Autonoma di Trento - Ispettorato alle Foreste di Borgo Valsugana, la ricostruzione del castagneto e il ripristino alla viabilità minore interna al sito e questo per valorizzare questa importante realtà situata in una posizione strategica in quanto vicina al paese e nello stesso tempo immersa in un paesaggio molto tipico.

Nel corso dell'autunno 2007 e durante la primavera 2008 la Provincia ha realizzato con proprie risorse l'opera prevista. All'interno di questo progetto è stato ripristinato il vecchio e panoramico sentiero che porta al Maso Tesobbo attraverso il "Purlait" e la "Val del Diaolo"; nelle pertinenze dei ruderi di Castel Tesobbo ha trovato posto anche una piccola zona di sosta.

È stata attuata questa iniziativa affinché i residenti nonché i turisti siano facilitati a recarsi in questa tranquilla e splendida località dalla quale si può godere di un panorama spettacolare sulla Valsugana e sulla zona dei Masi.

L'Amministrazione comunale è consapevole che è stato importante realizzare un'opera come quella descritta, ma è anche doveroso pensare fin d'ora alla sua efficiente gestione. Questa dovrà necessariamente essere effettuata in modo coordinato ma, se eseguita solo e direttamente dall'Ente pubblico, risulterà certamente inefficace e molto onerosa.

È per questo che si sta valutando l'ipotesi di coinvolgimento delle associazioni locali affinché valutino la possibilità di razionale gestione e manutenzione del sito con la possibilità di passare alcune ore all'aria aperta in un ambiente salubre con un risultato positivo per gli "addetti ai lavori" ed a beneficio pure dell'intera comunità.

Raccolta e smaltimento rifiuti

Considerato che purtroppo molti cittadini non utilizzano in modo corretto le campane verdi per la raccolta differenziata, si vuole ricordare che nelle stesse vanno depositati:

VETRO (es.: bottiglie, vasetti anche con tappi in metallo);
PLASTICA (es.: bottiglie, flaconi, contenitori tipo PE, PET, PVC, PS);
LATTINE, VASCHE E CONTENITORI IN ALLUMINIO E IN BANDA STAGNATA PER ALIMENTI: (es.: barattoli dei pelati, del tonno, ecc.);
CONTENITORI IN TETRAPACK.

Nelle campane non possono essere introdotti rifiuti diversi da quelli sopra indicati compresi gli eventuali involucri utilizzati per il loro trasporto se risultano di materiale non compatibile a tale raccolta. Si ricorda che i materiali debbono essere posti all'interno delle campane di raccolta; lasciare i rifiuti esternamente alle stesse costituisce reato e prevede una multa da 50 a 500 euro!

Si ricorda che tutti i materiali sopra indicati possono essere conferiti anche presso il Centro Raccolta Materiali a Marter o a Borgo Valsugana con un notevole risparmio dei costi di raccolta e di conseguenza per tutti i fruitori del servizio.

Utilizzo cestini per la raccolta dei rifiuti

L'Amministrazione comunale svolge per mezzo del proprio personale la pulizia dei cestini dislocati sul territorio comunale. Troppo spesso il comportamento scorretto ed incivile di pochi comporta maggiori spese nella gestione di tutto il servizio. Succede infatti che vengano ammassati nei cestini stessi o addirittura abbandonati nelle loro adiacenze rifiuti di diversa natura, borse di plastica piene di ogni genere di materiale o involucri di grosse dimensioni.

Questa è davvero una cattiva abitudine che purtroppo continua a ripetersi anche dopo i numerosi appelli da parte degli Enti preposti e che comunque va ad aumentare i costi di smaltimento dei rifiuti di tutti. È in atto, in collaborazione con il Corpo della Polizia Locale, un programma di controllo che verrà prossimamente intensificato al fine di evitare questi episodi di conferimento improprio. Anche in questo caso i trasgressori saranno puniti secondo quanto previsto dalla

normativa vigente.

Nella raccolta differenziata c'è posto anche per il Tetrapak

Si porta a conoscenza che dopo gli opportuni accordi con la piattaforma di selezione ed il Consorzio Comieco il Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino ha attivato la raccolta differenziata dei contenitori in Tetrapak (contenitori per alimenti in materiali poli-accoppiati come ad esempio contenitori del latte, dei succhi di frutta, ecc.) che dovranno essere conferiti nelle campane verdi, assieme al vetro, alle plastiche, alle lattine e ai barattoli.

Raccolta di rifiuto organico da utenze domestiche

Il Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino ha attivato a partire dal mese di luglio anche sul nostro territorio comunale la raccolta differenziata del rifiuto organico per le utenze di residenza che non praticano il compostaggio domestico e per tutte le seconde case ad esclusione delle località sparse, i masi e le località di montagna.

È questo un buon motivo per cercare di ridurre ulteriormente la quantità di rifiuti da portare in discarica considerato che circa il 20% del materiale smaltito è costituito dal rifiuto organico.

Alle sole utenze interessate dal nuovo servizio è stata inviata apposita comunicazione indicante le modalità per il ritiro del kit (pattumiera da sottolavello e sacchetti biodegradabili), le informazioni per il corretto conferimento del rifiuto organico negli appositi contenitori e l'esatta ubicazione del contenitore di riferimento classificato per zona ed il dispositivo per il conferimento.



Per il conferimento del rifiuto organico sono stati collocati su suolo pubblico ed in punti strategici del territorio numerosi contenitori stradali di colore marrone che funzionano attraverso un dispositivo di "chiave numerata". Il rifiuto organico va conferito esclusivamente utilizzando sacchetti biodegradabili ed è assolutamente vietato conferire il rifiuto in borse di nylon o altro materiale non biodegradabile.

Nel contenitore potranno essere posti i seguenti rifiuti organici:

residui di cibo, resti di carne, pesce, interiora, pane vecchio, filtri di tè, fondi caffè, gusci d'uovo, piccole potature di piante da interni o da terrazzo, fiori recisi, terriccio di vasi.

Nei contenitori stessi non potranno trovar posto altre tipologie di rifiuto, quali ad esempio i rifiuti inerti, le lettiere di animali domestici, gli sfalci e le ramaglie (che debbono essere conferite nei Centri di Raccolta Materiali).

Il kit "pattumiera da sottolavello e gli appositi sacchetti biodegradabili" sono distribuiti presso il Centro Raccolta presso la Cava di Marter.

Qualora qualche utente non abbia potuto ritirare l'apposito kit o per avere ulteriori informazioni su questo servizio, è a disposizione un numero verde 800 70 33 28.

Non è stata recapitata la "chiave numerata" per l'apertura dei contenitori stradali a quegli utenti intestatari di un'utenza di residenza che hanno precedentemente autocertificato al Comprensorio di smaltire autonomamente l'intera parte organica del rifiuto prodotto attraverso le forme del compostaggio domestico, letamaio, cumulo, ecc.

A tal proposito è stato riscontrato che numerose utenze di residenza che smaltiscono autonomamente l'intero rifiuto organico prodotto attraverso compostaggio domestico, letamaio, cumulo, ecc. non hanno ancora prodotto al Comprensorio la richiesta di riduzione tariffaria.

Preme ricordare che queste utenze possono richiedere l'agevolazione tariffaria di euro 5,00 per ogni componente il nucleo familiare/anno, presentandosi presso l'Ufficio Tariffa del Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino - Piazzetta Ceschi, n. 1 a Borgo Valsugana nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, muniti di documento di identità valido.

Azienda pubblica di servizi alla persona "S. Giuseppe"

Grazie all'ormai consueto invito rivoltoci dall'Amministrazione Comunale di Roncegno Terme a partecipare al Bollettino "Roncegno Notizie" anche quest'anno vi terremo compagnia con un breve articolo illustrativo delle attività e delle iniziative svolte negli ultimi mesi dagli ospiti, con la collaborazione del personale dipendente e dei volontari.

Innanzitutto dal primo gennaio 2008 abbiamo cambiato nome da "Casa di Riposo" ad "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona", tale cambiamento è la diretta conseguenza della Legge Regionale n. 7/2005 che ha interessato tutti gli Enti assistenziali della nostra regione. Rimangono però invariate le nostre attività le quali sono concentrate sull'assistenza agli ospiti. Tale cambiamento ha prodotto il rinnovo e l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione che per i prossimi cinque anni è così composto: Valter Motter (presidente), Pia Bernardi (vice-presidente), Pier Paolo Azzolini, Dario Nicoletti e Albino Zanghellini (consiglieri). Cogliamo l'occasione per augurare loro un proficuo lavoro ben sapendo quanto sia impegnativo l'amministrare un ente che ormai, a livello organizzativo/gestionale, conta quasi cinquanta dipendenti.

Esaurita questa doverosa premessa torniamo a noi e ai nostri ospiti. Tra le attività che ora mai fanno parte integrante della quotidianità dei nostri ospiti ricordiamo la lettura dei quotidiani locali, l'appuntamento settimanale con la ginnastica di gruppo a cura del reparto di fisioterapia, il cruciverba e la realizzazione da parte degli ospiti di lavori manuali destinati al mercatino di Natale.

A partire dal mese di giugno è stato inoltre avviato a cura dell'operatore di animazione il progetto "attimi in musica". Alcune ore delle giornate degli ospiti vengono ora scandite dal ritmo di musica classica, folkloristica e da canti dei cori di montagna. Questo danzare di note, dai toni a volte vivaci e a volte pacati, crea un'atmo-

sfera di allegria ed allo stesso tempo di tranquillità che i nostri ospiti gradiscono e apprezzano.

Appuntamento mensile ora mai consolidato è la festa dei compleanni degli ospiti (svolta solitamente l'ultimo sabato di ogni mese) allietata da musica dal vivo e canti.

Altra iniziativa ricorrente e molto apprezzata dai nostri ospiti è la tombola organizzata a cura dei volontari della Croce Rossa Italiana. A loro va tutto il nostro sincero ringraziamento. Durante il mese di maggio gli ospiti, in collaborazione con il personale religioso, hanno recitato il rosario meditativo stretti attorno alla statua della Madonna situata nel giardino della Casa di Riposo; sempre nel mese di maggio alcuni ospiti hanno anche preso parte alla tanto attesa visita al Santuario della Madonna di Piné.

Gradita ai nostri ospiti è stata inoltre la visita dei bambini della Prima Comunione di Marter, Novaledo e Ronchi; che accompagnati dalle loro catechiste sono passati a farci visita.

Nel corso dei mesi estivi inoltre, tempo permettendo, gli ospiti trascorrono molte ore nel giardino della Casa di Riposo seduti sotto il gazebo oppure giocando a bocce.

Tra gli appuntamenti annuali va sicuramente annotata la partecipazione alle Olimpiadi dell'Anziano che si sono svolte come di consueto in Località "La Cascatella" a Castello Tesino dal giorno 16 al giorno 22 giugno. In questa occasione, complice il bel tempo, gli ospiti hanno potuto godere della compagnia degli ospiti delle altre Case di Riposo partecipanti e cimentarsi nelle gare di bocce, tiro al canestro e pesca, trascorrendo delle ore allegre e spensierate all'aria aperta a stretto contatto con la natura. Da ricordare è anche la "festa in località Pozze" a Roncegno Terme svoltasi il giorno 30 luglio ed organizzata dai volontari del gruppo ANA di Roncegno Terme appositamente per gli ospiti della Casa di Riposo. Tale festa è attesa con trepidazione



dal nostri ospiti che in questa giornata hanno la possibilità di passare delle magnifiche ore immersi nel verde. Altra uscita estiva molto apprezzata dagli ospiti è stato il bel pomeriggio trascorso in "Loc. Musiera" a Telve, dove oltre alla consumazione della merenda c'è anche stata la possibilità di pescare alcune trote nel laghetto del posto.

Ricordiamo che il nostro artigianale campo di bocce è a disposizione di tutti coloro che volessero cimentarsi nel gioco.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che quotidianamente ci aiutano con il loro prezioso volontariato ed in particolare le signore Alessandra, Angela, Luisa, Gina, Natalia. Grazie al Coro di Marter che allietta la messa domenicale con l'apporto del musicista Giovanni. E come non ricordare il fisarmonicista Pierino che musicalmente ci "accompagna" nelle nostre gite. A tutti loro (e ci scusiamo se ne abbiamo involontariamente dimenticato qualcuno) va il nostro affettuoso, sentito e sincero "grazie!".

Ringraziando per lo spazio offertoci vi salutiamo e rinnoviamo il nostro invito a passare a trovarci per trascorrere assieme del tempo in allegria e serenità. Anche un breve saluto è per noi estremamente gradito.



SFOGLIANDO IL DIARIO

13 giugno Visita di oriundi trentini residenti nell'Agro Pontino



12 luglio 1° Trekking del gusto Lagorai-Fravort



Sabato 12 luglio, nel cuore del Lagorai, ai piedi del monte Fravort, si è svolta la prima edizione di una passeggiata "golosa", unica nel suo genere.

Cinque giovani promotori del gusto: **Roberta** del ristorante "Le Pozze", **Diego** dell'agritur "Rincher", **Gabry** del rifugio "Serot", **Ketty** del ristorante "Alla Stua", **Paolo** del rifugio "Erterle", hanno dato vita ad un percor-

so che ha solleticato il palato e il gusto dei partecipanti.

Con la preziosa collaborazione delle guardie del Consorzio Custodia Forestale, del Comune e dell'APT Valsugana i numerosi escursionisti del gusto, tappa dopo tappa, hanno scoperto le meraviglie del bosco e apprezzato la genuinità e la prelibatezza dei cibi loro offerti. Il programma è stato fitto e ben articolato. Tutto è cominciato alle ore 10, con una ricca colazione al ristorante "Le Pozze" e dopo una passeggiata "digestiva" è continuato alle ore 11.30 all'agritur "Rincher" (loc. Prese), dove ad attendere tutti c'erano goulasch-suppe, Lagrein rosato e i mitici Glockenthurm.

La passeggiata è poi continuata verso il rifugio "Serot", dove alle ore 13 è stato servito un gustoso rotolo di spinaci, formaggio e prosciutto, il tutto accompagnato da un delizioso bianco Nosiola. Alle ore 14 una breve sosta al Cristo delle Desene, per dissetarsi con un invitante succo di mela. Alle ore 15 Ketty, del ristorante "Alla Stua", ha offerto dei graditissimi dolci fatti in casa. Alle ore 16.30 si è ritor-

nati al ristorante "Le Pozze" e si è subito ripartiti con le auto alla volta del rifugio "Erterle", che ha accolto i partecipanti offrendo "smacafam" e vino Valsugana.

Domenica 13 luglio si è svolto il secondo appuntamento "Trekking non competitivo per tutta la famiglia **DA QUA A LÀ**" presso l'agritur Rincher. Un trekking davvero originale, aperto proprio a tutti e nel quale l'unica parola d'ordine è stata: divertimento e relax. Nessun impegno agonistico ha turbato il piacere di trascorrere alcune ore a contatto con la natura in compagnia dei propri cari. Ce n'era davvero per tutti i gusti, dal facile percorso al laghetto delle Prese, a quello di media difficoltà al casotto dell'Ilba o dei Pegorari, fino a quello per i più audaci che raggiungeva il monte Fravort. Per concludere la giornata con serenità, è stato consegnato a ciascun partecipante un simpatico ricordo.

Il fine settimana sui monti ha avuto un gradito riscontro nel buon numero di partecipanti e ha stimolato gli operatori a riproporre l'iniziativa il 27 settembre.



26 agosto. Consegna del marchio Family in Trentino

I comuni di Roncegno Terme e Brentonico e la società "Andalo gestione vacanze" hanno ricevuto il 26 agosto il marchio Family in Trentino, riconoscimento della Provincia autonoma di Trento riservato alle attività e alle iniziative che mettono al centro la famiglia. Hanno consegnato gli attestati gli assessori provinciali alle politiche sociali Marta Dalmaso, al turismo Tiziano Mellarini e alle autonomie locali Ottorino Bressanini. A riceverli sono stati il sindaco di Roncegno, Vincenzo Sglavo, il sindaco di Brentonico Giorgio Dossi e Tullio Bottamedi, presidente di Andalo gestione vacanze.



"Queste esperienze - ha detto l'assessore Marta Dalmaso - rientrano in un percorso che si sta consolidando, coinvolgendo un numero sempre più alto di realtà pubbliche e private che vengono premiate per le loro buone pratiche a favore della famiglia. Non si tratta di attività o progetti di carattere assistenziale ma di valorizzazione della famiglia come tale, come soggetto sociale che deve essere protagonista. Con il conferimento di questi attestati vogliamo mettere in luce le tante buone esperienze già presenti sul nostro territorio anche in settori, come quello dell'economia, che a uno sguardo superficiale non sembrerebbero direttamente collegati con il tema della famiglia ma che invece vi sono fortemente connessi. Il premio non consiste in una somma di denaro ma in una segnalazione, in una certificazione che attesta l'attenzione alle famiglie e che per questo può essere un valido biglietto da visita per ogni organizzazione. La presenza oggi, oltre alla sottoscritta, dei colleghi che in giunta si occupano di turismo e di autonomie locali dimostra proprio la trasversalità che il tema della famiglia ha assunto nelle politiche provinciali".

"Ricevere il marchio family - ha commentato il sindaco di Roncegno Terme - è motivo di orgoglio e soddisfazione, premio per l'impegno profuso a favore delle famiglie da tutti gli amministratori e dipendenti comunali. Il riconoscimento deve però essere visto non come punto di arrivo ma come momento di partenza per nuove iniziative a favore delle famiglie con l'auspicio che assieme all'ente pubblico anche i privati possano mettere in campo significative proposte che qualifichino ancor più Roncegno Terme a favore dei censiti e dei potenziali turisti".

Motivazione del premio

Caratteristiche dell'Organizzazione: il Comune di Roncegno Terme pone la famiglia al centro delle proprie politiche sociali, sia nell'ambito della programmazione delle politiche (indirizzi generali di governo, piano esecutivo di gestione, programma delle politiche sociali), sia nei diversi settori specifici di intervento, quali ad esempio i servizi, le tariffe, i tempi famiglia - lavoro - svago, l'ambiente e la qualità della vita. Si evidenziano in modo particolare le convenzioni con il comune di Carzano e Borgo Valsugana per l'asilo nido, l'istituzione del servizio di assistenza all'infanzia secondo la formula degli asili nido familiari, la colonia estiva R..estate a Roncegno, il Punto Giovani, agevolazioni per la fruizione di servizi culturali e ricreativi, l'applicazione di aliquote ridotte e detrazioni per l'abitazione principale, agevolazioni sulle tariffe per la gestione dei rifiuti, soluzioni architettoniche per favorire la fruizione degli spazi pubblici e comunali da parte dei genitori e dei bambini.

Motivazioni dell'assegnazione: si ritiene che tale Comune operi in coerenza con quanto previsto dal Piano provinciale in materia di politiche familiari. Il Comune infatti pone al centro delle proprie politiche sociali la famiglia, riconoscendone una propria soggettività nei diversi settori di intervento (assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti, politiche tariffarie) in cui la famiglia diventa soggetto attivo e propositivo. Le attività previste e attuate nei diversi ambiti di intervento da parte dell'amministrazione comunale, sottolineano l'importanza di una collaborazione inter-assessorile e interdisciplinare, e tendono a valorizzare le potenzialità della famiglia.



3-5 settembre Visita al Distretto di Praga 6



Nei primi giorni di settembre una delegazione del nostro Comune, formata dal Sindaco Vincenzo M. Sglavo, dagli assessori Elsa Montibeller e Giuliana Gilli e dai consiglieri Mirko Montibeller e Sabrina Facchini hanno fatto visita al distretto di Praga 6, gemellato col nostro Comune, assieme al Coro S. Osvaldo e allo scultore Carlo Scantamburlo.

Subito dopo l'arrivo nella capitale boema la delegazione ha fatto visita alla scuola "Hanspaulka" con la quale alcune classi della nostra scuola media hanno da tempo intrecciato rapporti di collaborazione.

Il 4 settembre gli ospiti di Roncegno Terme hanno partecipato la mattina alla cerimonia solenne di consegna delle cittadinanze onorarie presso il convento di Břevnov e la sera al concerto presso la basilica di S. Adalberto e Santa Margherita dove il coro S. Osvaldo si è esibito assieme alla nota di fama mondiale Eva Urbanova. Il giorno successivo la delegazione è stata ufficialmente ricevuta nella Villa Pelle, sede della esposizione permanente del noto artista Jiri Anderle. La sera è stata quindi inaugurata la mostra di Carlo Scantamburlo "Foglie di carne" presso la porta delle polveri, nel centro di Praga.



LE ASSOCIAZIONI

Vigili del Fuoco Volontari

In questi mesi dell'anno 2008 non si segnalano eventi di rilievo per il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Roncegno. Costante è stata la presenza per il servizio di prevenzione in occasione delle feste e manifestazioni che si sono svolte nel corso di questi mesi sul territorio comunale. Gli interventi che ci hanno visti coinvolti sono stati principalmente nella pulizia della sede stradale a seguito di incidenti o eventi meteorologici, incendio sterpaglie e canne fumarie. Particolare riguardo è stato prestato all'addestramento sia teorico che pratico, realizzando diverse serate anche con l'ausilio della preziosa collaborazione dei nostri colleghi che prestano servizio presso il Corpo Permanente di Trento. La loro esperienza ci ha per-

messo di approfondire diverse tematiche in ambito interventistico evidenziando le problematiche e le diverse tecniche da applicare nelle varie situazioni che via via si possono presentare. Come ogni anno è stata realizzata la manovra di evacuazione della colonia Telecom presso l'Hotel Villa Flora che ci ha permesso di mettere in pratica quanto approfondito nell'addestramento teorico.

Domenica 27 luglio abbiamo partecipato con due squadre al III° Trofeo Memorial Bastiani Renzo svoltosi a Novaledo. È stata questa una piacevole occasione in cui abbiamo potuto confrontarci con le varie squadre dei Corpi limitrofi, alcune delle quali provenienti anche dal Distretto di Riva del Garda, oltre che un gradevo-

le momento conviviale e di aggregazione. In questi ultimi giorni abbiamo inoltre commissionato alle varie ditte la fornitura di nuove attrezzature quali: una motopompa Ziegler 8/8 Ultra Power in sostituzione dell'attuale, in dotazione al Corpo da oltre un ventennio e una motopompa "idrovara" Varisco ET4P. Cogliamo l'occasione per ringraziare ancora una volta l'Amministrazione Comunale e la Cassa Rurale di Roncegno per la costante presenza a sostegno della nostra attività. Ci fa piacere infine segnalare che sono entrati a far parte del Corpo due nuovi vigili, Menegol Stefano e Quaiatto Mariano.

*Il comandante
Luca Conci*



Manovra di evacuazione del centro estivo Telecom presso l'Hotel Villa Flora

Gruppo Alpini

“È finita”, possiamo finalmente dire, ricordando un detto usato dai congedanti al termine del servizio di leva. Proprio così, finalmente i lavori alla nostra amata Baita sono conclusi.

Iniziati nell'autunno 2006 hanno visto all'opera diverse ditte, ma soprattutto alpini e simpatizzanti del nostro gruppo; tra loro spiccano in modo particolare Bruno Sandonà (capogruppo) e Gino Cipriani (consigliere), che hanno dedicato moltissimo del loro tempo libero e non, per portare avanti al meglio l'impegnativa opera di ristrutturazione.

Un ringraziamento particolare va anche all'amministrazione del comune di Roncegno per il generoso contributo economico concessoci, al Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale di Roncegno che si è impegnata anch'essa con generose donazioni e, per concludere, a tutti coloro hanno potuto donare il loro tempo libero e la loro preziosa manualità serviti per completare l'opera.

Ovviamente l'attività del gruppo non si è limitata solo ai lavori presso la baita:

- a gennaio presso il ristorante La Stazione di Marter ci siamo ritrovati per il consueto pranzo annuale;
- a febbraio abbiamo partecipato all'iniziativa 'ncontramarzo con la scuola elementare;

- a maggio l'immane adunata, che quest'anno si è tenuta nella mitica città "alpina" di Bassano del Grappa;
- a luglio, abbiamo ripreso il tradizionale appuntamento della festa in montagna, nella neo ristrutturata baita in loc. Pozze; l'ultima settimana del mese abbiamo accolto i nostri amici della casa di riposo S. Giuseppe per una giornata in "alta quota";
- sabato 2 agosto abbiamo partecipato alla Festa della Polenta in col-

laborazione con l'Associazione Sci Club Fravort. Domenica 3, in località Sant'Osvaldo, abbiamo ricordato i nostri caduti con la S. Messa, nel luogo in cui si svolsero sanguinose battaglie durante la Prima Guerra Mondiale.

Ricordiamo che tutte le attività del gruppo, incluse foto e curiosità, sono consultabili sul nostro sito www.anaroncegno.com. Un grazie a tutte le persone che ci sostengono nelle nostre iniziative ed anche a chi vi partecipa.



Festa in baita il 27 luglio 2008 per gli alpini di Roncegno

Coro Sant'Oswaldo

Il 2008 è l'anno del 40° di fondazione per il Coro S. Oswaldo di Roncegno Terme (TN), fondato nel 1968 da un gruppo di amici provenienti prevalentemente dall'esperienza del canto liturgico, con la guida artistica del Maestro Primo Martinelli, medico condotto a quel tempo nella nostra comunità. Sono stati 40 anni d'impegno di concerti, trasferte in Italia e all'estero, anche intercontinentali (USA), di momenti di euforia e di crisi che contrassegnano la vita di tutte le associazioni di persone.

Per questo traguardo il Coro S. Oswaldo ha programmato una serie di manifestazioni che sono iniziate il 5 e 6 gennaio 2008 con uno stage di canto corale tenutosi a Roncegno. 70 coristi provenienti dal nord dell'Italia (Piemonte, Lombardia, Veneto e Trentino), magistralmente diretti dal Maestro Mario Lanaro con la collaborazione dei Maestri Carlo Andriollo (Cantoria Sine Nomine), Federico Donadoni (Coro La Preara di Caprino - VR) e Federico Bonato (Coro S. Oswaldo), si sono ritrovati per studiare ed eseguire un concerto di musiche natalizie nella Chiesa parrocchiale di Roncegno Terme. Il 5 gennaio è stato dedicato a perfezionare i brani che i coristi avevano imparato personalmente, essendo stati muniti di Cd studio e partiture già da due mesi; il 6 mattina prova generale in Chiesa e il pomeriggio, in una chiesa strapiena di circa 700/800 persone, il concerto. Il Coro S. Oswaldo ha aperto il concerto con 6 canti natalizi, diretto dal M. Bonato, sfoggiando le nuove divise e tenendo a battesimo 3 nuovi coristi che si sono preparati all'avvenimento durante il 2007. Poi i 70 coristi diretti da Mario Lanaro, accompagnati all'organo dal M. Maurizio Postai e al flauto da Patrizia Bet-



ti, hanno eseguito brani di Mendelssohn, Rutter, Gauntlett, Zardini, concludendo con l'Hallelujah di Händel. Il folto pubblico al termine delle esecuzioni ha tributato una "standing ovation" applaudendo lungamente l'esecuzione di grande tecnica e intensità. Una grande soddisfazione per il Coro S. Oswaldo che ha organizzato la manifestazione, anche per i suoi 12 coristi che hanno partecipato allo stage. In questi due giorni non sono mancati i momenti di allegria e di convivialità tra i partecipanti che hanno lasciato Roncegno con la promessa di ritornare per una futura iniziativa.

Le manifestazioni sono continuate per tutto il 2008 con altri quattro appuntamenti, il primo dei quali si è svolto il 26 aprile 2008. Presso il Salone delle Feste del Palace Hotel Terme il Coro S. Oswaldo ha ospitato il gruppo vocale a cappella "VoceVersa" di Biella con "Ars Teatrando" con "Concerto Sconcerto", spettacolo nel corso del quale saranno eseguiti dei brani a cappella di autori famosi. I "VoceVersa" sono stati "scoperti" dal Coro S. Oswaldo a Miskolc (Ungheria) durante una trasferta nel 2007 ed hanno colpito per la loro abilità canora e varietà d'interpretazione. In Ungheria ci eravamo lasciati con la promessa di un concerto a Roncegno che puntualmente si è svolto il 26 aprile, con la partecipazione di un folto pubblico che ha apprezzato le qualità canore e sceniche degli artisti ospitati. Si è quindi passati al 31 maggio 2008, con la presentazione del CD "Suonare... la Voce" realizzato per il 40° e con la serata dedicata alla memoria e alla festa per tutti i componenti del Coro. Il 6 luglio 2008, presso il Lago delle Prese nella montagna del territorio di Roncegno Terme (TN) il Coro ha reso omaggio alle radici di "coro del-



la montagna" ospitando il Coro Genzianella di Pergine Valsugana (TN) per un concerto sulle rive del laghetto; purtroppo l'organizzazione perfetta dell'evento non ha potuto prevedere il classico temporale pomeridiano sulla nostra montagna che ha rovinato (in parte) la manifestazione che si è potuta effettuare, grazie all'ospitalità della gestione del ristorante "Alle Pozze" che ha accolto i cori.

Le manifestazioni per il 40° sono culminate il 26 luglio 2008, nel Salone delle Feste del Palace Hotel Terme (p.g.c.), dove si è tenuta la "36° Rassegna di canti popolari e di montagna" con la partecipazione del Coro Lagorai di Torcegno (TN), Coro Valbronzale di Ospedaletto (TN) e Coro Valsella di Borgo Valsugana (TN), davanti ad un folto pubblico che ha voluto festeggiare assieme ai Cori della Bassa Valsugana il 40° compleanno del nostro Coro. Mentre va in stampa questo notiziario il Coro S. Oswaldo è impegnato in una importante trasferta a Praga (vedi pagina 25).

*Renzo Ferrai
Segretario del Coro S. Oswaldo
di Roncegno Terme*

Anno importante, il 2008, per il Coro S. Oswaldo che festeggia il 40° di fondazione. E a maggio è arrivato il nuovo CD "Suonare... la Voce"

Coro Voci dell'Amicizia

Mesi frenetici questi per il coro Voci dell'Amicizia. Molte le cose da affinare, i dettagli da precisare, per i due eventi che, a fine estate ed inizio autunno, segneranno un anno del tutto particolare. Il coro spegne infatti le sue prime dieci candeline, avendo iniziato le sue attività nella primavera del 1998. Molti i ragazzi che ne hanno fatto parte in questi anni (più di cento) e moltissime le famiglie coinvolte. Gli animatori del coro hanno voluto celebrare il suo deci-

mo compleanno con gli stessi ragazzi, organizzando un viaggio a Roma (dal 28 al 31 agosto) e la realizzazione di un cd.

Il viaggio ha avuto luogo a fine agosto, con la partecipazione di ben 100 persone. Non solo i ragazzi del coro, infatti, ma anche diversi genitori e famigliari si sono iscritti al viaggio, momento importante di coesione, aggregazione e di amicizia. Non si è trattato propriamente solamente di una gita: i contatti personali, l'incontro con ami-

ci o l'approfondimento di amicizie, sono valori aggiunti che fanno di questo viaggio un'esperienza umana del tutto particolare. I coristi hanno potuto parteciparvi con una quota ridotta grazie al lavoro di un bel gruppetto di genitori, che si sono prodigati nell'organizzazione di una lotteria e di giochi in occasione della festa patronale, oltre al significativo contributo dell'Amministrazione Comunale. I ragazzi hanno potuto visitare i Fori Imperiali, le catacom-





I ragazzi del Coro Voci dell'Amicizia nella recente trasferta a Roma

be di S. Callisto, la basilica vaticana con la salita alla cupola e la discesa

alle tombe dei papi. Hanno avuto anche l'opportunità di entrare all'interno dello Stato del Vaticano, grazie all'incontro e alla celebrazione della Santa Messa con mons. Giulio Viviani, trentino emigrato a Roma nel ruolo di cerimoniere del Santo Padre. Don Giulio ci ha raccontato del suo lavoro, delle differenze fra papa Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, della sensazione di universalità che si respira quotidianamente a Roma.

Il ritorno a casa ci ha fin da subito visti impegnati nella finalizzazione del cd, con il lavoro di mixaggio delle canzoni. Il lavoro sarà presentato sabato 11 ottobre presso il teatro parrocchiale. Fin da ora invitiamo tutti i coristi che hanno prestato la propria

voce al coro nel corso di questi anni a prendervi parte: sarà soprattutto una festa, di ringraziamento a quanti hanno contribuito a creare quella bella realtà che è il nostro coro, a tutti coloro che ci aiutano e supportano. Un grazie fin d'ora, e da queste colonne, a tutti i ragazzi e i musicisti, agli animatori del coro, Roberta Cuzolin, Flavia Bebbler e Stefano Modena, alla parrocchia che nella persona dei parroci (don Rodolfo prima e don Augusto adesso) ci è sempre stata vicina. Un ringraziamento va anche all'Amministrazione Comunale e alla Cassa Rurale (suo il supporto per la realizzazione del cd).

Vi aspettiamo numerosi quindi per la serata dell'11 ottobre.

Associazione Oratorio

L'oratorio è sempre attivo nelle proposte educative e formative nei confronti soprattutto dei più giovani. Il periodo estivo, per molti sinonimo di riposo, ha visto al contrario il nostro oratorio al lavoro nell'organizzazione di diverse attività ed iniziative, dal campeggio estivo ai tornei sportivi, dalle proposte teatrali a quelle ludiche.

Uno dei punti fermi delle proposte estive del nostro oratorio, ormai da parecchi anni, è quella del campeggio estivo. Anche quest'anno si è svolto presso la struttura di Malga Trenca, interessando più di cinquanta fra ragazzi e animatori. Il campeggio, svoltosi dal 21 al 30 luglio, ha avuto come tema conduttore il gabbiano Johnatan, che con fatica è riuscito ad imparare a volare crescendo nel visitare posti nuovi, conoscere persone nuove. Grazie al

supporto di un bel gruppo di animatori, i ragazzi hanno potuto riflettere sul messaggio della storia, ma anche divertirsi con giochi, lavori manuali, semplicemente posticipando in là l'orario della buona notte con chiacchierate sommesse ma intense nella camerate. Quello del campeggio è un momento bello e importante per tutta la comunità, riuscendo a coinvolgere, oltre i ragazzi, anche i geni-

tori, che in buon numero hanno assicurato assistenza in cucina. Per questo un grosso grazie a chi ha offerto il proprio tempo e disponibilità, nell'allestire i pranzi preparati dalla Lotto.

Sempre rivolta ai più piccoli, anche la nostra partecipazione al "Paese delle Rose Blu", manifestazione per le famiglie organizzata dal C3. Eravamo presenti con il nostro stand, con attività e giochi, presentando il nostro oratorio e le nostre iniziative.

Altra attività proposta dall'oratorio sono stati i tornei sportivi. L'ormai tradizionale torneo "G. Centellegher e F. Hueller", che ha visto la partecipazione di circa 70 fra ragazzi e adulti amanti del calcio, ha conosciuto nel mese di maggio la sua ottava edizione. Il torneo si è concluso domenica 25 maggio con le partite finali, con la presenza del sindaco Vincenzo Sglavo, che ha ricordato nel suo interven-

to di saluto i valori umani veicolati dallo sport, quali l'onestà, il rispetto reciproco.

Consapevoli della passione nei confronti del calcio dei nostri ragazzi, si è deciso di partecipare anche quest'anno alla Coppa Oratori, torneo di calcio fra gli oratori della provincia. La fase zonale che ha coinvolto gli oratori della Valsugana (Roncegno, Telve, Caldonazzo e Pergine) ci ha visti impegnati con diverse squadre: junior (11-14 anni), senior (15-20 anni) e master (dai 21 in su). Le sfide accese con i pari età degli altri paesi ha visto purtroppo i nostri colori perdere gli scontri diretti; non è mai venuto meno però lo spirito di divertimento, di aggregazione e di lealtà sportiva veri valori di tali iniziative. Solo con le squadre master siamo riusciti ad arrivare alle fasi finali svolte-



Squadra junior impegnata nel torneo di calcio "Oratorio's Cup"



Partecipanti al campeggio estivo a Malga Trenca



Una scena del musical "Magari mi metto a dieta"

si a Trento sabato 6 settembre, dove ai rigori siamo stati sconfitti dalla forte squadra di Volano.

L'oratorio è stato anche teatro: con il Gruppo teatrale Giovanile, che ha portato in scena il lavoro "La cantatrice calva" di Ionesco. Il lavoro è stato presentato a Roncegno e poi in replica a Romagnano raccogliendo in entrambe le occasioni un notevole successo. La tipologia di lavoro, classico del teatro dell'assurdo del XX secolo, può dare qualche difficoltà di interpretazione negli spettatori: indiscutibile comunque la bravura del gruppo, che ormai da tre anni si ritrova regolarmente per approfondire le tecniche di recitazione, improvvisazione e interpretazione. Credo che la presenza di un gruppo di teatro di questi livelli, che raccoglie giovani da più paesi della Valsugana, sia una ricchezza per tutta la comunità, dal punto di vista culturale ed umano. Proprio un paio di attori del gruppo hanno deciso di impegnarsi quest'anno anche in un altro progetto, volto a propor-

re agli adolescenti la realizzazione di un musical. Da dicembre a maggio quasi 40 ragazzi e giovani, fra attori, scenografi e coristi si sono incontrati per la preparazione dello spettacolo, presentato a Roncegno lo scorso 20 maggio e a Telve il 7 giugno. Il gruppo, composto da ragazzi sia di Roncegno che di Telve, ripresenterà nuovamente lo spettacolo a settembre, con una trasferta a Marco (Rovereto) il 27 settembre e due repliche a Telve e Roncegno (il 20 e il 28 settembre, rispettivamente), dato il grandissimo successo di pubblico riscontrato. Il valore aggiunto, comunque, lo si può ritrovare nella collaborazione fra le due comunità, nell'apertura a persone nuove, nell'entusiasmo che il progetto ha saputo raccogliere in tutti i partecipanti e in buona parte della popolazione.

Le attività del nostro oratorio continuano nell'autunno, con le domeniche di oratoriano, gli spettacoli teatrali (in gennaio è previsto Andrea Castelli con il suo ultimo lavoro), i progetti cul-

turali presentati all'interno del PgdZ: il concorso fotografico "Fotografia e Fe-de" e il "viaggio verso le Istituzioni".

Il primo vedrà la premiazione delle fotografie selezionate dalla apposita giuria (i premi sono buoni spesa per materiale fotografico del valore complessivo di 1300 €) e la realizzazione di un opuscolo con le foto partecipanti. Il secondo è costruito attorno alla visita che quasi 30 giovani di Roncegno e Telve faranno il prossimo 12 novembre alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, con incontri con parlamentari e persone con esperienza di governo nazionale. Gli incontri inizieranno in loco, il 3 ottobre con il sen. Giacomo Santini e la settimana successiva con l'on. Laura Froner, per preparare il viaggio che ci vedrà a Roma dall'11 al 14 novembre.

Con la fine dell'anno l'oratorio vedrà anche un rinnovamento nei suoi dirigenti, con il rinnovo del Direttivo che è rimasto in carica negli scorsi quattro anni. Un Direttivo nuovo, per guardare con giustificato ottimismo ai prossimi quattro anni. Anni, speriamo, di continua crescita umana e cristiana per il nostro oratorio, in continuità con le attività già messe in cantiere. Per questo, un grazie a tutti i componenti del Direttivo, per l'impegno profuso, le capacità messe a disposizione, tutte qualità che hanno contribuito a fare del nostro oratorio un punto di riferimento per gli oratori limitrofi.

*Il presidente
Stefano Modena*

Circolo comunale pensionati "Primavera"

Le attività che si sono succedute, nel trascorso periodo preso in esame, iniziano con un'allegria "Grostolada", con abbinata lotteria, svoltesi presso la capiente sala dell'oratorio parrocchiale di Roncegno. Eccellente l'organizzazione dei componenti del direttivo coadiuvati da alcuni soci che, supportati dal contributo di quasi tutti gli esercenti pubblici di Roncegno e Marter e da quello immancabile della Cassa Rurale, ha permesso l'ottima riuscita della manifestazione. Un apprezzamento ed un conseguente sentito ringraziamen-

to, oltre agli enti precedentemente citati, va a don Augusto il nostro parroco ed a Stefano Modena, il presidente dell'oratorio, che sono sempre sensibili al nostro operato e che ci concedono spesso il luogo presso cui esprimerlo. Il nostro grazie sempre più grande deve infine pervenire a Luigi Montibeller, le cui delizie culinarie sono ormai diventate "indispensabili" per il nostro benessere.

Proseguendo nelle elencazioni, un altro felice momento da menzionare è quello relativo al pranzo sociale consumato presso l'albergo Villa Flora in

data 20 aprile 2008, allietato da stupenda musica, da fame dettata dallo stomaco, ma ancor di più da quella dettata dalla voglia di incontrare tanti amici e amiche a suggello di una radicata e pluriennale amicizia.

Nel periodo successivo a questo incontro si sono conclusi i corsi di ginnastica presso le palestre delle scuole medie di Roncegno e delle scuole elementari di Marter. La manifestazione conclusiva presso il Palazzetto dello sport di Borgo è stato il degno suggello a compimento dell'ottima preparazione conseguita da tutti i soci partecipanti.



Un momento della manifestazione "Il paese delle rose blu"

Malga Trenca

Anche quest'anno la società Malga Trenca offre un servizio insostituibile agli allevatori di Roncegno Terme. Oltre alla custodia del bestiame, da molti anni il latte prodotto viene trasformato con grande vantaggio per i proprietari di mucche da latte. L'allevamento sta attraversando un lungo periodo di crisi: il prezzo del latte è fermo da circa 20 anni e molti piccoli allevatori stanno abbandonando la professione.

L'attività della malga consente di ritardare questo fenomeno e permette anche ai proprietari di poche bestie di veder remunerata la loro fatica. Quest'estate sono alpeggiati circa 200 bovini ed altrettanti ovini e caprini. Finché in malga verranno alpeggiati i bovini il territorio ne trarrà grande vantaggio. I prodotti freschi e genuini stanno diventando una caratteristica del nostro territorio e richiamano turisti e visitatori.

Un particolare ringraziamento va all'amministrazione comunale per l'impegno profuso in questi ultimi anni: i locali della malga sono stati adeguati alle esigenze igieniche e funzionali con grande beneficio per la qualità dei prodotti e per la dignità di chi lavora per circa 100 giorni in situazioni disagiate.



Groistolada 2008 svoltasi all'oratorio parrocchiale

Altro corso giunto al termine è stato quello relativo al ciclo di conferenze Università della Terza età e del tempo disponibile imperniato su argomenti di interesse generale quali: medicina non convenzionale, diritto accessorio e fitoterapia, che ha riscosso una inaspettata e folta parteci-

pazione, tenendo conto che per il nostro comune è stato il primo anno di allestimento.

In data 29 maggio 2008, una trasferta in terra straniera e precisamente in Austria, prima a Wattens e poi a Innsbruck, ci ha portati ad ammirare meravigliose componenti locali. A Wattens le meraviglie da visitare erano i mondi di cristallo Swarovski; qui ci siamo immersi in un mondo sotterraneo per intraprendere un viaggio fiabesco tra sogno e realtà, un mondo popolato da migliaia di cristalli. Dopo aver girovagato tra sfavilli, riflessi e giochi di luci variopinte, con cristalli incastonati in splendide opere d'arte realizzate dall'artista multimediale Andre Heller e da altri importanti artisti famosi quali Salvador Dalì, Andy Warhol, Keith Haring, Niki De Saint Phalle, John Brekke ed altri, a mezzogiorno siamo "decollati" verso Innsbruck e nel-

la ridente città abbiamo consumato il pranzo presso il Goldener Adler, sapendo che tra queste antiche mura (l'albergo ristorante è il più antico della città) avevano soggiornato numerose personalità della corte asburgica quali Massimiliano d'Austria, della musica e dell'arte quali Mozart e Goethe, tanto per citarne alcuni. Nel pomeriggio la nostra stupenda guida Ruthi, roncegnesa d'adozione, ci ha fatto conoscere altri stupendi angoli incantati della città, quali ad esempio il tetto dorato, divenuto l'emblema della città, l'antico municipio e la torre civica, il duomo barocco di St. Jacob e l'arco di trionfo fatto erigere da Maria Teresa d'Austria. Sono solo alcune delle opere d'arte che contraddistinguono la città e che Ruthi con le sue avvincenti descrizioni ha reso anche un po' nostre. La Basilica di Wilten, uno dei luoghi più visitati del Tirolo, con i suoi stucchi rococò e gli affreschi che la adornano è stata il suggello conclusivo di questo indimenticabile tour austriaco. Il 23 luglio, infine, un altro indimenticabile momento culturale, patrocinato dalla Provincia di Trento, ci ha portati a Trento, prima a visitare l'aula Depero, la sede in cui si tengono le riunioni del Consiglio Provinciale: un funzionario provinciale coadiuvato da un rappresentante politico ci ha edotti sulla storia dell'autonomia trentina e su quella dell'approntamento dell'aula, realizzato dal pittore futurista Depero da cui ha poi preso il nome. La successiva metà ci

ha portati dentro le mura del Castello del Buonconsiglio dove due guide ci attendevano per illustrarci alcune opere del famoso pittore olandese Rembrandt.

Tutte queste sono state le attività che hanno contrassegnato i mesi appena trascorsi ed il loro operato è sempre incentrato a dare momenti culturali e sociali utili a migliorare il proprio benessere psico-fisico.

Va sempre rammentato che molti dei nostri componenti, oltre a partecipare alle attività del Circolo, danno il loro supporto a numerose altre attività sociali della comunità. Feste campestri, tradizionali, volontariato presso la casa di riposo, attività sportive presso l'oratorio sono solo alcuni esempi dei molteplici campi d'azione che ci vedono attivi e presenti.

Tra le attività di prevista imminente attuazione è stato concordato nell'ambito comunale anche per l'anno accademico 2008-2009 il seguente ciclo di conferenze dell'**Università della Terza Età e del Tempo Disponibile (UTETD)**: fitoterapia, saggezza del vivere: la risorsa del tempo che passa, - diritto privato, patologie dell'occhio: visual training, rapporti tra oriente ed occidente.

Gli incontri si terranno di martedì, a cadenza quindicinale, **con inizio 28 ottobre 2008 e termine 17 marzo 2009**, per un totale di 20 ore.

*Il presidente
Alberto Hueller*



Laboratorio di Pittura al "Mulino Angeli" con il Maestro Italo Bressan

Come già annunciato, dal 30 marzo al 3 maggio 2008, nel corso di 6 incontri (48 ore) si è svolto presso il "Mulino Angeli" a Marter di Roncegno il previsto Laboratorio di Pittura.

L'iniziativa promossa dall'Associazione culturale "Il Melograno Roncegno Terme", che ha vi-

Associazione culturale "Il Melograno Roncegno Terme"



sto la partecipazione di 17 allievi, è stata resa possibile dalla disponibilità del Comune di Roncegno Terme che ha messo a disposizione gratuitamente la sede degli incontri.

Il Laboratorio di Pittura, di alto livello tecnico e formativo, ha avuto come direttore artistico il professore Italo Bressan, insegnante presso l'Accademia di Brera a Milano. Affermato artista, nativo di Vezzano, usa sviluppare il corpo del colore come estensione temporale dello spazio attivo, con una tecnica pittorica che emoziona chi ammira i suoi dipinti con effetti che sorprendono ogni immaginazione sensoriale. Per beneficiare di questa esperienza pluridecennale i diciassette allievi, con notevole abilità tecnica, hanno partecipato a questi incontri, per affinare ulteriormente le capacità disegnative e pittoriche, utilizzando vari mezzi quali: carboncino, sanguigna, acquerello, acrilico. Diretti dall'attenta regia dell'insegnante, il quale si è avvalso anche di videoproiezioni

per evidenziare ogni dettaglio dell'arte, hanno affinato la capacità critica, aumentando la sensibilità artistica e favorendo l'interpretazione individuale e collettiva.

A fine Corso, è stata allestita la mostra con la selezione dei lavori realizzati dagli allievi, a Borgo Valsugana nello Spazio Klien, messo gentilmente a disposizione dal Comune di Borgo.

*Il presidente
Alessandro Goio*



Unione Sportiva Marter

Rinnovo. Partendo da questa parola, verso la fine del mese di marzo 2008, presso la Casa Sociale, l'US Marter ha tenuto la sua Assemblea generale annuale dei soci, che nell'occasione era riunita anche per il rinnovo, giunto alla scadenza quadriennale, del Consiglio direttivo, del Presidente, del rappresentante dei tecnici, del rappresentante degli atleti e del revisore dei conti e suo supplente.

Dopo una breve relazione di quanto fatto, da parte del presidente uscente Emidio Boccher con l'esposizione del bilancio societario, relativo all'anno finanziario 2007, controllato, valutato e approvato sia dai revisori dei conti che dall'assemblea, si è dato corso alla nomina dei nuovi membri del direttivo e del presidente, sulla scorta delle candidature presentate.

Ha gratificato la presenza del primo cittadino di Roncegno Vincenzo Maria Sglavo, il quale ha portato i saluti dell'Amministrazione comunale pronunciando parole di elogio e incitamento a proseguire sulla strada tracciata finora. Al termine del suo intervento, ha ulteriormente ravvivato le aspettative dell'associazione sportiva, ribadendo il suo impegno nel porre fine all'annosa questione della sicurezza e nella ricerca di spazi idonei ad accogliere il pubblico presso la palestra della Scuola Media in occasione delle manifestazioni sportive che in essa si svolgono.

Entrando più nello specifico dell'attività sportiva, ribadendo che la disciplina trainante rimane la **pallavolo**, per la quale siamo iscritti ai vari campionati con quattro squadre, il 2008 ci porta anche ad organizzare una ga-

ra a carattere interregionale di Orientamento - 6° Criterium CSI 2008, denominata 6° Coppa Cassa Rurale di Roncegno Terme, che avrà il suo svolgimento in loc. Cinquevalli di Roncegno Terme nel mese di agosto.

L'**atletica** ci vede sempre impegnati nell'organizzazione della Gara di Corsa su Strada in occasione della Festa Patronale denominata, quest'anno, 22° Coppa Santa Margherita - 14° Memorial Dino Montibeller, come sempre riuscitissima, per la legittima soddisfazione degli organizzatori per il felice esito e degli atleti partecipanti per quanto ha offerto la manifestazione in ordine al tracciato ed ai premi messi in palio. Ponendo un pizzico di sano opportunismo possiamo far rilevare che oltre la presenza di più di 180 atleti, nel nostro piccolo paese, si è registrata la presenza ulteriore di altre duecentocinquanta persone, giunte al seguito o semplicemente affluite come appassionati spettatori, con tutto quello che ne consegue sotto ogni aspetto.

Altra attività che potremmo definire di spicco per la nostra realtà è il **tennistavolo**, praticato con assiduità dai giovani atleti, per il quale, siamo stati impegnati nell'organizzazione di due tornei a carattere provinciale disputati uno a Roncegno ed il secondo a Novaledo.

La società, coltivando varie discipline sportive ed essendo, come da Statuto, un ente ad indirizzo cattolico, persegue nell'ambito della Parrocchia la cultura della legalità, della solidarietà, del rispetto reciproco fra tutti e coerenza negli impegni assunti, il che, con i tempi che corrono, intrisi e inquinati da distrazioni, falsi idoli

e divertimenti a tutti i costi, non è cosa da poco.

Concludendo con impegno e coerenza, l'orientamento della società per il futuro è il promuovere un maggior coinvolgimento di tutti, in special modo dei genitori, ai quali spetta l'onere di insegnare ed instillare nei giovani i valori sopra citati.

Ritornando all'esito delle elezioni del nuovo Direttivo, a seguito delle candidature presentate, sono state elette le persone a seguito citate: Presidente: Emidio Boccher. Consiglieri: Bianca Boccher, Mirella Gasperazzo, Daniela Lenzi, Maurizio Miori, Luca Pedenzini, Gaetano Selmo. Revisori dei conti: Valerio Hueller e Adriano Barilli. Rappresentante degli atleti: Mirela Dalsaso. Rappresentante dei tecnici: Barbara Gasperini.

Come di consueto, si vuol far giungere a tutti i più vivi ringraziamenti, ai sostenitori pubblici e privati quali l'Amministrazione Comunale di Roncegno Terme, la Cassa Rurale di Roncegno Terme, la Ditta Inerti Porfirici Monte Zaccon, la ditta Ripristini Valsugana, la ditta Frainer Silvano, la ditta Bon Merk di Angeli Romano, la ditta Sigismondi Luca, la Famiglia Cooperativa Lagorai, il Ristorante Cristo d'Oro, nonché a quanti, anche occasionalmente, hanno offerto il loro contributo.

La Direzione



Prime classificate in Orienteering



Il futuro della Pallavolo dell'Us Marter under 14

Orienteering Crea Rossa

Il 19 aprile, dopo due anni di lavori, è stata inaugurato a livello agonistico il nuovo impianto cartografico realizzato nella Pineta di S. Silvestro, a Marter.

Inserito nel "Trittico della Valsugana", manifestazione in tre tappe, è stato organizzato il Campionato regionale sprint di orienteering. Grande successo per noi. Abbiamo registrato infatti circa 350 iscritti alla manifestazione, che di fatto ha rappresentato il battesimo per il nuovo impianto realizzato dopo la creazione della rete di sen-



tieri nella Pineta. Successo anche per i commenti più che favorevoli espressi dai concorrenti al loro arrivo. Ora finalmente è

disponibile nelle immediate vicinanze del paese una zona ancora integra e naturale pienamente usufruibile dagli amanti delle passeggiate nella natura, senza alcun pericolo di traffico o di altro genere, grazie ai circa 10 chilometri di sentieri di nuova realizzazione. Ma veniamo alla cronaca dell'intenso fine settimana che ha visto impegnati circa 35 volontari. Verso l'una del po-

meriggio ecco arrivare le automobili dei primi concorrenti, anche se la gara inizia alle 16. Pian piano il grande prato a disposizione si riempie, e compaiono le insegne delle più grosse società sportive nazionali. Il via regolarmente alle 16, e già dai primi arrivi si sente aleggiare la soddisfazione per aver corso su di un terreno tecnicamente molto impegnativo e su percorsi davvero interessanti. Anche per noi è un momento di rilassamento, finalmente abbiamo la certezza di aver lavorato bene. Il lavoro degli ultimi tre mesi ha avuto successo.

Mentre si concludono gli arrivi non si sta certamente con le mani in mano. Una seconda equipe si incarica della preparazione e messa a punto della seconda tappa del Trittico: la prova di Coppa Italia di Trail - O, comunemente chiamato orienteering di precisione, formula molto interessante, che non prevede un tempo di percorrenza, ma la precisione nell'individuazione della giusta posizione del posto di controllo. Particolarità molto interessante di questa nuova disciplina è che è uno sport adatto a tutti, atleti diversamente abili compresi, che hanno le stesse chance di tutti, pur gareggiando assieme. Sembra retorica, ma anche qui i commenti sono entusiastici, e per noi motivo di orgoglio. La gara si svolge sulla

cartina di Roncegno, appositamente rivista ed adattata, con ritrovo presso il Centro Sportivo comunale. Alla partenza si presentano inaspettatamente oltre 65 concorrenti, divisi nelle due categorie, Open per tutti, e Paralimpici per i diversamente abili. Già dopo i primi arrivi si sente la soddisfazione per la tecnicità del percorso e per l'ottima scelta dei punti di osservazione che hanno messo a dura prova la capacità tecnica dei concorrenti.

Con le premiazioni delle due gare del sabato la giornata è finalmente finita, ma noi ci dobbiamo rimettere al lavoro: la domenica mattina ci aspetta la fatica forse più impegnativa. Sulla nuova cartina della Vigolana, in località Paludei, va di scena la quarta prova

di Coppa Italia. Questa volta i concorrenti sono veramente tanti, oltre 750, divisi in 33 categorie. Grazie anche alle poche ore di sole in questo aprile particolarmente piovoso (è piovuto fino alle 11 di sabato per ricominciare a poche ore dalla fine della gara di domenica!), ed allo splendido panorama della Vigolana imbiancata, i concorrenti si sono espressi in maniera entusiastica per questo fina settimana, sia per l'ottima organizzazione delle gare, che per l'ambiente in cui le gare sono state inserite, con la speranza di poter ritornare.

E noi siamo bel lieti di poterli accontentare. Già stiamo pensando alla seconda edizione del Trittico per il prossimo anno...

Cavalieri della Valsugana

È iniziato per noi un altro grande anno di lavoro e soprattutto di soddisfazioni. Come nel 2007 abbiamo girato per molte piazze della Valsugana e non solo, facendo conoscere la nostra squadra di pony a numerosi bambini e riuscendo a catturare l'attenzione nei confronti della nostra attività di un numero di persone sempre maggiore.

Durante l'estate stiamo proponendo la ormai nota "Vita da cow-boy", colonia diurna per ragazzini che ha visto raggiungere il limite massimo delle adesioni per il corso di tutte e cinque le settimane proposte. È questa un'attività volta alla conoscenza del mondo del cavallo in tutte le sue sfaccettature, andando sì a toccare la pratica equestre, ma anche ciò che sono l'avvicinamento, la cura e la pulizia dell'animale; non sono mancati i canti, i balli, i gavettoni, le staffette con i pony, ma anche le regole, la disciplina e i momenti di crescita personale, migliorando la propria autostima, aiutati sempre dall'amico cavallo e naturalmente dai numerosi operatori che si sono occupati della realizzazione della colonia e che lavorano tutt'ora a pieno ritmo. Va un ringraziamento particolare al Comune

di Roncegno che grazie alla concessione di un contributo ci ha permesso di acquistare dei libri per poter creare una piccola biblioteca "equestre", a libero utilizzo dei soci e del materiale elettronico che consentirà di realizzare foto e video sulle attività proposte, per poter lasciare un ricordo delle giornate trascorse al Ranch, a chi ha aderito alle nostre varie proposte.

Anche quest'anno abbiamo ospitato alcuni ricoveri e centri diurni per anziani, riscontrando una buona adesione ed intrattenendo quindi anche i meno giovani con il nostro progetto intitolato "A cavallo della terza età". Una grandiosa partecipazione si è vista al "Secondo Raduno Country", una manifestazione proposta per la prima volta l'anno scorso, che ha occupato un week-end, dove oltre alla degustazione di un menù tipico country e la partecipazione di George Mc Anthony, affiancato al corpo di ballo Country Whisper e al neo-nato ma affiatatissimo gruppo Wild Roncegno Country, sono state anche realizzate delle gare con le carrozze e delle competizioni equestri per adulti e bambini.

Quest'anno i ballerini di country sono diventati molto più numerosi, visti i diversi corsi organizzati durante l'inverno e la primavera ed a tale proposito, informiamo tutti coloro che intendessero diventare dei nostri (Wild Roncegno Country, appunto), di contattare Laura al 348/5484645. Grandi e piccini, dai sei anni in su, potranno partecipare ai nostri corsi di ballo. Un'altra attività che è andata a gonfie vele è la colonia diurna per bam-

bini dai tre ai sei anni, "i Baby cowboy", che ha riscontrato un'adesione oltre le più rosee aspettative.

Quello che vorremo incentivare quest'anno è inoltre il settore attacchi da lavoro, le "Giornate da cocchiere", proponendo appunto delle giornate all'insegna del cavallo da tiro; ci saranno degli stage aperti a tutti dove verranno vestiti i cavalli da carrozza, dimostrate le basi della guida di un veicolo a trazione animale e per concludere la giornata, una passeggiata, naturalmente in carrozza, durante la quale ci si potrà divertire guidando il mezzo. Per chi ama invece solo la passeggiata, non mancherà la possibilità di affittare carrozza e conducente e farsi portare a spasso per la nostra vallata.

Un caloroso arrivederci a presto!

La Presidente
Laura Corn



Golf Club Roncegno Valsugana Golf

Gestione Centro sportivo di Roncegno Terme

Strutture disponibili: Un campo polifunzionale (pallavolo, pallacanestro, tennis), un campo di calcetto in erba sintetica, sei campi da tennis in green set (superficie sintetica), un campo da golf con quattro buche, dieci postazioni per il campo pratica (con illuminazione) ed una club house che funge da riferimento per tutte le attività che si svolgono, anche saltuariamente presso il Centro. All'interno della costruzione a forma di farfalla si trovano anche gli spogliatoi per gli atleti. Il Centro dispone inoltre di due campi di calcio, uno per le gare (regolamentare) ed uno per gli allenamenti, con spogliatoi e servizi propri.

Attività svolta: Le attività sportive si sono diversificate in relazione alle richieste delle società. Il Centro Sportivo ha ospitato:

CALCIO

U.S. Calcio Borgo

allenamenti serali - durata del campionato
partite del Campionato Prov. di Categoria
Juventus Soccer Schools: 21 giugno - 19 luglio
400 ragazzi divisi in 3 turni

A.C. Pizzighettone: 26 luglio - 6 agosto
preparazione al Campionato di C2
40 giocatori e lo staff dei preparatori
2 partite con rappresentative locali

A.S. Crociati Noceto: 7 agosto - 14 agosto
1° squadra - 24 giocatori + lo staff
1 partita con rappresentativa locale
dal 18 al 24 agosto: Juniores - 40 giocatori + lo staff
2 partite con rappresentative locali
dal 7 al 14 settembre: Allievi - 40 giocatori + lo staff

1 partita con rappresentativa locale
A.C. Oregina: 1 settembre - 6 settembre
120 ragazzi + staff

periodo di preparazione al campionato e scuola calcio
Corso Arbitri: domenica 21 settembre
Preparazione ai campionati

TENNIS

T.C. Rossi Brescia: 8 giugno - 5 giugno
120 giocatori + staff dei preparatori
periodo di preparazione agli incontri
dall'11 al 14 agosto: 15 giocatori categoria allievi

Scuola di tennis

Giocatori locali: periodo giugno - agosto
3 ore al giorno

VACANZE SPORT

Telecom: 21 giugno - 5 agosto
280 ragazzi - divisi in 4 turni

Attività varia: pallavolo, pallacanestro, tennis, golf, bike



GOLF

Attività del club : 1 marzo - 30 novembre
Frequenza dei giocatori 7/9 al giorno
In occasione di eventi 25/30 (corsi, lezioni, gare)
5 corsi di avviamento al golf - partecipanti 32
1 corso allievi - 6 partecipanti
6 corsi teorici - regole e norme di etichetta
Ogni domenica 8/10 sedute con il Pro Giorgio Grillo
Giornata promozionale del golf per la Rari Nantes Valsugana - 15 partecipanti
2 gare Torneo Sociale
12 gare Valsugana Veneto Tour - valide per il Trofeo Silvano e Giuseppe Bordignon
Numero dei soci al 31 agosto: 90
Numerosi gli ospiti che hanno visitato il Centro Sportivo per richiedere informazioni e, nel contempo, esprimere il loro apprezzamento per come si presentano tutte le strutture e per la cura del verde nel quale sono immerse.

ORIENTEERING

il Centro Sportivo ha ospitato 2 manifestazioni:
la prima con una partecipazione di 120 atleti
la seconda con una partecipazione di 70 atleti

OLIMPIADI DELLA FAMIGLIA

Si sono articolate su 2 giornate: ad esse hanno partecipato gli studenti delle scuole medie ed elementari del circondario con la collaborazione delle società sportive presenti nel territorio. Numerosa la presenza dei ragazzi e dei genitori.

Quest'anno il Centro sportivo polifunzionale comunale compie dodici anni e si può ben dire, viste le numerose manifestazioni ospitate e le attività sportive in continuo aumento, che la scelta degli amministratori comunali dell'epoca sia stata lungimirante così come lo è stata quella degli amministratori che si sono succeduti sino ai nostri giorni e che hanno creduto alle potenzialità del Centro sostenendolo. È evidente infatti che una simile struttura, se mantenuta viva ed arricchita da nuove iniziative, contribuisce al benessere dei cittadini residenti ed aggiunge qualità all'offerta turistica che è la vocazione storica del comune di Roncegno Terme.

Da aggiungere soltanto che il Golf Club Roncegno - Valsugana Golf, che gestisce il Centro sportivo polifunzionale e che quest'anno festeggia il decennale di costituzione, ha recentemente rinnovato il proprio direttivo del quale fanno parte: Giuseppe Postai come Presidente, Claudio Martinelli come vice presidente, Bruno Furlan, Paolo Bombasaro, Francesco Venturini come consiglieri, Raffaele Recchia e Franz Quaiatto come revisori dei conti e Mariano Trentin come segretario.

SAT Borgo Valsugana

La sezione di Borgo Valsugana della Società Alpinisti Trentini (SAT) conta più di duecentocinquanta soci, raccolti fra i vari paesi della valle compreso Roncegno.

Nel corso del 2008 nel territorio di Roncegno sono stati effettuati dei lavori di carattere straordinario in aggiunta alla normale attività che consiste nell'organizzazione di gite, manifestazioni, serate informative e culturali e nella manutenzione e segnatura dei circa duecentocinquanta chilometri di sentieri di nostra competenza.

In particolare sono stati collocati due tabelloni: uno in loc. Pozze, utilizzando la bacheca già

esistente e uno in loc. Cinque Valli, costruendo ex novo la bacheca di supporto. Detti tabelloni riportano oltre ad una cartina aggiornata, una descrizione generale della montagna di Roncegno e la descrizione dei sentieri:

- 323 dalla Malga Trecca al Passo del Lago - dislivello in salita m. 550, tempo di percorrenza ore 2,15;
- 325 sentiero di cresta dalla Bassa al Passo del Lago - dislivello in salita m. 510 + 230, tempo di percorrenza ore 4;
- 371 dalle Desene alla Portella - dislivello in salita m. 652, tempo di percorrenza ore 2,20;
- 372 da Malga Presa alla Bassa - dislivello in salita m. 140, tempo di percorrenza ore 1,30;

- 372B da Serot alla Bassa per Cinque Valli - dislivello in salita m. 150 + 400 tempo di percorrenza ore 2,00;
- oltre a due percorsi non iscritti nel catasto SAT che portano dalla loc. Pozze al Lago delle Prese e dalla località Cinque Valli alla chiesetta di S. Osvaldo.

Entro il mese di settembre cominceranno anche i lavori di sistemazione del sentiero n. 372 da Malga Presa alla Bassa con relativa passerella in Val Portella; lavori effettuati dagli operai del distretto forestale di Borgo in base alla convenzione stipulata nel 2005 fra la SAT e il Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento avente per oggetto la manutenzione dei sentieri SAT.

LE SCUOLE

Istituto comprensivo Roncegno

A conclusione dell'a.s. 2007-08 e ad una prima verifica dell'attività svolta, posso ritenere che l'azione svolta da tutte le componenti nella direzione della "costruzione" di un istituto con una propria identità, evitando "derive" particolaristiche a livello di singolo plesso e con un confronto al proprio interno, per una conoscenza reciproca e nel rispetto delle rispettive "storie", e verso l'esterno, rispondendo in maniera sempre più efficace alle diverse sollecitazioni da parte di studenti, genitori ed amministratori, sta andando nella giusta direzione.

Di recente la giunta provinciale ha approvato il nostro Statuto (elaborato da una commissione mista interna al Consiglio di istituto, presentato alla Consulta dei genitori e al Collegio docenti ed approvato con delibera dal Consiglio stesso), documento che sarà di riferimento per tutti i prossimi documenti che l'istituto sarà chiamato ad elaborare (Progetto di istituto, carta dei servizi, regolamenti vari...).

Il nostro Istituto sarà inoltre dotato dal prossimo settembre di un logo (nato all'interno di un progetto che ha visto coinvolti tutti i plessi nel precedente anno scolastico) che contribuirà a creare "identità".

A settembre saranno poi disponibili i dati relativi all'attività di autoanalisi di istituto, che saranno portati a conoscenza di tutte le componenti l'istituzione, che permetteranno di capire i nostri punti di forza e di debolezza nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio erogato.

Posso comunque anticipare la validità di alcune scelte operate, funzionali al soddisfacimento dei bisogni formativi degli studenti: bisogni di conoscenza, bisogni di identità e di socializzazione, bisogni di orientamento tanto in campo scolastico quanto in quello formativo più ampio che supera il perimetro della scuola; bisogni di comunicazione e di "padronanza" dei vari linguaggi; bisogni di integrazione nel contesto socio-culturale; bisogni di rassicurazione e di gestione dell'incertezza e dell'imprevisto: l'arricchimento e il potenziamento del curriculum scolastico, grazie ad esperienze varie, quali visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive, laboratori, partecipazione a concorsi,

adesione a progetti territoriali, ecc.; l'attenzione posta sul riconoscimento precoce di eventuali difficoltà di apprendimento e la conseguente predisposizione di interventi mirati; l'uso sempre più diffuso delle tecnologie educative e didattiche quali strumenti funzionali a promuovere apprendimenti disciplinari ed extradisciplinari e per imparare ad usare nuove forme di linguaggio (iconico, grafico, multimediale, ecc.); lo sviluppo delle competenze nell'utilizzo delle tecnologie informatiche da parte degli studenti.

Nello Statuto è stata messa in evidenza la necessità di favorire la **partecipazione** di tutte le componenti ed in particolare degli studenti: al Collegio docenti la responsabilità di attivare spazi aperti agli studenti per sviluppare le competenze dei "futuri cittadini".

*La Dirigente Scolastica
dott.ssa Clara De Boni*

Visita dei ragazzi di Praga

Gli alunni delle classi seconde della S.S.P.G. di Roncegno hanno ospitato nell'ultima settimana di maggio, un gruppo di ragazzi della scuola Hanspaulka di Praga, distretto 6, proseguendo così l'iniziativa di gemellaggio avviata alcuni anni fa dall'Amministrazione comunale. Gli studenti praguesi accompagnati dalla dirigente scolastica Maria Pojerova e dall'insegnante Petra Bucci hanno soggiornato presso Villa Flora ed hanno partecipato a numerose attività programmate nell'ambito dell'ambizioso progetto "Stranieri da sempre?" concordato tra le due realtà scolastiche. Questo progetto consiste in uno studio comparato dei fatti storici relativi alla data chiave del "1919" e prevede uno scambio e un confronto di testimonianze e di documenti.

Nel corso della settimana di soggiorno si sono realizzate escursioni sui luoghi della grande guerra e visite ai musei storici di Borgo e di Trento. Non sono mancati momenti di svago come la "bicilettata" al lago di Caldonazzo e serate danzanti.

Grande soddisfazione per gli alunni di Roncegno che hanno visto apprezzato il loro lavoro di programmazione e ancor più per aver conosciuto e comunicato con coetanei della comu-



nità europea utilizzando la lingua inglese.

Il progetto si è realizzato grazie ai fondi concessi dall'Istituto Comprensivo "Centro Valsugana", dall'Amministrazione comunale e dal Piano giovani di zona e per la disponibilità e la collaborazione dei genitori degli alunni, dell'Associazione Nazionale Alpini e di tutto il personale della scuola. L'iniziativa proseguirà il prossimo anno scolastico, dando continuità allo scambio e concretizzando il lavoro.

*La responsabile del progetto
Maria Grazia Bombasaro*

Una settimana in Tirolo con le classi quinte

Per imparare bene una lingua, bisogna viverla. Con questo convincimento abbiamo proposto anche quest'anno una settimana-studio agli alunni delle classi quinte di Castelnuovo, Telve di Sopra, Torcegno, Marter e Novaledo, dal 15 al 21 giugno 2008. Meta, il paese di Radfeld, in Tirolo.

L'iniziativa è stata supportata dal contributo concesso dalla Provincia, che ha ridotto di molto la spesa sostenuta dalle famiglie. La risposta è stata positiva, infatti gli alunni che hanno aderito al progetto sono stati 38 su un totale di 55. Il programma offerto è stato ricco e vario, e prevedeva tre ore di lezione giornaliera, svolte quasi sempre al mattino, durante le quali i ragazzi sono stati suddivisi in tre gruppi di livello, stabiliti da un test d'ingresso. È stata organizzata inoltre una divertente serata di teatro, in cui gli alunni dovevano preparare semplici drammatizzazioni in tedesco, seguendo una traccia fornita dalle insegnanti.

Le attività pomeridiane proposte dall'agenzia sono state varie ed interessanti ed hanno riscosso grande successo presso tutti i ragazzi. Novità

divertente già all'arrivo è stato il percorso a piedi nudi nella Kneippanlage del paese.

È stata effettuata una bella escursione in montagna, salendo con la funivia alla Hexenwasser di Söll, dove i ragazzi hanno avuto l'occasione, fra le altre attività, di preparare il pane alla maniera degli uomini primitivi. La serata si è conclusa con una nuotata nell'enorme piscina di Ellmau, dotata di scivoli, onde e vasche con idromassaggio.

Il martedì abbiamo raggiunto a piedi Rattenberg, la più piccola città dell'Austria. Qui abbiamo visitato il duomo di Santa Walpurga (di cui i ragazzi hanno appreso la storia durante le lezioni di tedesco), il centro storico e un'antica vetreria. Il mercoledì mattina è stato dedicato alla visita di Kufstein, dove siamo stati

Il soggiorno a Radfeld si è concluso in un clima festoso con la serata danzante, nella quale sono stati distribuiti i diplomi di partecipazione.

I ragazzi hanno anche avuto la possibilità di conoscere i cibi tipici del Tirolo, molto graditi ed apprezzati da tutti. Sabato, nel viaggio di ritorno, abbiamo visitato l'Alpenzoo di Innsbruck, il centro storico e la Hofkirche.

Questa settimana all'estero è stata molto intensa e vissuta dai ragazzi con la consapevolezza che non si trattava soltanto di una bella vacanza, ma di un'esperienza importante ed arricchente.

a cura di Carla Pacher
(hanno collaborato Patrizia Ropele
e Chiara Scantamburlo)

L'attività sportiva nell'Istituto Comprensivo "Centro Valsugana"

L'attività svolta nel corso dell'anno scolastico appena concluso nei plessi di scuola primaria (elementari) Novaledo, Marter, Roncegno, Ronchi, Telve, Telve di Sopra e Castelnuovo è stata varia e notevole: dalla partecipazione alla ciaspol-ana della Val di Sella, alle attività in palestra con il supporto degli esperti del CONI, alla realizzazione di una scuola di orienteering che ha interessato la quasi totalità degli studenti di quarta e di quinta dell'istituto, alla Giornata dello Sport del 16 maggio 2008 che ha messo in campo tutti gli studenti della primaria delle quarte e delle quinte durante un'intera mattinata impegnati in attività quali: percorsi, unihockey, calcetto, tiro alla fune, corsa con i sacchi, staffette e corsa campestre (attività svolte in precedenza nelle singole scuole primarie in preparazione a questa giornata).

Anche le Scuole secondarie di primo



grado (medie) di Telve e di Roncegno sono state coinvolte in numerose manifestazioni: dalla ciaspol-ana della val di Sella, all'Olimpiade della danza a Trento ed alla Gymnaestrada a Rovereto, a discipline dei campionati studenteschi (la cui partecipazione era riservata agli studenti che si erano qualificati all'interno dell'istituto) che meritano di essere elencate: pallavolo maschile e femminile, tennis tavolo, badminton, atletica, nuoto, sci da discesa e snow-board, baseball e orienteering.

A conclusione dell'anno scolastico, il 24 maggio, si è svolta la Giornata dello Sport (a cui potevano partecipare tutti gli studenti dell'Istituto), durante la quale si è offerta anche la possibilità di conoscere le diverse attività sportive che si possono svolgere in valle con la "Finestra sullo Sport".

Il referente attività sportiva
Giorgio Paoli

Ragazzi dell'Istituto Comprensivo a Telve in una delle "Giornate dello sport".



accolti nella Volksschule partner della scuola di Novaledo. Una guida ci ha poi spiegato la storia della fortezza della città, che abbiamo visitato prima di ritrovarci per l'ascolto del breve concerto quotidiano dell'Helldenorgel, il più grande organo all'aperto del mondo, realizzato in ricordo dei caduti di tutte le guerre.

Scuola Materna Roncegno

Asilo estivo 2008

"Cari bambini dell'Asilo estivo di Roncegno, io sono l'Indianino Nino, vi ho mandato questo scatolone per farvi conoscere la mia storia, perché voglio diventare vostro amico. Nino"

Con questa lettera si è aperta l'avventura dell'Asilo estivo 2008. Durante queste settimane i bambini hanno scoperto le usanze e i costumi di questo magico popolo, ognuno di loro ha scelto il suo nuovo nome da Indiano e siamo diventati così una Grande Tribù.

Abbiamo trasformato l'asilo estivo nel nostro vil-

laggio con un grande Totem colorato ed un misterioso acchiappasogni. Non sono mancate le "trasferite" tipiche da indiani: abbiamo cavalcato i pony, pescato le trote, domato un branco di mucchebisonti selvaggi, fatto dei magnifici picnic in alta quota, acceso il grande falò e costruito una capanna nel bosco!

Beh, che dire... un'avventura davvero indimenticabile!

Grazie a tutti coloro che ci hanno permesso di viverla!

La Grande Tribù dell'Asilo Estivo.
Le insegnanti Monica Trentin
e Ivonne Debacco... ed i 30 "piccoli indiani"!



La curiosità/1

La "Masiéra fredda"

Proprio dove oggi si trova la cava di Marter fino al 1929-1930 c'era la "Masiéra fredda". Veniva chiamata così perché dai sassi usciva un'aria gelida e, sotto i sassi, il ghiaccio si conservava tutto l'anno. Una sorta di frigorifero naturale, a tal punto che tre macellai di Roncegno (due erano gli Hoffer, uno il Ticcò) si erano costruiti tre "casotti" per conservare la carne durante i caldi mesi estivi.

Verso il 1930 si è iniziato a spostare i primi sassi per costruire gli argini del Brenta e un po' alla volta il curioso fenomeno naturale della "Masiéra fredda" è scomparso.

(tratto da V. Modena (a cura di), *Le dàlbera de oro*, Trento, 1985, pag. 154)

La curiosità/2

Le miniere della Val dei Tovi

Poco distante dalla cava di porfido della famiglia Jacopini negli anni 1947-1948 fu avviata un'altra attività mineraria che fa parte della storia di Marter: le miniere di barite della Val di Canale e Val dei Tovi. In quest'ultima località (il termine "Tovi" indica le scorie di fonderie primitive) sono ancora visibili tre aperture nel fianco della montagna. La barite è un minerale molto pesante (48 quintali al metro cubo), dal quale si ricavava il solfato di bario, usato in medicina, come pigmento per inchiostri e vernici e pure quale isolante nei materiali radioattivi.

Le miniere erano di proprietà della ditta Gadotti e successivamente della ditta Maffei. Vi lavoravano una quindicina di persone, per lo più del paese. Stavano sottoterra dalle 8 alle 10 ore al giorno, compreso il sabato e la domenica, per l'intero anno. La paga era buona, circa 80 mila lire al mese, ed in parte compensava un lavoro duro e malsano.

Una delle miniere ha una profondità di circa 150 metri, mentre il cunicolo più alto, obliquo, misura circa 66 metri. Le tre miniere risultano tra loro collegate.

(Tratto da: *NOI... Leggi e scopri*, giornale delle classi 4° e 5° della Scuola elementare di Marter, giugno 1994)

UN PAESE, UNA STORIA

di Davide Modena

LA CAVA DI MARTER: IERI E OGGI
Quanti treni corrono su quel porfido

Niente male per un sito minerario che ha visto brillare l'ultima carica di dinamite otto anni fa, nel novembre 2000. Oggi all'ex cava di Marter sono insediate cinque aziende. Oltre alla Ripristini Valsugana Srl, che l'11 agosto scorso ha depositato la documentazione VIA per realizzare una discarica di inerti sui gradoni dove un tempo si estraeva porfido, si contano due ditte di calcestruzzi (Corona e Calcestruzzi Atesini), la Monte Zaccon Srl e l'ultima nata, la Mineraria Trentina Srl, che estrae granito nel sottosuolo di Canal S. Bovo e a Marter ha un impianto di frantumazione; da qui partono circa 10 autotreni al giorno carichi di feldspato (polvere di granito) e diretti verso le industrie di Modena e Sassuolo specializzate nella produzione di gres porcellanato. Un'area che misura complessivamente 250 mila metri quadrati e che è divisa in quattro distinte proprietà: la parte bassa (circa 26.000 metri quadri) appartiene alla Monte Zaccon, l'area intermedia che ospita gli impianti di Mineraria Trentina è della famiglia Jacopini, la quale ha recentemente ceduto la parte alta (quella "a bicchiere", caratterizzata dal fronte di scavo a gradoni) alla Ripristini Valsugana; una superficie di 20 mila metri quadri sulla sommità del fronte di scavo è invece di proprietà comunale.

1932: Carlo Jacopini e la prima cava

È proprio la famiglia Jacopini il filo conduttore che permette di ricostruire

la storia del sito minerario di Marter. Nel 1932 Carlo Jacopini, titolare di un'impresa operante nel settore edile del genio civile e militare, ottiene l'autorizzazione per estrarre il porfido che si trova nella montagna a fianco della val di Canale con l'intento di ricavarne pietrisco per massicciate ferroviarie. "In precedenza - ricorda **Alessandro Jacopini**, 61 anni, figlio di Carlo, attualmente socio della Monte Zaccon Srl e presidente della Mineraria Trentina Srl - la base su cui venivano poggiate le rotaie era costituita da sassi di fiume spaccati, senza alcuna omogeneità di grandezze e di materiali. Quella di papà Carlo fu tra le prime cave in Italia in grado di fornire a Ferrovie dello Stato un materiale di qualità secondo i nuovi capitolati". Inizialmente la lavorazione avveniva quasi esclusivamente a mano; esistevano solo piccoli frantoi e il trasporto fino ai vagoni ferroviari era garantito da piccoli carrelli a scartamento ridotto. Nel dopoguerra comparvero i primi escavatori a corda, assieme a frantoi e vagli più grossi, mentre l'estrazione del porfido avveniva con fornelli da mina. Ed è proprio negli anni '50 che la cava di Marter gestita da Carlo Jacopini arriva ad impiegare un centinaio di operai, provenienti anche da Roncegno e dai paesi vicini.

La prima storica cava viene abbandonata nel 1960 (il materiale di qualità si andava ormai esaurendo) e l'attività estrattiva della famiglia Jacopini si sposta sul fronte di cava tutt'oggi visibile, aperto a partire dal 1958.



Foto storica della cava di Marter scattata nel 1940 (gentile concessione di A. Jacopini)

La coltivazione della cava avviene a gradoni mediante l'uso di esplosivi, quindi il materiale viene trasportato ai due impianti di frantumazione (primario e secondario), lavato e caricato sui carri ferroviari per essere consegnato ai cantieri aperti da Ferrovie dello Stato in tutto il nord Italia (soprattutto Veneto, Emilia Romagna e Lombardia).

Lo scarto viene ripreso e lavorato allo scopo di ottenere sabbia, granulati e pietrischi ad uso edile. Proprio per gestire questo tipo di attività la famiglia Jacopini fonda nel 1968 la società Monte Zaccon che nel 1970 si attrezzava con una centrale di betonaggio (ceduta nel 1992 alla Corona Calcestruzzi).



La parte bassa dell'area di cava, oggi occupata dalle due ditte che producono calcestruzzo

Il feldspato, polvere bianca di granito, lavorato dalla Mineraria Trentina (estrazione a Canal S. Bovo, frantumazione a Marter) diviene materia prima per le industrie di gres porcellanato





Alessandro Jacopini, 61 anni, figlio del fondatore Carlo, è presidente di Mineraria Trentina Srl e socio della Monte Zaccon Srl

4 milioni di metri cubi estratti dalla montagna

Dai 3 ai 4 milioni di metri cubi di porfido: tanti ne sono stati estratti nella cava di Marter in 42 anni di attività. "Fino al 2000 il cliente principale erano le Ferrovie dello Stato – ricorda l'ing. Jacopini – cui fornivamo 140 mila metri cubi di pietrisco l'anno. Dal 1970 abbiamo avviato la produzione di calcestruzzo preconfezionato con la centrale di betonaggio ed utilizzando il calcestruzzo prodotto a Marter i Bacini Montani della Provincia di Trento hanno costruito buona parte delle opere di regimazione idraulica della Valsugana".

La concessione della durata di 18 anni sarebbe scaduta nel 2006 ma già nel 2000, per poter continuare l'attività estrattiva, la Monte Zaccon aveva bisogno di espandersi ad ovest, verso val di Canale, con la necessità di sottoporre il progetto di ampliamento ad una nuo-

va Valutazione di impatto ambientale. "A quel punto – spiega Jacopini – onde evitare di avvicinarci troppo alle abitazioni, abbiamo rinunciato preferendo riconvertirci in attività comunque correlate".

Oggi la Monte Zaccon Srl, che dal 2000 ha continuato a lavorare gli inerti di scarto prodotti dall'attività estrattiva (smaltendo quasi completamente quella montagna di pietrisco ben visibile al centro della cava) dà lavoro ad otto dipendenti e realizza un fatturato di 1,5 milioni. La Mineraria Trentina Srl, che nel 2007 ha fatturato 2,5 milioni, impiega invece 13 persone, di cui 7 a Marter (frantoio e uffici amministrativi) e 6 a Canal San Bovo (attività estrattiva).

"In questo modo – spiega Jacopini – abbiamo di fatto reimpiegato l'intero personale che avevamo nel 2000 allorché venne sospesa l'attività estrattiva".

Momenti difficili? "Quelli legati alla riorganizzazione interna delle ferrovie – ricorda Jacopini – con la conseguente perdita di interlocutori facilmente identificabili e qualificati. Ricordo poi i tre mesi di stop imposti dalla concorrenza dei cavatori di Albiano che offrirono un ribasso del 20% per noi economicamente insostenibile. Poi l'emergenza rientrò e le Ferrovie si accorsero di avere ancora bisogno della qualità del prodotto che usciva dal frantoio di Marter".

La soddisfazione maggiore? "Ce ne sono tante. Vorrei solo ricordare – sottolinea Jacopini – che

se la ferrovia della Valsugana è stata risparmiata dagli stralci imposti da Roma è stato soprattutto grazie alla nostra attività".

Nessun incidente mortale, qualche crepa

Un lavoro duro e pericoloso, quello in cava, tanto che la gente di Marter ha voluto invocare la protezione di Santa Barbara, patrona dei minatori, collocando una statua nella chiesa parrocchiale. Fortunatamente sulla cava non si sono mai scritte pagine luttuose. "L'incidente più grave – ricorda Jacopini – risale agli anni '60 quando un operaio venne investito da un masso e si ruppe le gambe. Dopo alcuni mesi di convalescenza ritornò regolarmente al lavoro".

Qualche problema ci fu con i proprietari delle case vicine al fronte di scavo, che lamentavano crepe negli edifici per le vibrazioni conseguenti allo scoppio delle cariche d'esplosivo. "Fino al 1970 la cava veniva coltivata con il sistema dei fornelli da mina – precisa Alessandro Jacopini – che prevedeva lo scavo di una galleria di 1,20 metri per 80 centimetri, profonda 10-12 metri, caricata con grandi quantitativi di esplosivo. Questo metodo comportava valori di vibrazioni piuttosto alti. Poi si è passati ad una meno problematica coltivazione a gradoni con cariche meno potenti e spari innescati da detonatori elettrici microritardati e programmati nel corso della settimana".

LA CAVA DI MARTER: OGGI E DOMANI

“Così riempiamo il bicchiere”

Tempo 10-12 anni e il "bicchiere" della cava di Marter potrebbe essere riempito. Non con il porfido estratto dalla montagna in 68 anni di attività mineraria, ma con terra proveniente da cantieri, materiali da demolizioni, residui di colata, fanghi e limi industriali. In una parola con rifiuti inerti appositamente mischiati e modellati seguendo la pendenza naturale del pendio.

L'idea di fare dell'ex cava di Marter (l'ultimo candelotto di dinamite è brillato nel 2000) una discarica di inerti è della Ripristini Valsugana Srl, società che oggi gestisce il recupero ambientale del sito minerario. Il

progetto preliminare è stato depositato l'11 agosto scorso per la Valutazione di impatto ambientale (VIA), la cui comunicazione di avvio del procedimento è stata pubblicata sul BUR del 5 settembre scorso. "L'istruttoria – spiega **Corrado Gasperetti**, l'ingegnere responsabile del procedimento VIA - durerà 70 giorni, salvo sospensioni per l'eventuale richiesta di chiarimenti ed integrazioni, e si concluderà con un verbale del Comitato provinciale per l'ambiente. A quel punto la Giunta provinciale avrà 45 giorni per adottare una propria delibera".

Il via libera della Provincia (ma ad occuparsene sarà la Giunta che uscirà

La società

Ripristini Valsugana Srl

Amministratore unico:

Simone Gosetti

Dipendenti:

4 (più 3 collaboratori part-time)

Fatturato 2008 previsto:

1,2 milioni di euro

Proiezioni al 2010 (se verrà autorizzata la discarica):

dipendenti: 10-12

fatturato: 4-5 milioni



Materiali conferiti

Sono otto le tipologie di rifiuti inerti che possono oggi essere stoccati sul sito dell'ex cava di Marter nell'ambito dell'attività di ripristino (che si concluderà nel 2009):

- scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica (cod. C.E.R. 030310);
- sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali (cod. C.E.R. 010412);
- rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra (cod. C.E.R. 010413);
- scorie di fusione (cod. C.E.R. 100903);
- scorie non trattate, scoria nera (cod. C.E.R. 100202);
- scorie non trattate, scoria bianca (cod. C.E.R. 100202);
- fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio (cod. C.E.R. 030309);
- terra e rocce (cod. C.E.R. 170504).

dalle elezioni del 26 ottobre) potrebbe perciò arrivare già entro fine anno, anche se poi serviranno altro tempo ed altre autorizzazioni (dalla tutela del paesaggio alla gestione dei rifiuti) prima che il Comune di Roncegno, sul cui territorio insiste la cava, possa staccare la necessaria autorizzazione.

“Se le opportune verifiche geologiche e paesaggistiche daranno esito positivo – osserva il sindaco **Vincenzo Sglavo** – si potrà avviare un'interessante attività in grado di risolvere un problema, quello del conferimento degli inerti, di creare un indotto economico e di restituire alla gente di Marter il profilo della montagna così come era all'inizio del Novecento, prima dell'avvio dell'attività estrattiva”.

Quasi 3 milioni di metri cubi per riempire il “bicchiere”

Il progetto elaborato dalla Ripristini Valsugana prevede il conferimento di 2,8 milioni di metri cubi di inerti in 10 anni di attività. Dopo di che la disponibilità del sito sarebbe esaurita e la montagna di fatto ricostruita secondo il suo antico profilo visibile, secondo alcuni rilievi, su un asse di 10 chilometri lungo la valle.

“Una prospettiva – spiega **Simone Gosetti**, ingegnere specializzato in consulenze ambientali ed amministratore unico della Ripristini Valsugana – che permetterebbe alla nostra società di dare lavoro ad una decina di dipendenti quadruplicando il fatturato, che oggi supera di poco il milione di euro, ma che si potrebbe tradurre anche in nuove opportunità di lavoro per le imprese locali, in particolare nel settore del movimento terra e degli autotrasporti, oltre a studi tecnici e laboratori per le analisi chimiche”.

Ma la creazione e la gestione di una discarica, seppur di rifiuti inerti - materiali stabili e imm modificabili, che perciò non inquinano, non sono pericolosi per la salute, non prendono fuoco, non si dissolvono e non sono soggetti a reazioni fisiche o chimiche come previsto dall'art. 2, comma e del D.Lgs. n. 36/2003 - è operazione che va gestita con attenzione e massima trasparenza per non dare il là o alimentare comprensibili preoccupazioni anzitutto da parte dei cittadini di Marter e di quanti abitano o lavorano nei pressi della cava.

Lo sa la Ripristini Valsugana che in collaborazione con il Comune di Roncegno ha organizzato sabato 26 luglio una mattinata di “Porte aperte” per dar modo ai consiglieri comunali (oltre alla Commissione comunale appositamente istituita) ma anche a qualsiasi cittadino interessato di visitare il sito,

toccare con mano l'attività che viene svolta e saperne di più sulle prospettive future di utilizzo dell'ex cava.

Non sono mancati gli interventi critici e preoccupati, soprattutto sul tipo di materiali che potranno essere conferiti nell'eventuale discarica, sui loro rischi per la salute, sui controlli e sulla stabilità geologica del sito.

“La cava di Marter è tra i siti che offrono le maggiori garanzie – assicura Gosetti – perché siamo in una ‘padella’ di porfido, non si sono in profondità falde acquifere e la morfologia ‘a bicchiere’ del sito limita la superficie a contatto con l'ambiente”.

Il responsabile di Ripristini Valsugana ha anche illustrato nel dettaglio le procedure di controllo. Analisi di laboratorio su campioni prelevati in azienda o direttamente sui siti da cui provengono gli inerti destinati allo stoccaggio presso la cava, ma anche controlli in entrata e durante le fasi di lavorazione. “Prima di poter accettare del materiale - spiega Gosetti - la legge impone all'azienda interessata a conferirlo di farci avere il referto con le analisi chimiche. Noi facciamo di più. Preleviamo sul posto altri campioni e li facciamo analizzare da un nostro laboratorio. Quest'anno abbiamo già commissionato 80 analisi su otto tipi di materiali diversi. Ci sono poi i rilievi sul posto dei nostri tecnici che successivamente ne controllano la corrispondenza con quanto effettivamente scaricato in cava. Se il materiale non è lo stesso rifiutiamo in camion. Se sotto un carico di inerte uno ci mette dell'immondizia, come è successo, facciamo ricaricare e lo rispediamo al mittente annullando il contratto”. In merito ai disagi causati dal traffico pesante, altra obiezione sollevata da alcuni cittadini, Gosetti ha assicurato il massimo impegno: “Stiamo predisponendo un sistema di irrigazione per abbattere le polveri e asfalteremo la strada di accesso alla cava”. “Vorrei però precisare – continua Gosetti – che Ripristini Valsugana accetta 60 ca-

mion al giorno contro i 250-260 che complessivamente transitano sull'area ex cava. Insomma, noi con betoniere e autobotti non c'entriamo”.

Entro il 2009 stop al ripristino

In attesa di conoscere l'esito dell'iter di autorizzazione della discarica di inerti, oggi Ripristini Valsugana opera sull'ex cava in quanto titolare di una concessione per il ripristino dell'area. Un intervento che si concluderà nel 2009, con un anno di anticipo sulla scadenza dell'autorizzazione, non appena ruspe e camion avranno scaricato sul palco della cava materiale sufficiente per raggiungere “quota 470”, coincidente con il primo gradone scavato nella roccia (vedi foto). Otto le tipologie di inerti che ad oggi possono essere conferite in cava per l'attività di ripristino, tra cui terre di cantiere, rocce, fanghi scarto, limi da lavorazione della pietra, scorie di fonderia (vedi scheda).

Il 50% dell'inerte oggi conferito nell'ex cava di Marter è costituito da scorie di fusione “nere” e “bianche” provenienti dall'Acciaieria di Borgo Valsugana. Tra i principali clienti anche Cartiere del Garda e Fedrigoni che a Marter conferiscono fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio (complessivamente 20 mila tonnellate l'anno, circa l'8% del totale).

Sul sito della cava di Marter si trovano stoccati anche 700 dei 1000 metri cubi di compost “fuori specifica” usciti dallo stabilimento di biocompostaggio della Trentino Recycling Srl di Campiello di Levico. Un'operazione della quale Simone Gosetti va particolarmente fiero: “Abbiamo risolto un problema all'azienda e alla popolazione del luogo, dato che si trattava di compost maleodorante e invendibile in quanto non rientrante nei parametri di legge – spiega Gosetti – che a noi, mischiato con terra, darà la possibilità di avere 4 mila metri cubi di materiale ideale per rinverdire le rampe”.

La cava vista dall'alto con la sua caratteristica forma “a bicchiere”



UN'IDEA, UN LAVORO

a cura di Mattia Cipriani

B&B Monte Tesobo, il buon giorno si vede dal mattino

Bed and Breakfast (comunemente abbreviata come *B&B*) è un'espressione di origine inglese (traducibile con "letto e colazione") che sta ad indicare una forma di alloggio turistico a conduzione familiare ed economica, in cui vengono offerti pernottamento e prima colazione. Questo sistema, diffuso originariamente nei paesi anglosassoni, negli ultimi decenni si è propagato in tutto il mondo, sviluppandosi in forme sempre più raffinate ed apprezzate: dall'iniziale semplice offerta di ospitalità fornita da famiglie con disponibilità di stanze libere nelle loro case, si è passati ad offrire camere eleganti ed indipendenti, fornite di bagni, piccole cucine ed ogni tipo di confort. L'enorme diffusione e lo sviluppo seguito da questa forma di alloggio è conseguente allo sviluppo che il turismo ha avuto negli ultimi decenni: un numero sempre maggiore di persone, infatti, cerca una vacanza in libertà ed economica, priva delle imposizioni – principalmente nei tempi e nei prezzi – stabilite dalle grandi strutture turistiche e a diretto contatto con il territorio visitato. Entrambe queste caratteristiche vengono garantite dal sistema dei *B&B*.

Negli ultimi anni questo sistema turistico si è notevolmente diffuso anche in Valsugana dove si possono contare una decina di *B&B*. Nel solo comune di Roncegno se ne contano tre: "Ai Boccheri" nel maso omonimo, il "Ruthy" in via Trieste, il *B&B* "Monte Tesobo". Quest'ultimo si trova a fianco di maso Tesobbo, in una bellissima casa dalla vista panoramica, ed è gestito con passione ed impegno da Bruno e Stefania Dal Fior che ci accolgono amichevolmente in un limpido pomeriggio di fine estate.

Come e quando nasce l'idea di questa attività?

*In realtà l'idea di avviare un'attività di questo genere non nasce immediatamente con l'acquisizione dello stabile. Abbiamo acquistato la casa nel 1998, assecondando il sogno che avevamo da molto tempo di ritirarci a vivere nella tranquillità e nella bellezza garantite dal monte di Roncegno. Originariamente avevamo pensato solo a ristrutturare la casa, che allora era quasi un rudere, e dividerla in due appartamenti, uno dei quali sarebbe stato affittato nel periodo estivo. Un paio di anni dopo, però, ci siamo convinti ad incamminarci su questa via principalmente per tre motivi: la mancanza di *B&B* in Valsugana, l'idea di avere un continuo contatto con persone nuove e la possibilità di valorizzare ulteriormente il maso ed il paese, ricchi di possibilità ma poco sfruttati.*

In che cosa consiste la vostra offerta?

*L'offerta è quella classica dei *B&B*, alla*

quale però cerchiamo di dare un tocco personale: pernottamento in camere accoglienti e prima colazione ricca ed abbondante, "alla tedesca". Ed è proprio la prima colazione che colpisce principalmente i nostri ospiti: cerchiamo infatti di abbinare quantità e qualità, valorizzando i prodotti naturali e biologici del territorio roncesinese e trentino. Quando ci viene chiesto cerchiamo anche di aiutare gli ospiti a tracciare itinerari che permettano loro di apprezzare le bellezze del nostro paese e della nostra valle. A tutto questo affianchiamo una piccola produzione di tisane e sali, ad uso alimentare e con certificazione biologica, che stanno riscuotendo un ottimo successo sia fra gli ospiti che fra i compaesani. Insomma, ci adoperiamo per soddisfare le richieste dei nostri ospiti, per curare ogni minimo particolare, per rispondere agli standard più alti e per migliorare continuamente quanto fatto sino ad ora.

Da dove giungono i vostri ospiti e quali sono i periodi di maggiore affluenza?

Principalmente sono italiani e tedeschi ma abbiamo avuto anche qualche inglese, francese ed olandese. Per quanto riguarda l'affluenza possiamo dire che è costante per tutto l'anno, con picchi principali nei mesi di agosto e dicembre, ma con grande affluenza nei fine settimana di tutto l'anno.

Quale sono i canali principali tramite cui vengono a conoscenza della vostra offerta?

Sicuramente internet e il passaparola. Il nostro sito registra i maggiori picchi di visite nei giorni che precedono il weekend (giovedì e venerdì): le persone che lavorano negli uffici cercano in quei giorni una via di fuga dalla città e dallo stress della vita lavorativa. E anche le preno-

Il Bed and Breakfast "Monte Tesobo"

tazioni vengono fatte in modo pressoché totale via internet.

Quali sono i principali risultati ottenuti sino ad ora?

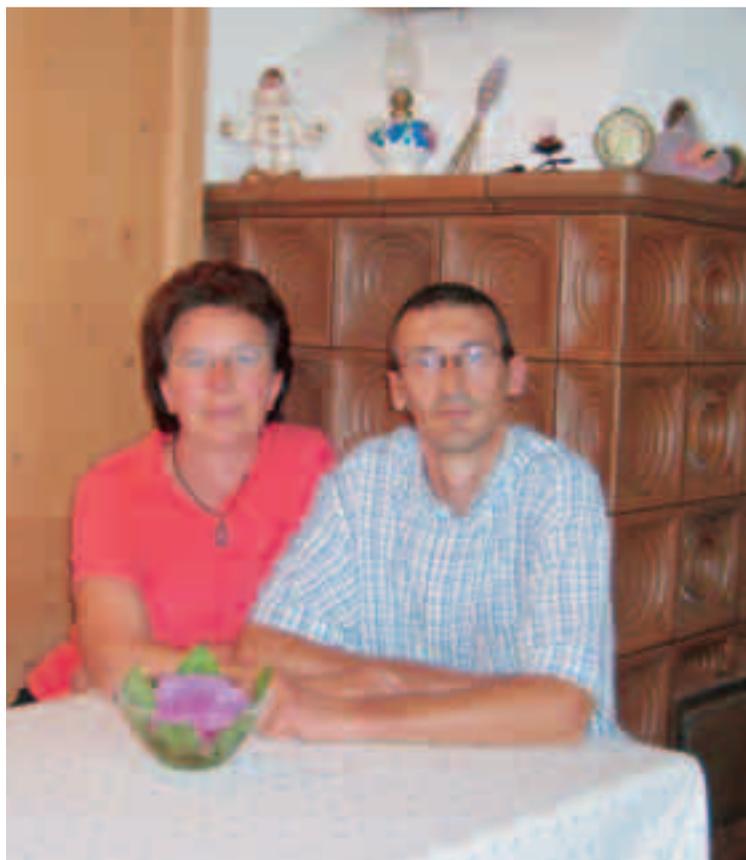
Sicuramente il risultato principale è la soddisfazione personale: riuscire a vivere di ciò che realmente si ama fare è una cosa che appaga profondamente, che dà serenità e felicità. E ciò, secondo noi, è percepito dai nostri ospiti: molto spesso infatti si complimentano per l'atmosfera solare e di tranquillità che si può respirare qui da noi. "Monte Tesobo" viene visto quasi come un'oasi fuori dal mondo, un posto in cui ci si può rilassare e "ricaricare". Ed è sempre soddisfacente quando ci arrivano cartoline o fiori da persone che hanno pernottato per qualche tempo da noi, o quando giungono persone mandate da ospiti precedenti. In sostanza, le soddisfazioni sono moltissime, e tutto ciò fa sì anche che non si percepiscano particolari difficoltà nello svolgere questa attività.

Idee per il futuro?

Per quanto riguarda la nostra attività cerchiamo ogni giorno di alzare ulteriormente il nostro standard di qualità: possiamo dire che la qualità sia una sorta di regola ferrea alla quale ci atteniamo e ci atterremo con costanza. Per quanto riguarda il paese non sarebbe male valorizzare ulteriormente Roncegno, creando una rete che permetta un maggiore coordinamento fra i singoli, ancora troppo isolati nelle loro iniziative.

*E magari, in un futuro non troppo lontano, si potrebbe cercare di dare vita a nuovi *B&B*: la particolare disposizione dell'abitato di Roncegno, fortemente caratterizzato da masi, permetterebbe di dare agli ospiti esperienze uniche sia da un punto di vista paesaggistico che da un punto di vista della tranquillità, della "vita da maso": queste cose sono sempre più ricercate al giorno d'oggi. E uno sviluppo di questo genere non potrebbe che portare grande beneficio all'intera comunità.*

I gestori Stefania Dal Fior e Bruno Zurlo



CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo consiliare "RONCEGNO INSIEME"

SGLAVO VINCENZO M.	vincenzo.sglavo@comune.roncegnoterme.tn.it	Presidente del Consiglio
MONTIBELLER MIRKO	mirko.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it	Capogruppo
FRAINER ANDREA	andrea.frainer@comune.roncegnoterme.tn.it	
GILLI GIULIANA	giuliana.gilli@comune.roncegnoterme.tn.it	
GIOVANNINI CORRADO	corrado.giovannini@comune.roncegnoterme.tn.it	
LIBARDI KATIA	katia.libardi@comune.roncegnoterme.tn.it	
MONTIBELLER ALDO	aldo.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it	
MONTIBELLER ELSA	elsa.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it	
MURARA MARIO	mario.murara@comune.roncegnoterme.tn.it	
RIGO LUCA	luca.rigo@comune.roncegnoterme.tn.it	

Gruppo consiliare "UNIONE E TRASPARENZA"

FACCHINI SABRINA	sabrina.facchini@comune.roncegnoterme.tn.it	Capogruppo
MONTIBELLER UGO	ugo.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it	
SLOMP PIETRO GIUSEPPE	pietrogiuseppe.slomp@comune.roncegnoterme.tn.it	

Gruppo consiliare "UN PAESE UN IMPEGNO"

LOVATO DANIELA	daniela.lovato@comune.roncegnoterme.tn.it	Capogruppo
SLOMP PAOLA	paola.slomp@comune.roncegnoterme.tn.it	

GIUNTA COMUNALE

	Competenze	Orario di ricevimento (previo appuntamento telefonico)
Andrea Frainer	Vicesindaco - Assessore alle attività economiche (industria, artigianato, turismo, commercio ed agricoltura) e sviluppo socio-economico	Lunedì dalle 11.00 alle 12.00 presso la Sala Giunta del Municipio Venerdì dalle 17.30 alle 18.30 presso la Casa Sociale di Marter
Giuliana Gilli	Assessore alle attività culturali, istruzione, informazione e politiche sociali (giovani e famiglie)	Mercoledì dalle 17.00 alle 18.00 presso la Sala Giunta del Municipio
Vincenzo M. Sglavo	SINDACO con competenze in tema di bilancio, urbanistica, lavori pubblici, personale, sport e protezione civile	Lunedì, martedì e venerdì dalle 9.00 alle 11.00 presso la Sala Giunta del Municipio
Aldo Montibeller	Assessore alla viabilità, cantiere comunale, manutenzione ordinaria demanio e patrimonio, parcheggi ed aree verdi	Martedì dalle 18.00 alle 19.00 presso la Sala Giunta del Municipio
Elsa Montibeller	Assessore all'ambiente, foreste e attività socio-assistenziali (Casa di Riposo, anziani)	Giovedì dalle 17.00 alle 18.00 presso la Sala Giunta del Municipio

Nuovi orari di apertura degli uffici comunali

Gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali hanno subito qualche lieve modifica. La mattina sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00. Il pomeriggio dal lunedì al giovedì dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

UFFICI COMUNALI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

MATTINO
dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 12.00

POMERIGGIO
dal lunedì al giovedì
dalle 16.30 alle 17.30

SEGRETARIO COMUNALE

Guido Tommasini
Il Segretario comunale riceve tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00, preferibilmente previo appuntamento telefonico al numero 0461/771705

SEGRETERIA

Elisabetta Tiso
Tel. 0461/764061
Fax 0461/773101
segreteria@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO RAGIONERIA

Renata Furlan
Elisabetta Bernardi
Tel. 0461/771707
ragioneria@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO ANAGRAFE

Marina Martinelli
Arianna Caumo
Tel. 0461/771704
anagrafe@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO TECNICO

Walter Motter - Claudio Ceppinati
I responsabili dell'Ufficio Tecnico ricevono tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 10.00.
Tel. 0461/771703

BIBLIOTECA

Antonella Serra
Tel. 0461/764387
biblioteca@comune.roncegnoterme.tn.it

CUSTODE FORESTALE

Lucio Cazzanelli
Il Custode forestale riceve tutti i lunedì dalle 11.00 alle 12.00 presso la sede comunale o telefonando al numero 0461/764061

SERVIZIO TRIBUTI

resp. Lucia Feller
Tel. 0461/777004

VIGILI URBANI

Tel. 335/5964227
Gli orari di ricevimento sono pubblicati mensilmente con avviso affisso in bacheca presso il Comune
[vigiliurbandi@comune.roncegnoterme.tn.it](mailto:vigliurbandi@comune.roncegnoterme.tn.it)



Roncegno

Periodico d'informazione del Comune di Roncegno Terme

ALLEGATO NOTIZIE

Anno XXIII n. 2
Ottobre 2008

Periodico Semestrale
del Comune di Roncegno Terme
Aut. Tribunale di Trento
n. 890 del 8/2/1996
Poste Italiane S.p.A.
spedizione in abbonamento
postale - 70% - CNS Trento
Taxe Perçue - Tassa pagata

Dentro la "casa di vetro"

In questo allegato sono riportate le più importanti Delibere del Consiglio e della Giunta comunale assieme alle Determinazioni più significative redatte dai vari Uffici comunali.

L'elenco completo dei documenti e il loro contenuto integrale possono essere consultati presso la Segreteria comunale.

Giunta Comunale

8 gennaio

Approvazione del contratto di affitto per la Sala Tre Castelli in Via S. Giuseppe per finalità nel settore della cultura, con la Signora Vicentini Claudia, dal 01.03 al 31.12.2008 (canone mensile € 350,00).

Erogazione contributo di € 750,00 all'Associazione Oratorio per il progetto "Piano Giovani di Zona - Obiettivo Europa".

Approvazione dei Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2008/2010.

15 gennaio

Erogazione contributi per l'abbellimento di edifici situati nel territorio comunale - liquidazione di € 592,90 a fondo perduto.

Approvazione della graduatoria per l'accesso ai contributi per l'abbellimento di edifici situati nel territorio comunale di Roncegno - anno 2006.

23 gennaio

Interventi finalizzati al miglioramento del patrimonio forestale ed alla difesa

dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della P.A.T.: richiesta al Servizio Foreste della progettazione e realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria del sentiero SAT in loc. Bassa - Val Portella.

Approvazione della perizia di variante ai lavori di realizzazione del nuovo ramale acque nere al servizio dei masi Gionzeri e Postai, redatta dall'ing. Coradello Pierluigi di Castelnuovo, che comporta maggiori lavori per € 65.208,25.

12 febbraio

Approvazione atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi. Atto programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio 2008.

Presa d'atto delle disposizioni contenute nella Guida per gli Enti pubblici della P.A.T., emanata dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'ambiente, inerenti gli acquisti pubblici verdi: introduzione di criteri ambientali negli acquisti con preferenza per i beni riciclati.

Incarico alla ditta Sea srl di Trento per la classificazione acustica del territorio comunale ai fini della certificazione EMAS (€ 4.400,00 + IVA).

Affidamento al Polo Tecnologico per l'Energia srl di Trento dell'incarico per la progettazione esecutiva e la domanda per il conto energia di due impianti fotovoltaici (€ 12.300,00 + IVA).

Approvazione della Convenzione Spazio Giovani con il Comprensorio, per l'anno 2008, riguardante la collaborazione per la gestione di uno spazio di aggregazione giovanile.

Aggiudicazione del servizio di pulizia camini per il triennio 2008-2010 alla ditta Menestrina Gianni di Vezzano.

19 febbraio

Erogazione contributo di € 7.737,79 al Coro S. Osvaldo per l'acquisto di nuove divise.

Presa d'atto dell'avvio della gestione associata tra i Comuni di Telve, Cinte Tesino, Grigno, Novaledo e Roncegno del servizio entrate (tributi ed entrate patrimoniali). Nomina del Responsabile del Servizio nella persona della dott.ssa Lucia Feller, Funzionario Amministrativo del Comune di Telve.

Incarico allo Studio B Due di Borgo Valsugana per l'elaborazione e la predisposizione della perizia di stima per permuta di terreni con il Comune (€ 450,00 più oneri di legge).

Incarico al dott. Davide Modena per la direzione del bollettino comunale "Roncegno Notizie" per l'anno 2008 (€ 450,00 più oneri di legge per ogni numero in uscita).

26 febbraio

Affidamento incarico all'arch. Fabio Pompermaier di Borgo per la redazione della variante ai lavori di restauro di Villa Waiz (€ 4.511,61 più oneri di legge).

Affidamento incarico all'arch. Fabio Pompermaier di Borgo per la predisposizione del progetto per la sistemazione interna di Villa Waiz (€ 8.391,09 più oneri di legge).

4 marzo

Contributi ad associazioni sportive locali. Erogazione del 30% per l'anno 2008 alle associazioni:

Sci Club Fravort (€ 1.054,20);

U.S. Marter (€ 2.121,60);

Orienteering Crea Rossa (€ 1.145,70).

Assunzione impegno di spesa di €

DETERMINAZIONI

■ Gennaio

14/01 Approvazione del preventivo della Cooperativa Lagorai srl di Borgo per il servizio di pulizia dell'ambulatorio medico di Roncegno per il periodo di un anno al prezzo di € 134,00 mensili + IVA (due interventi a settimana).

21/01 Accettazione dimissioni del dipendente Eccel Fabio, operaio polivalente.

21/01 Indizione bando di concorso mediante mobilità per la copertura del posto di operaio polivalente.

■ Febbraio

14/02 Assunzione di spesa per la realizzazione di una terra armata a sostegno della sede stradale in loc. Maso Coverli, al fine della messa in sicurezza (€ 3.600,00 + IVA).

14/02 Biblioteca comunale: assunzione impegno di spesa di € 5.450,00 per programma attività culturali gennaio/maggio 2008.

14/02 Acquisto di libri per la Biblioteca comunale anno 2008; impegno di spesa di € 7.500,00.

14/02 Biblioteca comunale: abbonamenti a giornali e riviste anno 2008 (€ 2.780,60).

14/02 Manutenzione e sistemazione della centrale termica presso la Scuola Media di Roncegno, ditta Cristoforetti Servizi Energia di Lavis (€ 490,00 + IVA).

25/02 Lavori di tinteggiatura della nuova sala della biblioteca, ditta Dalsasso Loris di Roncegno (€ 830,82 + IVA).

26/02 Biblioteca comunale: assunzione ulteriore impegno di spesa di € 2.150,00 per programma attività cultu-

rali gennaio/maggio 2008.

26/02 Partecipazione a corso di aggiornamento Ufficio Anagrafe (€ 35,00).

26/02 Aggiornamento contenuti del sito Internet, ditta Rievolutione.it di Borgo (€ 1.600,00 + IVA).

26/02 Approvazione fornitura assistenza su sistemi informatici, ditta Rievolutione.it di Borgo (€ 600,00 + IVA).

27/02 Approvazione impegno di spesa per stesura e spedizione del bollettino comunale Roncegno Notizie per le due uscite previste nell'anno (€ 10.000,00).

■ Marzo

10/03 Incarico alla ditta Zanghellini Asfalti spa di Trento per asfaltatura strade comunali (€ 7.866,75 + IVA).

10/03 Sostituzione faretti e reattori

luci per le aule della Scuola Media di Roncegno, ditta Battistel Marco di Marter (€ 1.008,00 + IVA).

10/03 Approvazione lavori di risanamento della vasca a servizio dell'acquedotto comunale in loc. Tesobbo, ditta Consorzio Multiservice scrl di Roncegno (€ 12.063,22 + IVA).

10/03 Realizzazione cavidotto per l'allacciamento elettrico delle vasche dell'acquedotto comunale in loc. Fraineri e Masetti, ditta Montibeller Costruzioni di Roncegno (€ 6.785,88 + IVA).

10/03 Realizzazione cavidotto per l'allacciamento elettrico della vasca dell'acquedotto comunale in loc. Maso Dordi a Marter, ditta Montibeller Costruzioni di Roncegno (€ 6.298,16 + IVA).

10/03 Incarico alla ditta Zotta Sergio di Castello Tesino per la fornitura e

5.000,00 per contributo alla Parrocchia di Santa Brigida per spese di manutenzione cimitero.
Erogazione contributo di € 1.487,17 alla Scuola Materna M. Waiz di Roncegno per la sostituzione di serramenti di una nuova aula.

13 marzo

Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dei lavori di impianto fotovoltaico sulla copertura del Centro Sportivo, predisposto dal Polo Tecnologico per l'Energia srl di Trento, per una spesa complessiva di € 162.037,33.

Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dei lavori di impianto fotovoltaico sulla copertura della Malga Trenca, predisposto dal Polo Tecnologico per l'Energia srl di Trento, per una spesa complessiva di € 160.252,85.

Approvazione del preventivo per attrezzature, apparecchiature ed arredi per lo Spazio giovani presso l'Oratorio Parrocchiale di Marter per € 17.592,00, ai fini dell'ammissione ai benefici della L.P. 14/91 art. 36.

Approvazione del preventivo per attrezzature, apparecchiature ed arredi per gli alloggi esistenti presso la Casa Anziani sita al Maso Scali per € 40.200,00, ai fini dell'ammissione ai benefici della L.P. 14/91 art. 36.

Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dei lavori di impianto solare termico a servizio degli spogliatoi del campo da calcio comunale, predisposto dal p.i. Broilo Diego, per una spesa complessiva di € 36.653,17.

Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dei lavori di impianto solare termico a servizio del centro sportivo, predisposto dal p.i. Broilo Diego, per una spesa complessiva di € 44.579,12.

Approvazione della graduatoria per l'accesso ai contributi per l'abbellimento di edifici situati nel territorio comunale di Roncegno - anno 2007.

18 marzo

Incarico allo Studio Ass.to Giovaneli Dr. Andrea & Partners di Trento per la consulenza ai fini dell'ottenimento del marchio "Family in Trentino" (€ 3.500,00 + IVA).

21 marzo

Variazioni al Bilancio di previsione 2008 (prima variazione), per:

- oneri contratto personale Servizio Scuole (€ 250,00);
- collaborazione esterna per Biblioteca (€ 8.970,00);
- realizzazione opere di viabilità, aree verdi, parcheggi (€ 8.140,00).

25 marzo

Approvazione del "Documento programmatico sulla sicurezza anno 2008" adottato ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003.

Approvazione del Disciplinare interno per l'utilizzo di Internet e posta elettronica da parte dei dipendenti comunali. Biblioteca comunale. Collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di bibliotecario con il Sig. Bellumat Stefano, per il periodo dal 02.04 al 30.06.2008 (€ 6.864,00 più oneri di legge).

1 aprile

Adesione all'iniziativa promossa dal Comprensorio, Servizio Socio-Assistenziale, per l'attivazione di progetti nell'ambito del piano giovani di zona della Bassa Valsugana e Tesino (spesa a carico del Comune € 2.732,00).

10 aprile

Autorizzazione all'occupazione di terreno comunale, area di parcheggio nei pressi del Bar Stazione di Marter tra la strada comunale e la SS 47, per la realizzazione di una barriera antirumore ad opera della PAT Servizio Opere Stradali.

Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dei lavori di completamento del parcheggio ed allargamento di ulteriori tratti di strada in

Via Ciocca, predisposto dallo Studio Ciola di Pergine, per una spesa complessiva di € 164.360,00.

Contributi ad associazioni culturali locali. Erogazione del 30% per l'anno 2008 alle associazioni:

- Circolo Primavera (€ 156,00);
- Coro Voci dell'Amicizia (€ 1.688,00);
- Cavalieri della Valsugana (€ 702,00);
- Il Melograno (€ 954,00).

16 aprile

Convenzione con l'Associazione Oratorio e la Parrocchia SS. Pietro e Paolo per l'utilizzo del Teatro, per anni 4, per una spesa annua di € 4.000,00. Approvazione del progetto preliminare dei lavori di riqualificazione urbana di alcune aree nel Comune, predisposto dall'arch. Lanfranco Fietta di Pieve Tesino, per una spesa complessiva di € 449.911,00.

Impegno di spesa di € 15.000,00 per il finanziamento di un contributo a favore della Parrocchia di Marter per la messa in sicurezza dell'oratorio.

22 aprile

Erogazione ulteriore contributo a saldo di € 2.500,80 al Coro S. Osvaldo per la fornitura delle nuove divise.

Approvazione del Documento di Politica Ambientale del Comune ai fini dell'attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento CE 761/2001 (EMAS).

23 aprile

Variazioni al Bilancio di previsione 2008 (seconda variazione), per:

- trasferimento al Consorzio di Custodia Forestale (€ 1.414,00);
- convenzione con i Comuni di Borgo e Carzano per il servizio asilo nido (€ 5.000,00);
- lavori di ampliamento e adeguamento Scuola Media (€ 329.994,00);
- acquisto beni e attrezzature per Centro Sportivo e Piscina (€ 8.497,00);
- interventi straordinari Centro Sportivo e Piscina (€ 15.000,00);

posa di barriere stradali per strade comunali (€ 19.488,00 + IVA).

11/03 Aggiudicazione alla ditta Cappello Monica di Borgo del servizio taglio erba aree verdi comunali per il triennio 2008-2010, per l'importo di € 13.900,00 + IVA all'anno.

20/03 Liquidazione di € 150,00 al Comune di Carzano a saldo riparto spese sostenute per la gestione dell'asilo nido per l'anno 2007.

20/03 Rifacimento servizi igienici e sostituzione serramenti esterni presso l'ex scuola di Monte di Mezzo. Affidamento lavori all'impresa Menegol Luigi & Valerio snc di Roncegno (€ 5.476,42 + IVA).

26/03 Affidamento alla ditta Cappello Monica di Borgo dei lavori di manutenzione delle aiuole ai giardini pubblici di Via Froner e piantumazione del-

la rampa lungo il torrente Chiavona (€ 889,00 + IVA).

31/03 Acquisto arredi per la Biblioteca comunale dalla ditta Tecnocoop srl di Mori (€ 952,00 + IVA).

■ Aprile

02/04 Acquisto arredi per aula informatica presso la Scuola elementare di Marter dalla ditta Art snc di Pergine (€ 2.400,00 + IVA)

02/04 Acquisto canalette in ferro per strade comunali, ditta Frainer Silvano di Marter (€ 1.225,00 + IVA)

08/04 Fornitura palo in ferro zincato per ripetitore TV a Marter in loc. Zaccan, ditta De Paoli Leonardo srl di Campofornido (UD), € 2.000,00 + IVA.

16/04 Incarico alla ditta Cullwater snc di Mezzolombardo per lavori di manutenzione e sistemazione del-

la piscina comunale di Roncegno (€ 17.315,00 + IVA).

24/04 Approvazione del Piano degli interventi di Politica del lavoro "Azione 10/2008" per l'occupazione temporanea in lavori socialmente utili per interventi di "abbellimento urbano e rurale" per i quali è prevista l'occupazione per sette mesi di n. 2 donne disoccupate ultra 32enni, n. 1 persona invalida disoccupata ultra 25enne, n. 5 persone ultra 25enni in difficoltà occupazionale e n. 3 lavoratori disoccupati ultra 45enni. Affidamento della gestione del progetto alla Cooperativa PovoCoop 81 di povo. Impegno di spesa complessiva € 94.606,55 di cui € 64.601,30 da contributo PAT.

24/04 Incarico alla ditta Battistel Marco di Marter per lavori di manutenzione e sistemazione della piscina co-

mune di Roncegno - opere da elettricista (€ 3.317,00 + IVA).

24/04 Rifacimento servizi igienici e sostituzione serramenti esterni presso l'ex scuola di Monte di Mezzo - opere da serramentista. Affidamento lavori alla ditta Finstral Spa (€ 5.519,59 + IVA).

28/04 Rifacimento servizi igienici e sostituzione serramenti esterni presso l'ex scuola di Monte di Mezzo - opere da idraulico. Affidamento lavori alla ditta L'Idraulica di Conci Giuseppe di Roncegno (€ 5.680,00 + IVA).

28/04 Lavori di manutenzione e sistemazione della piscina comunale di Roncegno - opere da idraulico. Incarico alla ditta Cullwater snc di Mezzolombardo (€ 4.120,00 + IVA).

28/04 Acquisto tosaerba HDS rotativo per la manutenzione dell'area verde presso la zona sportiva comunale e

- attuazione progetto Azione 10 (€ 21.000,00);

(12 voti favorevoli e 2 astenuti).

Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Borgo Valsugana, Castelnuovo, Carzano, Grigno, Ospedaletto, Novaledo, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Scurelle, Telve, Telve di Sopra e Torcegno per la gestione associata e coordinata del Servizio Biblioteche (14 voti favorevoli su 14 presenti).

Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Borgo Valsugana, Castelnuovo, Carzano, Grigno, Ospedaletto, Novaledo, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Scurelle, Telve, Telve di Sopra e Torcegno per la gestione associata e coordinata del Servizio Cultura (14 voti favorevoli su 14 presenti).

Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Borgo Valsugana, Castelnuovo e Roncegno Terme per la realizzazione - aggiornamento della zonizzazione acustica al fine dell'ottenimento della certificazione EMAS (14 voti favorevoli su 14 presenti).

Approvazione atto di delega con la A.P.S.P. S. Giuseppe di Roncegno Terme inerente i lavori di riqualificazione funzionale dell'edificio esistente Casa di Riposo S. Giuseppe - opere propeudetiche - realizzazione di una nuova area di parcheggio con strada di accesso (13 voti favorevoli e 1 astenuto).

Acquisizione a titolo gratuito di terreni - lottizzazione "Larganzoni" (11 voti favorevoli e 1 astenuto).

Approvazione delle varianti puntuali al P.R.G. del Comune relative ai Patti Territoriali - I adozione (12 voti favorevoli e 2 astenuti).

Approvazione della variante n. 2 alla lottizzazione della P.F. 1029/2 C.C. Roncegno in Loc. Larganzoni (12 voti favorevoli su 12 presenti).

Permuta di terreno privato con terreno comunale in loc. Baide con relativi sgravio ed aggravio del diritto d'uso civico (12 voti favorevoli su 12 presenti).

Sostituzione di un rappresentante nel Comitato di gestione della Scuola Materna di Marter: il Sig. Erwin Corn subentra al Sig. Centellegher Roberto (14 voti favorevoli su 14 presenti).

Approvazione del conto consuntivo del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco per l'anno 2007 (14 voti favorevoli su 14 presenti).

Approvazione del bilancio di previsione del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco per l'anno 2008 (14 voti favorevoli su 14 presenti).

29 aprile

Approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo dei "Lavori di costruzione di una nuova strada agricola a servizio dei prati e pascoli in loc. Prese", predisposto dal Dott. Forestale Raimondo Buffa di Carzano, per una spesa complessiva di € 96.342,36. Accettazione del contributo provinciale di € 77.225,00.

Approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo "Scuola Media di Roncegno Terme - 1° Lotto", predisposto dall'arch. Roberto Vignola di Borgo, per una spesa complessiva di € 329.993,64. Accettazione del contributo provinciale di € 280.494,59.

Approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo "Ampliamento e messa in sicurezza della Scuola Materna di Marter", predisposto dall'ing. Carlo Ganarin di Borgo, per una spesa complessiva di € 814.543,88. Accettazione del contributo provinciale di € 701.789,94.

Impegno di spesa di € 5.000,00 a favore della manifestazione "Olimpiade della Famiglia", prevista per i giorni 23-24-25 maggio 2008.

13 maggio

Convenzione con Valsugana Vacanze Azienda per il Turismo scarl per attività promozionali nel settore turistico, fino al 31.12.2009 (€ 25.000,00).

Impegno di spesa di € 2.000,00 per "Gemellaggio con Praga 6".

Erogazione contributo di € 940,56

alla Scuola Materna di Marter per acquisto di un fasciatoio per bambini.

20 maggio

Acquisizione terreno dalla Parrocchia S. Margherita di Marter per ampliamento Scuola Materna (€ 82.321,00).

29 maggio

Approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo dei "Lavori di Asfaltatura di strade comunali interessate dai lavori di sistemazione della rete dell'acquedotto comunale 1° Lotto ed altre strade comunali", per una spesa complessiva di € 85.660,17.

Incarico all'arch. Roberto Vignola di Borgo per la Direzione lavori e coordinamento sicurezza per i lavori alla "Scuola Media di Roncegno Terme - 1° Lotto" (€ 19.886,10 più oneri di legge).

Incarico al dott. Francesco Zecchini di Novaledo per la Direzione lavori per l'opera "Costruzione strada in loc. Prese" (€ 6.024,22 più oneri di legge).

Impegno di spesa di € 9.753,00 per la manutenzione straordinaria della chiesetta di San Giuseppe di Roncegno. Approvazione progetto predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale per una spesa complessiva di € 26.146,35.

Affidamento incarico allo Studio Associato di Ingegneria Nord Est Progetti di Borgo per il collaudo statico del prolungamento del marciapiede lungo la S.P. 228 di Marter (€ 402,80 più oneri di legge).

9 giugno

Approvazione del Nuovo Statuto del Comune di Roncegno Terme (13 voti favorevoli su 13 presenti).

Variazioni al Bilancio di previsione 2008 (terza variazione), per:

- progettazione lavori ampliamento e adeguamento Polo Scolastico di Roncegno (€ 154.498,00);

- contributi straordinari per attività sportive (€ 6.000,00);

ritiro dell'usato, ditta Lenzi srl di Borgo (€ 3.700,00 + IVA).

30/04 Acquisto idranti, valvole ed altre apparecchiature di regolazione per l'acquedotto comunale, ditta Nuoval srl di Castelnuovo (€ 2.722,87 + IVA).

30/04 Fornitura impianto allarme via radio per il Centro sportivo, ditta Battistel Marco di Marter (€ 2.921,00 + IVA).

■ Maggio

06/05 Liquidazione di € 18.059,43 al Comune di Borgo a saldo riparto spese sostenute per la gestione dell'asilo nido per l'anno 2007.

14/05 Contributo di € 330,00 all'Istituto Comprensivo Centro Valsugana per l'iniziativa "Giornata dello sport delle primarie".

14/05 Approvazione del preventivo del Sig. Ciola Walter per taglio erba presso il

torrente Larganza (€ 3.000,00 + IVA).

14/05 Approvazione del preventivo del Sig. Ciola Walter per taglio erba presso l'impianto sportivo e la Scuola Materna (€ 1.500,00 + IVA).

15/05 Impegno di spesa di € 5.408,00 per la stampa di 1500 copie del libro "L'istituzione scolastica in Roncegno dagli inizi ai giorni nostri" di Giulio Candotti - Centro Stampa Gaiardo di Borgo.

19/05 Approvazione preventivo della ditta Battistel Marco di Marter per la sistemazione delle linee elettriche presso l'aula informatica della Scuola Media (€ 877,00 + IVA).

20/05 Incarico alla ditta Dalcastagné Guido di Borgo per il servizio di taglio erba su rampe stradali per gli anni 2008-2009-2010 (€ 14.000,00 + IVA).

20/05 Assegnazione del servizio di ri-

pristino della segnaletica orizzontale comunale alla ditta T.E.S. Spa di Vedelago TV (€ 3.939,10 + IVA).

22/05 Rifacimento servizi igienici e sostituzione serramenti esterni presso l'ex scuola di Monte di Mezzo - opere da serratista. Affidamento lavori alla ditta Finstral Spa (€ 648,93 + IVA).

22/05 Fornitura di un impianto di potabilizzazione di acqua ad uso umano alimentato da impianto fotovoltaico in loc. Voto - ditta Iteco srl di Lavis (€ 7.225,00 + IVA).

22/05 Manutenzione piscina comunale: sistemazione giardino con posa piastre e grigliati - incarico alla ditta Edilcostruzioni snc di Roncegno (€ 2.497,73 + IVA).

22/05 Manutenzione piscina comunale: completamento del rivestimento in piastrelle della vasca - incarico alla ditta Edilcostru-

zioni snc di Roncegno (€ 3.185,95 + IVA).
26/05 Aggiudicazione lavori di costruzione di una strada al servizio dei prati e pascoli in loc. Prese all'impresa Giovannini Enrico srl di Roncegno (€ 47.856,61 + IVA).

■ Giugno

03/06 Acquisto fiori per l'abbellimento del paese - Fioreria Il Petalo di Roncegno (€ 2.373,00 + IVA).

03/06 Sistemazione a verde delle aiuole pubbliche del paese da parte della ditta Verde Ambiente di Pergine (€ 2.493,00 + IVA).

03/06 Rifacimento servizi igienici e sostituzione serramenti esterni presso l'ex scuola di Monte di Mezzo - opere da elettricista. Affidamento lavori alla ditta Elettrodovina snc di Borgo (€ 1.090,00 + IVA).

interventi straordinari su rete idrica (€ 5.000,00);

lavori di sistemazione laboratorio caseario loc. Trenca (€ 10.000,00); (13 voti favorevoli su 13 presenti).

Modifica alla convenzione con la quale il Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino in qualità di capofila viene incaricato di avviare il procedimento per l'ottenimento del contributo provinciale e la successiva gestione associata dell'impianto natatorio di Borgo (13 voti favorevoli su 13 presenti).

17 giugno

Erogazione contributo di € 5.000,00 all'Associazione Golf Club Roncegno per l'acquisto di macchine tagliaerba. Incarico al Geologo dott. Andrea Fugatti di Trento per la predisposizione del progetto esecutivo per la sistemazione della strada di accesso alla fonte Pamera (€ 2.000,00 più oneri di legge).

Incarico all'ing. Carlo Ganarin di Borgo per la Direzione lavori dell'opera "Ampliamento e messa in sicurezza della Scuola Materna di Marter" (€ 35.794,38 più oneri di legge).

Affidamento incarico allo Studio Associato 3E di Trento per la predisposizione di un preventivo per lavori relativi agli investimenti per il miglioramento della stabilità del bosco in loc. Busa del Tossego e in loc. Val dei Castellieri (€ 1.561,80 più oneri di legge).

Incarico all'ing. Paolo Debortoli di Borgo per la predisposizione del progetto definitivo dell'acquedotto Malga Trenca - Calavin - Serot - Paicovel (€ 7.405,79 più oneri di legge).

Incarico al Geologo dott. Rodolfo Pasquazzo di Strigno per la predisposizione di una perizia geologica inerente il progetto definitivo dell'acquedotto Malga Trenca - Calavin - Serot - Paicovel (€ 3.464,00 più oneri di legge). Erogazione contributo di € 14.350,00 all'Associazione Golf Club Roncegno per lavori di ristrutturazione del Centro Sportivo.

Contributo di € 727,00 all'U.S. Mar-

ter per l'acquisto di un personal computer.

24 giugno

Variazioni al Bilancio di previsione 2008 (quarta variazione), per:

- incarichi legali - arbitrato vertenza Villa Waiz (€ 24.747,00);

- collaborazione esterna per Biblioteca (€ 5.500,00);

- attuazione progetto Azione 10 (€ 2.748,00).

Incarico all'ing. Mariano Tomasini di Ospedaletto per la predisposizione di un collaudo statico relativo ai lavori di Ampliamento e messa in sicurezza della Scuola Materna di Marter (€ 1.223,46 più oneri di legge).

Erogazione contributo di € 5.000,00 al Comitato per le Manifestazioni turistico sportive culturali per la manifestazione "Olimpiade della Famiglia".

30 giugno

Approvazione del progetto preliminare per la realizzazione di una struttura idrotermale per cure idroponiche presso la Villa Waiz, predisposto dall'arch. Fabio Pompermaier di Borgo, per una spesa complessiva di € 233.649,60.

Incarico allo Studio Blu Engineering srl di Pergine per un'indagine ambientale per la realizzazione degli scavi per il prolungamento del marciapiede lungo la S.P. 228 A Marter (€ 520,00 più oneri di legge).

Biblioteca comunale. Rinnovo di ulteriori 60 giorni del rapporto di Collaborazione a progetto per l'attività di bibliotecario con il Sig. Bellumat Stefano, per il periodo dal 01.07 al 29.08.2008 (€ 4.576,00 più oneri di legge).

8 luglio

Liquidazione all'Associazione Nazionale Alpini di Roncegno del terzo contributo di € 20.000,00 per la ristrutturazione della Baita degli Alpini.

Incarico alla dott.ssa Rose Marie Callà di Trento per la realizzazione di uno studio di analisi sociologica su Roncegno Terme nell'ambito della re-

visione del PRG (€ 18.000,00 più oneri di legge).

Incarico all'arch. Enrico Anguillari di Venezia per la realizzazione di uno studio sul sistema insediativo di Roncegno Terme nell'ambito della revisione del Piano Regolatore Generale (€ 8.000,00 più oneri di legge).

21 luglio

Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2007 (10 voti favorevoli e 2 astenuti).

Approvazione della variante n. 1 alla lottizzazione della nuova area residenziale in loc. Bolleri (12 voti favorevoli su 12 presenti).

Approvazione della mozione relativa alla variante S.P. 65 nell'abitato di Roncegno (13 voti favorevoli su 13 presenti).

22 luglio

Approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di un acquedotto ad uso potabile in loc. Malga Trenca - Calavin - Serot - Paicovel, predisposto dallo Studio Associato di Ingegneria Nord Est Progetti di Borgo, per una spesa complessiva di € 399.500,00.

Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo "Intervento di riqualificazione della Malga Trenca", predisposto dal geom. Enrico Boschele di Roncegno, per una spesa complessiva di € 141.110,19.

Approvazione a tutti gli effetti del progetto definitivo per la messa in sicurezza della galleria di captazione della Sorgente Pamera - 1° stralcio - predisposto dal dott. Geologo Andrea Fuganti di Trento, per una spesa complessiva di € 72.998,50.

29 luglio

Istituzione in via definitiva, dopo una prima sperimentazione, di nuovi orari flessibili per i dipendenti comunali e definizione dei nuovi orari di apertura al pubblico.

11/06 Servizio associato di Polizia Locale - Liquidazione al Comprensorio di € 27.642,31 per l'anno 2007 e di € 517,75 per differenza a debito 2006.

11/06 Sistemazione acquedotto in loc. Maso Scali (€ 935,00 + IVA) e riparazione perdite sulla rete acquedotto comunale (€ 4.000 IVA compresa) - ditta Moresco Giorgio srl di Martignano.

16/06 Incarico alla ditta Filippi Maurizio di Telve: ripristino buche con pavimentazione in porfido su strade comunali (€ 1.035,00 + IVA).

16/06 Acquisto gazebo con tavolo e sedie da posizionare davanti alla sede dell'Apt - ditta EuroBrico (€ 804,50).

19/06 Aggiudicazione lavori di ampliamento e messa in sicurezza della Scuola Materna di Marter all'impresa Dalprà Gianni di Roncegno (€ 462.588,35 + IVA).

19/06 Approvazione fornitura traffico telefonico e connettività presso l'Istituto Comprensivo da parte della ditta Telerix srl di Levico Terme per una spesa annua prevista di € 1.089,00.

24/06 Asfaltatura strade comunali interessate da lavori di sistemazione acquedotto ed altre strade comunali - impresa Asfaldedil srl di Bleggio Inferiore (€ 55.400,38).

30/06 Noleggio Ape Quargo con autobotte da 500 lt per trasporto acqua per fiori e fioriere sparse sul territorio comunale dalla ditta PovoCoop 81 di Povo per i mesi estivi (€ 1.500,00 + IVA).

30/06 Sistemazione rullo per il recupero dei teloni presso la piscina comunale, ditta Battistel Marco di Marter (€ 462,00 + IVA).

■ Luglio

03/07 Fornitura e posa in opera di cabina elettrica prefabbricata per i lavori di ampliamento e messa in sicurezza della Scuola Materna di Marter - ditta Ferrari Giuseppe Spa di Camisano Vicentino (€ 7.900,00 + IVA).

03/07 Fornitura e posa in opera di cabina elettrica prefabbricata per il posizionamento di un meccanismo di clorazione presso il fabbricato comunale in loc. Voto - ditta Ferrari Giuseppe Spa di Camisano Vicentino (€ 3.460,00 + IVA).

03/07 Fornitura e posa in opera di materiale in acciaio inox per Malga Trenca - ditta Frainer Silvano di Marter (€ 2.222,60 + IVA).

08/07 Acquisto contatori per acqua fredda per l'acquedotto comunale dalla ditta Maddalena Spa di Povoletto UD (€ 1.668,00 + IVA).

08/07 Ampliamento e messa in sicurezza della Scuola Materna di Marter: provvedimento in via di autotutela per riapertura della gara di appalto. Annulamento d'ufficio della Determinazione di aggiudicazione dei lavori n. 153 del 19/6/08.

14/07 Impegno di spesa di € 1.260,00 per l'acquisto di n. 2 tabelloni "I sentieri della montagna di Roncegno" dalla ditta Euroedit srl di Trento.

22/07 Ampliamento e messa in sicurezza della Scuola Materna di Marter: presa d'atto del verbale integrativo di gara del 21.07.2008. Revoca in via di autotutela dell'aggiudicazione dei lavori all'impresa Dalprà Gianni ed assegnazione dei lavori d'appalto all'impresa Costruzioni Melchiori srl di Bieno per l'importo di € 459.497,15.